

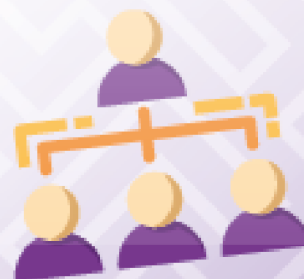


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CD ZAFFERANA ETNEA

CTEE08300Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD ZAFFERANA ETNEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8351/IV-1** del **12/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 517*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 233** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 237** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 250** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 305** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 310** Attività previste in relazione al PNSD
- 313** Valutazione degli apprendimenti
- 325** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 331** Aspetti generali
- 333** Modello organizzativo
- 346** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 349** Reti e Convenzioni attivate
- 360** Piano di formazione del personale docente
- 370** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni del Circolo Didattico di Zafferana Etnea è medio. Continua ad occupare un ruolo centrale l'apicoltura, il cui prodotto ormai viene commercializzato a livello internazionale. È presente nel territorio un'industria casearia molto fiorente. Vi sono inoltre aziende di allevamento di bestiame, aziende vinicole, un'azienda di imbottigliamento di acque minerali. Il 10% della ricchezza del paese è costituito dalla frutticoltura. Sono moltissime le strutture turistico-ricettive e quelle di artigianato. Ciò consente agli studenti e alle studentesse di partecipare a tutte le attività curriculari ed extracurriculari che necessitano di un contributo economico da parte delle famiglie. Ultimamente si è determinato un incremento della popolazione scolastica di cittadinanza non italiana, che si attesta intorno al 10%. Talvolta si riscontrano particolari difficoltà nell'organizzare alcuni eventi dal momento che non vengono ritenuti utili dalle famiglie più "fragili" oppure sembrano essere discordanti con altre culture a cui appartengono alcuni alunni, come, ad esempio, le attività didattiche musicali o i viaggi di istruzione in Sicilia e nella penisola.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza così come segue: Zafferana Etnea è sul versante orientale del Vulcano, all'interno del Parco dell'Etna, a 600 metri s.l.m. L'economia del paese è basata sul turismo; la produzione del miele costituisce, generalmente, il 15% della produzione nazionale, anche se essa è legata a poche famiglie, spesso non organizzate in cooperative. Inoltre negli ultimi anni, per motivi legati alla situazione climatica, il settore è stato in forte sofferenza. Zafferana E. è dotata di una scenografica scalinata di pietra lavica al centro della piazza centrale, di chiese interessanti, di un bellissimo giardino pubblico e di un parco comunale, il cui anfiteatro è sede di prestigiosi eventi estivi. In particolare, è notevole l'attività turistico-culturale: tra le manifestazioni più importanti vanno ricordate il Premio Brancati, che negli anni ha visto la presenza di personaggi illustri quali Eugenio Montale, Elsa Morante, Leonardo Sciascia, Alberto Moravia, Pierpaolo Pasolini e altri nomi noti del panorama nazionale ed internazionale; la Festa del Libro, evento letterario organizzato dal Circolo Didattico di Zafferana E. in collaborazione con il Comune di Zafferana, che ogni anno accoglie illustratori ed autori di fama nazionale ed internazionale; l'Ottobrata Zafferanese, evento eno-gastronomico che prevede l'esposizione e la vendita di prodotti locali, manifestazioni culturali e spettacoli. Dal centro partono numerose



escursioni lungo le pendici dell'Etna che rappresentano per la scuola una grande risorsa. La Chiesa di Santa Maria della Provvidenza accoglie opere di pregio come quelle del pittore Giuseppe Sciuti. Come tutti i paesi che sorgono sulle pendici dell'Etna, Zafferana Etnea vive sotto la minaccia costante di eruzioni e di terremoti che, a volte, hanno causato e continuano a causare danni ingenti all'economia del paese e delle famiglie. Inoltre, il costante flusso migratorio negli ultimi anni ha portato numerosi ingressi scolastici di bambini provenienti da altri Paesi e con complesse difficoltà economiche e linguistiche. Spesso la scuola si deve fare carico delle spese per poter garantire a tutti gli alunni di partecipare in toto all'offerta formativa.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Il plesso centrale è situato nell'edificio scolastico di Via De Roberto n.113 ed ospita 16 classi in locali spaziosi e luminosi. Ristrutturato dopo il sisma del 1984, l'edificio è stato ulteriormente adeguato nel 2022. Recentemente sono state apportate delle modifiche per rendere gli spazi e i servizi più accessibili agli alunni portatori di handicap e per migliorare la fruibilità del cortile esterno denominato "Giardino dei segreti". Il plesso centrale di Scuola Primaria dispone di un'ampia Aula Magna, recentemente ristrutturata ed utilizzata quotidianamente come sala multifunzionale ed ha annessa una spaziosa e attrezzata palestra di recente ristrutturazione, che accoglie anche le associazioni sportive presenti nel territorio. È in uso una modernissima biblioteca realizzata con i fondi del progetto "Poli di biblioteche didattiche e innovative" e un'aula informatica 3.0. Ogni classe è dotata di smart board.

Sia il plesso centrale che le succursali sono dotati di ampi spazi esterni e interni.

Il plesso di via della Montagna è ubicato nei locali dell'asilo nido comunale. Di recente l'edificio è stato ristrutturato con cambio degli infissi e dei servizi igienici. Ha spazi esterni ed interni ampi e luminosi.

Il plesso di via Nuova Bonanno, sede di 4 sezioni di Scuola dell' Infanzia , è un edificio di nuova ristrutturazione, recentemente ammodernato anche negli spazi esterni.

Il plesso sito a Poggio Felice ha aule utilizzate come biblioteca di plesso, laboratorio d'arte e piccolo laboratorio di informatica. Dispone di un piccolo frutteto e di ampi spazi esterni.

Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia sono forniti di LIM e di attrezzature multimediali.

RISORSE PROFESSIONALI

La presenza di professionalità molto buone a prescindere dall'età anagrafica e dal numero di anni di servizio e la stabilità del corpo docente e ATA prevalentemente residente nel territorio, assicurano continuità ed affidabilità. Grazie alla loro esperienza professionale e forte motivazione consentono l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione ai bisogni manifestati dall'utenza e alle esigenze del territorio. I docenti curano la loro formazione e il loro aggiornamento continuo coerentemente con le esigenze lavorative e il proprio profilo professionale.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CD ZAFFERANA ETNEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE08300Q
Indirizzo	VIA F.DE ROBERTO, 113 ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
Telefono	0957082024
Email	CTEE08300Q@istruzione.it
Pec	ctee08300q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.circolodidatticozafferana.gov.it

Plessi

MALOPASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA08305Q
Indirizzo	VIA POGGIO FELICE 114/B ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA

VIA NUOVA BONANNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA08308V
Indirizzo	VIA NUOVA BONANNO ZAFFERANA ETNEA 95019



ZAFFERANA ETNEA

VIA DELLA MONTAGNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA08309X

Indirizzo VIA DELLA MONTAGNA ZAFFERANA ETNEA 95019
ZAFFERANA ETNEA

CD ZAFFERANA ETNEA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE08301R

Indirizzo VIA F.DE ROBERTO ZAFFERANA ETNEA 95019
ZAFFERANA ETNEA

Numero Classi 16

Totale Alunni 287

Approfondimento

Regolamento di Istituto (vedi allegato)

Allegati:

Regolamento-di-Istituto.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1



Risorse professionali



Aspetti generali

L'obiettivo generale è costruire l'unitarietà dell'intero percorso formativo, declinando le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo (2012 e 2018) con le esigenze formative e il diritto allo studio degli alunni, le aspettative delle famiglie, i vincoli e le opportunità del contesto, le richieste del territorio. Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/15, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo a:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana e nella lingua inglese, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali del territorio;
- b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- c) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
- d) Potenziamento delle competenze artistiche e della pratica e della cultura musicale, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni musicali del territorio;
- e) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e dell'Ente Locale;
- f) Sviluppo delle competenze antropologiche e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla valorizzazione dei beni culturali del territorio;
- g) Educazione alla cittadinanza attiva e alla pace, al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- h) Valorizzazione della scuola come comunità attiva, con incremento dell'interazione con le famiglie e la comunità locale.

La scuola si propone di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità e dei talenti e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze legate al sapere globale ed essenziale per divenire cittadino attivo e consapevole. In sintonia con le direttive europee e con i valori della Costituzione, l'azione formativa della nostra scuola si ispira ai seguenti principi:

1. Accoglienza e inclusione - Attraverso il consolidamento della didattica per competenze e del dialogo rispettoso ed interculturale, si vuole offrire agli alunni un'offerta didattica mirata e, ove possibile, personalizzata, con insegnanti sempre più esperti e competenti, in grado di avvalersi di tecnologie, ausili e metodologie didattiche plurime, innovative ed alternative. Sia alla scuola



dell'infanzia che alla scuola primaria vengono previste annualmente delle attività laboratoriali manipolativo-creative rivolte ai bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali. Inoltre, durante le attività curricolari, si prevede l'affiancamento da parte dei docenti di potenziamento, i quali si dedicano con priorità all'apprendimento di base della lingua italiana da parte dei bambini stranieri o con difficoltà d'apprendimento.

2. Innovazione e sperimentazione - Tutte le aule di scuola primaria sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) o Monitor Touch per promuovere la didattica digitale integrata e agevolare l'apprendimento degli alunni, avvalendosi di immagini, audio, video, prodotti multimediali e learning objects. Anche nella scuola dell'infanzia sono presenti le LIM. Il Piano per la formazione di istituto è continuamente aggiornato per consentire ai docenti di approfondire tematiche specifiche e apprendere nuove metodologie di insegnamento che favoriscano l'attività didattica in presenza e a distanza. L'Istituto si è dotato di strumenti informatici per l'amministrazione digitale e di registro elettronico; quest'ultimo consente alle famiglie, mediante credenziali di accesso individuali, di monitorare l'andamento didattico e disciplinare dei propri figli. Il sito web della scuola è stato implementato, sia per favorire la comunicazione con le famiglie e assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, sia per mettere in evidenza le esperienze più significative della comunità scolastica. Nella scuola dell'infanzia gli alunni acquisiscono gli apprendimenti di base in lingua italiana e in matematica anche ricorrendo a metodologie didattiche attive come il "Metodo Analogico" di Camillo Bortolato; inoltre, annualmente vengono proposti dei laboratori extracurricolari, che quest'anno prevedono attività teatrali, di percussioni, di psicomotricità, di creatività e manipolazione finalizzata anche al recupero dei materiali riciclabili. Alla scuola primaria, particolare cura è attribuita all'insegnamento della lingua italiana e della matematica - ricorrendo al "Metodo Analogico" di Camillo Bortolato - e della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL (insegnamento di materie disciplinari in lingua inglese) e l'adesione a progetti internazionali (Erasmus +, e-Twinning...).

3. Promozione delle eccellenze - Gli alunni partecipano a gare, progetti e concorsi nazionali e internazionali, grazie ai quali mettono alla prova e valorizzano quanto appreso. La scuola offre variegate esperienze di apprendimento, opportunità di didattica laboratoriale, uscite didattiche; si ricorre a diverse metodologie, che si integrano tra di loro e si avvalgono delle risorse della scuola.

4. Educazione ambientale, stradale, alla salute, alla legalità - La scuola incoraggia una pluralità di iniziative volte a promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, dall'educazione alimentare alle attività fisiche. Lo sviluppo equilibrato dell'individuo si fonda anche sulla cura del proprio corpo, sul benessere proprio e di chi ci circonda, sul rispetto dell'ambiente e delle norme di convivenza civile, sulla cittadinanza attiva e consapevole.

La scuola, per il triennio 2022/25, individua i seguenti obiettivi come prioritari:



- Implementazione di un curricolo verticale basato sulla didattica per competenze.
 - Condivisione di strumenti di valutazione con indicatori e descrittori coerenti con le priorità e i traguardi prefissati.
 - Ripensamento degli ambienti di apprendimento in modo funzionale al ricorso alla didattica laboratoriale e alle metodologie didattiche attive per:
 - sperimentare nuovi spazi laboratoriali, anche all'aperto;
 - assicurare l'apprendimento individualizzato e personalizzato;
 - rendere efficace l'utilizzo dei device, quali strumenti di apprendimento utili per assicurare il successo formativo;
 - valorizzare le STEM;
 - acquisire le competenze connesse al curricolo di educazione civica.
 - Implementazione di attività individualizzate o personalizzate, di inclusione, di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle competenze, all'interno dei gruppi classe, in orario curricolare ed extracurricolare.
 - Implementazione di progetti e attività di continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.
 - Implementazione di strumenti di monitoraggio della programmazione per competenze, della sua attuazione, delle verifiche comuni.
 - Adesione a reti di ambito e di scopo e sottoscrizione di convenzioni e protocolli di intesa che possano aprire la scuola al territorio e creare nuove opportunità di formazione e informazione rivolte sia ai docenti che agli alunni.
 - Formazione continua di tutto il personale scolastico nel campo della sicurezza e in quello didattico e professionale.
 - Assegnazione degli incarichi mirata:
 - al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico;
 - alla crescita professionale di tutto il personale scolastico.
 - Utilizzo del sito della scuola e del registro elettronico per comunicare ed aggiornare costantemente la comunità educante.
 - Accordi, convenzioni e protocolli di intesa con università, scuole, ASL, Enti Locali e del Terzo Settore, associazioni culturali, artistiche, musicali e sportive per l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Per l'attuazione del PDM verrà coinvolta tutta la comunità educante attraverso vari momenti di incontro, di formazione e aggiornamento, di riflessione comune, di programmazione, di verifica e valutazione, di progettazione condivisa. Il percorso terrà presenti le seguenti tappe:
- condivisione delle riflessioni sulla valutazione di sistema con la comunità educante, che porti alla condivisione di obiettivi e priorità e ad una progettazione comune delle azioni, individuando nuovi approcci al miglioramento scolastico basati su percorsi di innovazione e



cambiamento;

- incontri per la condivisione di obiettivi e modalità operative e per la verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto, durante tutto il processo di miglioramento;
- promozione della condivisione continua degli esiti del monitoraggio del processo di miglioramento;
- formazione e aggiornamento del personale scolastico e valorizzazione delle risorse professionali competenti in relazione alle azioni previste nel piano di miglioramento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Insieme per il successo formativo di tutti**

Per l'attuazione del PDM verrà coinvolta tutta la comunità educante attraverso vari momenti di incontro, di formazione e aggiornamento, di riflessione comune, di programmazione, di verifica e valutazione, di progettazione condivisa. Il percorso terrà avrò come punti di riferimento:

- condivisione delle riflessioni sulla valutazione di sistema con la comunità educante, che porti alla condivisione di obiettivi e priorità e ad una progettazione comune delle azioni, individuando nuovi approcci al miglioramento scolastico basati su percorsi di innovazione e cambiamento;
- incontri per la condivisione di obiettivi e modalità operative e per la verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto, durante tutto il processo di miglioramento;
- promozione della condivisione continua degli esiti del monitoraggio del processo di miglioramento;
- formazione e aggiornamento del personale scolastico e valorizzazione delle risorse professionali competenti in relazione alle azioni previste nel piano di miglioramento e sul curriculum verticale.

Riguardo la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico per la progettazione e la gestione degli interventi nell'ambito dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR. nell'ambito dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR. sono state previsti interventi finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli alunni finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi di lingua e di



metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Nell'ambito di un Piano di Miglioramento, pianificare le azioni ha la finalità di individuare soluzioni praticabili e selezionare, pertanto, le azioni migliori in considerazione del rapporto costo/beneficio da un lato e di capacità/possibilità di realizzazione dall'altro. La pianificazione degli interventi comporta, pertanto, l'analisi delle idee progettuali e il loro ordine in rapporto ai problemi da affrontare, ma anche la definizione delle modalità e delle responsabilità relative all'attuazione dei progetti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

costruire un curricolo verticale basato sui traguardi di competenza in chiave europea

progettare criteri di valutazione condivisi

○ **Ambiente di apprendimento**

predisporre ambienti di apprendimento fondati su metodologie laboratoriali , attive che utilizzino le nuove tecnologie in un'ottica di inclusione

Incrementare la flessibilità didattica e organizzativa per creare un ambiente di apprendimento adatto a sostenere e stimolare lo sviluppo delle competenze.



○ **Inclusione e differenziazione**

predisporre precorsi individualizzati che facciano emergere le capacità di ognuno e i talenti

Sviluppare le competenze chiave per l'inclusione sociale. Utilizzare le nuove tecnologie e le attività laboratoriali per valorizzare le potenzialità e i talenti di ciascuno.

○ **Continuità' e orientamento**

promuovere un continuo raccordo tra i diversi ordini di scuola

Sviluppare in modo sistematico e strutturato le abilità cognitive, emotive e relazionali che permettono agli alunni di operare scelte e affrontare le richieste e le sfide della vita. Incrementare l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere un'organizzazione flessibile di tutte le risorse strutturali e strumentali adeguandole alle esigenze dell'utenza

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



privilegiare didattiche innovative che pongono l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento, per favorire il successo formativo di tutti i bambini, , inclusi quelli con bisogni educativi speciali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il tempo scuola per promuovere l'integrazione con le agenzie del territorio e con le famiglie degli alunni

Sostenere una maggiore partecipazione delle famiglie degli alunni ai momenti di incontro con la scuola e al percorso di apprendimento dei propri figli.

Attività prevista nel percorso: dal microcosmo scolastico al macrocosmo sociale

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Condivisione delle riflessioni sulla valutazione di sistema, da parte dell'intera comunità educante, che porti alla condivisione di obiettivi e priorità e ad una progettazione comune delle azioni, individuando nuovi approcci al miglioramento scolastico e una maggiore apertura al territorio

Risultati attesi

Condivisione di obiettivi e modalità operative e verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto. La finalità è di accrescere la professionalità dei docenti e garantire il successo formativo di tutti gli alunni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Altre pratiche didattiche volte a garantire un percorso di accrescimento delle competenze è l'attenzione particolare volta alla lettura e alla scrittura; il circle time coinvolge tutti i bambini nel corso della giornata nella lettura di testi contemporanei e della letteratura per l'infanzia e rappresenta un primo passo per affinare il gusto per la lettura e la scrittura. Tale percorso di crescita è garantito anche attraverso la pianificazione di visite settimanali delle classi presso la biblioteca scolastica e periodicamente a quella comunale, e con l'attivazione dei prestiti per la lettura. Il momento più alto di questo percorso si realizza con la Festa del Libro in cui le storie lette trovano un approfondimento con autori e illustratori, spettacoli e mostre. Tra le buone pratiche adottate si annovera il frequente ricorso ad attività laboratoriali, dove si attua la trasformazione del sapere in saper fare, sia dal punto di vista scientifico che riguardo le competenze informatiche e quelle artistiche. La progettazione di percorsi d'arte si concretizzano in performance finali in cui confluiscono i saperi interdisciplinari. L'attenzione al mondo dell'arte e della musica si realizza anche attraverso la programmazione di percorsi di ascolto musicale, oltre che attraverso il coro scolastico, diretto da un docente specialista, e la possibilità di seguire corsi di djembé tenuti da personale esterno alla scuola per i bambini di età compresa tra i 5 e i 7 anni. Grande importanza ha la cura dell'aspetto motorio che si realizza attraverso l'organizzazione di settimane dedicate allo sport e al suo valore attraverso competizioni, percorsi di psicomotricità, e collaborazioni con Enti esterni. La scuola dell'infanzia ha in progettazione l'attuazione del percorso di didattica all'aperto: praticare un'educazione attiva all'aperto spinge a pensare a una scuola in grado di abitare con flessibilità nuovi spazi all'aperto e a vedere nella relazione con il territorio un'importante opportunità di rinnovamento ed apprendimento.

La competenza digitale è sempre più centrale per una cittadinanza attiva e consapevole; è trasversale ad ogni altra competenza e necessita di strumenti finalizzati a consentirne una puntuale definizione e valutazione. La nostra scuola vuole orientarsi all'innovazione: oltre all'uso di strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, si prevederà l'uso quotidiano di altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet, smartphone, monitor touch; grazie a internet e ai motori di ricerca, si potrà avere accesso a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo; si potranno usare piattaforme social (Facebook, Twitter, Instagram) e software web based (Google apps, molteplici app didattiche), strumenti cloud (Drive, Dropbox, ecc.) che faciliteranno ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di saperi. L'obiettivo



fondamentale sarà rendere gli alunni competenti per un utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione. La nostra scuola progetta una didattica “attiva” ponendosi come moltiplicatore di buone pratiche: tra queste la progettazione per sfondo integratore, pratica ormai consolidata da anni, è il contenitore che determina l’unità del percorso educativo, il senso della continuità che collega le molte attività didattiche che altrimenti resterebbero disperse e frantumate.”

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola di oggi è fondamentale riuscire ad organizzare dei percorsi di insegnamento-apprendimento in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile, per gestire il tempo e le forme del nostro insegnamento rendendoli più vicini a quelli dei nostri alunni e per rendere efficace e motivante l'apprendimento continuo. Le strategie, le tecniche e le metodologie utilizzate sono:

- Learning by doing, che consente l'apprendimento attraverso il fare;
- Outdoor training ovvero trasportarsi all'esterno, venir fuori: portare gli alunni a pensare ed ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali;
- Brainstorming: consente di fare emergere le idee dei membri di un gruppo che vengono poi analizzate e condivise;



- Problem posing e problem solving è dato dall'insieme dei processi necessari per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche;
- E-learning: possibilità di ricorrere ad internet per reperire e condividere contenuti didattici multimediali;
- Didattica all'aperto: consente di vivere il contesto naturale ed abitativo come luogo di apprendimento efficace e continuo;
- Circle time: è una tecnica importante per l'educazione psico-emotiva della classe;
- Story telling: è fondamentale per consentire agli studenti di sviluppare capacità creative, oltre che per trasformare l'apprendimento e valorizzarlo alla luce di un metodo narrativo che prevede la costruzione di storie.
- La didattica laboratoriale: si prevede che l'aula sia destrutturata, facendola diventare laboratorio artistico, musicale, scientifico.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

A seguito dei finanziamenti recentemente ricevuti e, particolarmente, gli investimenti PNRR, la scuola dispone di strumenti didattici innovativi a sostegno dell'insegnamento-apprendimento. Grazie a questi strumenti, si stanno realizzando nuovi ambienti di apprendimento, che consentono l'aggiornamento del curriculum d'Istituto e l'integrazione degli apprendimenti formali con quelli informali e non formali. Tutto questo renderà l'apprendimento efficace e motivante,



sia nel breve che nel lungo periodo. Tuttavia, si renderà necessario continuare ad assicurare una formazione ed un aggiornamento continuo del personale scolastico - sia docente che ATA, affinché gli strumenti e gli ambienti innovativi risultino essere realmente efficaci e stimolanti, sia per gli alunni che per il personale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola nella sua funzione di centro di formazione culturale utilizza anche delle risorse esterne nell'ottica di un rapporto di scambio e collaborazione tra scuola e territorio circostante; per questo la scuola si propone di allargare la propria attività di collaborazione con istituzioni, associazioni ed esperti, ampliando l'offerta formativa con la realizzazione di progetti in rete. Fondamentali sono anche le reti di scuole, forma indispensabile di collaborazione interistituzionale nell'ambito dell'autonomia scolastica. Riguardo gli strumenti di comunicazione l'obiettivo da perseguire è la valorizzazione della dimensione sociale della rete, quindi si affiencheranno a forme già consolidate di comunicazione scuola-famiglia come il registro elettronico, strumenti come il sito internet istituzionale che verrà arricchito con una sezione attraverso la quale documentare tutte le attività svolte a scuola.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: La scuola del futuro tra ambienti digitali e strategie didattiche innovative**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e prevede la riqualificazione dell'Aula Magna e di 10 delle 16 aule in ambienti di apprendimento innovativi, oltre al potenziamento del laboratorio di informatica e multimedialità già esistente. Per l'utilizzo continuo dell'Aula Magna digitalizzata e del laboratorio di informatica e multimedialità si prevederà una rotazione di tutte le classi. Gli ambienti e gli spazi di apprendimento già attrezzati con risorse tecnologiche innovative saranno capaci di supportare e integrare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana. L'obiettivo è assicurare l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso attività di coding, robotica educativa e creatività digitale e potenziare le lingue straniere, utilizzando la strumentazione digitale e ricorrendo a metodologie e strategie didattiche innovative. Il progetto è finalizzato allo sviluppo di competenze di base e trasversali, come enunciato nei "7 principi dell'apprendimento dell'OCSE": nucleo fondamentale è costruire relazioni organizzative e dinamiche di gruppo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fondate su principi e pratiche didattiche innovative, che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato e assicurano feedback formativi, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli alunni e sensibili alle differenze individuali. Gli spazi che si stanno progettando saranno sia fisici che virtuali o misti, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate anche sulla realtà tridimensionale. Il progetto è coerente con le finalità e gli obiettivi contenuti nel PTOF. Di fondamentale importanza sarà associare la trasformazione fisica e virtuale degli spazi di apprendimento al cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento che, tenendo conto dei criteri di accessibilità e fruibilità anche per alunni con disabilità, BES o DSA, promuovano l'acquisizione delle competenze alfabetico-funzionali, multilinguistiche, matematico-scientifiche, digitali e trasversali mediante le tecnologie digitali. Negli ambienti STEAM, dove fondamentali diventano la creatività digitale, lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, la comunicazione e collaborazione tra pari, ciascun alunno coinvolto avrà la possibilità di definire piani e strategie di lavoro con materiali diversi. L'allestimento degli ambienti sarà progettato partendo dalle finalità didattiche e dalle competenze che si intendono far acquisire, in riferimento al curriculum e alle metodologie innovative. Gli spazi saranno allestiti con nuove attrezzature, capaci di creare attività significative di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta; gli ambienti saranno modulari e flessibili, in modo da cambiare la configurazione delle classi sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari programmate e delle metodologie didattiche per l'apprendimento. Particolare attenzione verrà rivolta a scienze, matematica, tecnologia, arte, ambito linguistico e antropologico. Gli ambienti innovativi saranno predisposti in aule già attrezzate di monitor touch, che saranno potenziate dall'acquisto di nuove strumentazioni per coding, storytelling e robotica, da microscopi elettronici, laboratori mobili, hardware e software per la didattica digitale e inclusiva, tecnologia 3D, tavoli e pavimenti interattivi, arredi modulari.

Importo del finanziamento

€ 60.840,31

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

● Progetto: INNOVATIVE CLASSROOM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Circolo Didattico di Zafferana Etnea, già dotato di un'aula 3.0 grazie alla vincita dell' azione #7 del PNSD nell'anno 2018, con l'attuale candidatura intende implementare la dotazione di strumenti didattici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM che siano da un lato coerenti con il profilo della popolazione studentesca e dall'altro sempre più innovative e accattivanti. L'obiettivo è garantire una didattica inclusiva, assicurando l'apprendimento anche alle alunne e agli alunni diversamente abili con l'acquisto di ausili didattici, attrezzature tecniche e tecnologie assistite che consentono di migliorare l'efficacia didattica e l'apprendimento di tutti gli studenti e le studentesse specialmente quelli con abilità diversa. Si vogliono creare spazi dedicati all'apprendimento delle STEM nelle aule degli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, considerato che ogni classe è fornita di LIM per l'apprendimento delle discipline, ed essendo ampie, permettono anche la distribuzione dei banchi in modo flessibile e modulare. Si vogliono creare spazi in cui l'arredo diventa portatore di significato e trasforma i pensieri, ambienti completi di tutto quello che può servire per renderli operativi, promuovendo una didattica collaborativa e inclusiva, che permetta a ciascuno di capire quanto è bello imparare e scoprire il mondo per scoprire sé stessi. I kit da acquisire coprono i settori della robotica, del coding, della realtà aumentata caratterizzati dalla presenza di software e app che forniscono al docente dei percorsi didattici completi. Insegnare a programmare per insegnare a pensare: a risolvere problemi anche in modo inusuale e ad affrontarli con metodo e logica, ragionando passo-passo sulla strategia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliore per arrivare alla soluzione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/07/2023

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: La didattica digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/07/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DIGITALIZZANDO

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La presente proposta progettuale mira ad inserire l’istituto scolastico nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza”. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l’istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l’accesso universale alla formazione, l’acquisizione di metodologie innovative, la personalizzazione dell’istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull’implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da un’analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR “Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico finalizzato all’apprendimento di metodologie, di tecniche e strumenti innovativi, personalizzando così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell’insegnamento delle STEM, dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell’infanzia; l’aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; le metodologie didattiche e le pratiche di verifica e valutazione degli apprendimenti innovativi; l’utilizzo di tecnologie digitali per l’inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l’educazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu e delle "Linee guida per le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 26.599,73

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	33.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LINGUE E MULTIMEDIALITA'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La linea di intervento A del progetto è incentrata sui percorsi didattici e formativi di scienze, coding e robotica per gli alunni della scuola primaria. Non vengono previsti percorsi linguistici in quanto gli alunni beneficiano del servizio gratuito offerto da una persona laureata in lingue e letterature straniere moderne e con competenze di inglese di livello C2 che affianca i docenti curricolari. Il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023). I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli alunni per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa, anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. La linea di intervento B del progetto prevede un percorso di apprendimento linguistico di inglese (livello B1) ed un percorso CLIL rivolto ai docenti della scuola. L'obiettivo è consentire l'acquisizione, il potenziamento ed il consolidamento delle competenze di lingua inglese da parte dei docenti interessati. Il percorso CLIL consentirà di applicare le competenze linguistiche potenziate e consolidate nell'insegnamento di una disciplina non linguistica e, particolarmente, delle scienze e del coding.

Importo del finanziamento

€ 45.212,56

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In attuazione delle azioni del PNRR, saranno promosse iniziative di formazione e aggiornamento di tutto il personale scolastico in merito alle nuove tecnologie digitali (coding e robotica) al fine di sviluppare nuove competenze professionali per l'attuazione di metodologie e ambienti di apprendimento innovativi. Saranno privilegiate le metodologie collaborative e motivanti che permettano di destrutturare le aule in laboratori per la costituzione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati.

Si attiveranno, inoltre, i progetti finanziati con:

- PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti (D.M.12 aprile 2023, n.65);
- D.M. 30 agosto 2023, n.176 – Agenda Sud (Importo PON 2014 - 2020 + Importo PN 2021 - 2027) ;
- PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”.



Aspetti generali

L'obiettivo generale è costruire l'unitarietà dell'intero percorso formativo, declinando le Indicazioni nazionali per il primo ciclo (2012 e 2018) con le esigenze formative e il diritto allo studio degli alunni, le aspettative delle famiglie, i vincoli e le opportunità del contesto, le richieste del territorio. Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/15, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo a:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana e nella lingua inglese, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali del territorio;
- b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- c) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
- d) Potenziamento delle competenze artistiche e della pratica e della cultura musicale, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni musicali del territorio;
- e) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e dell'Ente Locale;
- f) Sviluppo delle competenze antropologiche e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla valorizzazione dei beni culturali del territorio;
- g) Educazione alla cittadinanza attiva e alla pace, al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- h) Valorizzazione della scuola come comunità attiva, con incremento dell'interazione con le famiglie e la comunità locale.

In esso dovranno figurare le seguenti attrezzature e infrastrutture:

PC e lavagne multimediali o touch screen; libri di lettura e per la didattica (anche digitali); attrezzature per attività motoria; attrezzatura per attività musicale e corale; connessione adeguata per collegamenti sia Lan che Wlan o wifi; biblioteche; laboratori di scienze, di lingue, di ambito antropologico e di informatica; aule e atri attrezzati per attività ludico-didattiche; laboratori e aule attrezzate per alunni con BES; aula attrezzata per la formazione/aggiornamento anche on line del personale scolastico; palestra.



Gli obiettivi specifici sono:

- Definire le attività per il miglioramento del profitto in italiano, matematica e inglese, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
- Definire le attività per il miglioramento dell'indice di varianza fra classi, a livello di istituzione scolastica, in italiano, matematica e inglese;
- Definire le attività per prevenire il disagio e la conseguente dispersione scolastica;
- Rivedere, ove necessario, criteri e modalità di valutazione degli alunni sia in ambito didattico che comportamentale (D. Lgs. 62/17).

Gli strumenti per raggiungere i suddetti obiettivi sono:

- Autovalutazione dettagliata
- Chiara definizione degli obiettivi di miglioramento, del curriculum orizzontale, verticale, nonché trasversale e relativo all'educazione civica
- Ottimale utilizzo delle risorse umane e strumentali
- Formazione in servizio e aggiornamento dei docenti
- Piano per l'inclusione



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MALOPASSO	CTAA08305Q
VIA NUOVA BONANNO	CTAA08308V
VIA DELLA MONTAGNA	CTAA08309X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CD ZAFFERANA ETNEA	CTEE08300Q
CD ZAFFERANA ETNEA	CTEE08301R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La società chiede alla scuola di mettere in pratica un agire finalizzato allo sviluppo integrale dell'alunno. I traguardi fissati al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, relativi, nel primo caso, ai campi di esperienza e, nel secondo caso, alle discipline, riguardano lo sviluppo delle competenze, in grado di rendere operativi i saperi appresi. Si tratta di intendere la formazione e i



suoi obiettivi secondo una visione globale, che utilizzi un modello dinamico di lavoro interdisciplinare.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il sé e l'altro

Il bambino:

- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, che sa controllare ed esprimere in modo adeguato e partecipa alle attività in modo costruttivo e creativo;-
- riconosce la sua storia personale e familiare, apprende le tradizioni della propria comunità, confrontandole con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini;
- ha una prima consapevolezza su diritti e doveri, condivide le regole del vivere insieme;
- insieme, riconosce istituzioni e servizi pubblici;
- pone domande sui temi esistenziali, su ciò che è bene o male, sulle regole del vivere insieme.

Il corpo e il movimento

Il bambino:

- dimostra autonomia nel movimento e nella cura di sé;
- 1. riconosce i segnali del corpo e gli stati di benessere e/o di malessere;
- 2. si mette in relazione con gli altri, con lo spazio e con i materiali attraverso il corpo;
- 3. interagisce e partecipa a giochi individuali e di gruppo, concordando regole;
- 4. controlla e coordina i movimenti nei giochi e nelle attività manuali;
- 5. prova piacere nel movimento;
- 6. esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo



7. controlla schemi posturali e dinamici;
8. si muove nello spazio anche in modo personale;
9. contribuisce alla costruzione di giochi motori, corporei, spaziali;
10. conosce e rappresenta le diverse parti del corpo.

Immagini, suoni, colori

Il bambino:

1. scopre gli strumenti necessari all'utilizzo dei linguaggi espressivi non verbali;
2. osserva la bellezza della realtà che lo circonda;
3. esprime e comunica emozioni;
4. si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
5. segue spettacoli di vario tipo;
6. scopre le sonorità attraverso la voce, il corpo, gli oggetti.

I discorsi e le parole

Il bambino:

7. usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico;
8. sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti;
9. sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
10. ascolta e comprende narrazioni;
11. ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse;
12. si avvicina alla lingua scritta.

La conoscenza del mondo

- Oggetti, fenomeni e viventi; Il bambino:
- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà;



- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi del loro cambiamento;

- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.

Numero e spazio Il bambino:

- ha familiarità sia con la strategia del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per compiere le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità;

- confronta e valuta quantità, usa simboli per registrarle, esegue misurazioni con strumenti alla sua portata;

- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Al termine della scuola dell'infanzia, il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti e, quando occorre, sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

L'alunno, al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli



altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di complessità adeguata all'età, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Si orienta nello spazio e nel tempo, dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.



Insegnamenti e quadri orario

CD ZAFFERANA ETNEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MALOPASSO CTAA08305Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA NUOVA BONANNO CTAA08308V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLA MONTAGNA CTAA08309X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD ZAFFERANA ETNEA CTEE08301R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Circolo Didattico, secondo quanto precisano le linee guida, dedica all'insegnamento dell'educazione civica 33 ore annue. Nel curriculum di educazione civica si raccordano più discipline ed esperienze di cittadinanza attiva; esso si svolge in stretta concomitanza con il percorso di legalità e con l'organizzazione di giornate a tema. La disciplina si caratterizza per trasversalità e corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente. Il coordinamento delle attività viene affidato agli insegnanti designati.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera n della Legge 107/2015, il nostro istituto persegue come futuro obiettivo l'apertura pomeridiana della scuola con potenziamento del tempo scolastico fino a 40 ore settimanali.

Si presentano qui di seguito l'attuale funzionamento, il tempo scuola e il monte ore disciplinare.

SCUOLA DELL'INFANZIA



PLESSO VIA NUOVA BONANNO: 4 sezioni

PLESSO VIA DELLA MONTAGNA: 3 sezioni

PLESSO POGGIO FELICE: 1 sezione

Nelle sezioni ad orario normale le attività didattiche sono articolate in 5 gg. settimanali, dal lunedì al venerdì con inizio in ciascuna giornata alle ore 8.00 e termine alle ore 16.00, per un totale di 40 ore settimanali.

Nelle sezioni ad orario ridotto le attività didattiche, articolate anch'esse in 5 gg. settimanali, dal lunedì al venerdì, hanno inizio, in ciascuna giornata, alle ore 8.00 e termine alle ore 13.00 per un totale di 25 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO CENTRALE: 16 classi

CLASSI A TEMPO NORMALE: 27 ORE SETTIMANALI; CLASSI A PERMANENZA SPERIMENTALE E A TEMPO PIENO: 40 ORE SETTIMANALI.

CLASSI QUARTE E QUINTE: 29 ORE SETTIMANALI (con uscita alle ore 15.15 una volta alla settimana, secondo i turni stabiliti ad inizio d'anno scolastico)

Classi a tempo normale: lunedì, martedì mercoledì e venerdì 8,15-13,15

Giovedì: 8,15- 15,15

Classi a permanenza sperimentale e a tempo pieno: dalle ore 8,15 alle 16,15.



Allegati:

quadro orario primaria.pdf



Curricolo di Istituto

CD ZAFFERANA ETNEA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto ha come riferimento normativo le Indicazioni Nazionali 2012 e 2018, le Raccomandazioni per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 2006 e del 2018, le Strategie Lisbona 2020 e 2030 e l'Agenda ONU 2030. Per la stesura del Curricolo digitale, si è tenuto conto anche delle azioni previste nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, strettamente connesso alla L.107/2015. Nell'impostare il Curricolo d'Istituto, si è partiti dai risultati emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), dalla Rendicontazione Sociale e dalle evoluzioni normative e didattico-pedagogiche. È centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi. Sono state definite collegialmente le competenze culturali e personali da promuovere nel triennio della scuola dell'infanzia e in ciascuno dei cinque anni della scuola primaria. Sono stati indicati nel curricolo i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità), partendo dai cinque campi di esperienza della scuola dell'infanzia. Il curricolo disciplinare di Istituto prevede un impianto strutturale e progettuale comune ed unitario, dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola primaria, per definire traguardi, obiettivi di apprendimento, conoscenze, competenze, abilità e indicatori per la valutazione, in un'ottica di verticalità che pone al centro l'alunno. Il curricolo disciplinare verticale d'istituto tiene conto anche dello sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza e del curricolo delle competenze digitali.

Si cura in particolar modo:

- la didattica e la valutazione per competenze e l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze;



- la ricerca e l'innovazione metodologica, che preveda la diffusione della didattica laboratoriale, la cooperazione tra pari, la sperimentazione di metodi innovativi;
- la diffusione delle tecnologie digitali nella didattica;
- l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come spazio e attrezzature, ma anche come relazione, clima, attenzione a stili e ritmi di apprendimento di ciascuno;
- l'individualizzazione, la personalizzazione, la differenziazione come strategie per il recupero e la piena inclusione di tutti gli alunni, nonché per la valorizzazione delle eccellenze;
- la definizione condivisa delle competenze trasversali e di cittadinanza, con una maggiore attenzione alle competenze digitali;
- la ricerca di unitarietà e di condivisione del curricolo d'Istituto, pur nel rispetto di opzioni individuali e di piccoli gruppi, sia in orizzontale, tra classi e plessi, sia in verticale, tra ordini di scuola;
- la didattica attenta a promuovere interessi, attitudini e abilità sin dai primi anni del percorso di istruzione;
- l'adozione di strumenti di verifica e valutazione efficaci e condivisi, articolati secondo le diverse fasi del processo formativo (iniziale, in itinere, finale), anche coerenti con le modalità di rilevazione nazionale degli apprendimenti e delle competenze.

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione.

Le attività finalizzate al raccordo con gli altri ordini di scuola prevedono:

- L'assunzione di informazioni sul percorso formativo degli alunni per la costruzione di un curricolo integrato;
- Incontri tra gli alunni delle classi della scuola primaria e quelli della scuola dell'infanzia.

L'offerta formativa della nostra scuola è molto ampia; propone diversi progetti tanto alla Scuola dell'infanzia quanto alla Primaria:

- Attività di laboratorio in cui vengono privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole"
- Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana e inglese);



- Potenziamento della matematica;
- Potenziamento delle competenze motorie, digitali, artistiche e musicali e di educazione civica.

Per quanto concerne i progetti PON FSE di ampliamento dell'offerta formativa, verranno attivati percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, soprattutto in italiano, matematica e inglese, ma anche in musica, arte, coding e robotica, scienze motorie e psicomotricità. La valutazione cerca prevalentemente il valore formativo dei processi attivati; perciò, il suo compito è quello di comprendere il senso e il significato delle trasformazioni nell'apprendimento degli allievi. La valutazione degli alunni della scuola primaria è strettamente collegata al curricolo e alla progettazione educativa e didattica ed è il momento più delicato dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, sia essa intesa come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi. Essa è orientativa e formativa e va preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento-insegnamento e con scansione temporale ben definita. Il docente, quale mediatore e supervisore del processo di insegnamento - apprendimento, per rilevare l'efficacia e la validità della propria azione didattica, si avvale di verifiche strutturate, oggettive e misurabili, orali, scritte e pratiche, al fine di garantire attendibilità, accuratezza, trasparenza ed equità di giudizio in itinere. I criteri, i descrittori di competenza di riferimento in ordine alle discipline di studio e al comportamento, le modalità e gli strumenti sono stati definiti dal Collegio e ciascun docente, al termine di ogni periodo didattico quadrimestrale, esprime, in riferimento ai livelli di competenza, la valutazione del percorso di apprendimento dell'alunno, facendo riferimento all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e alla Nota Ministeriale n.2158 del 4 dicembre 2020, con le linee-guida sulla valutazione nella scuola primaria. La realtà scolastica dell'Istituto si caratterizza per la presenza di un'utenza con diversificati livelli socio-economico-culturali e con Bisogni Educativi Speciali: bambini stranieri, bambini con disabilità, bambini con DSA, bambini con difficoltà psico-relazionali e di apprendimento. La complessità delle dinamiche che caratterizzano la vita del gruppo-classe influisce in modo determinante sui singoli alunni e sul docente, "garante" del processo di crescita, regista educativo all'interno di una dimensione progettuale. Per tale motivo, la scuola organizza tutte le risorse umane e strumentali in funzione dell'accoglienza e dell'inclusione di ogni bambino, accompagnandolo per l'intero percorso scolastico e ricercando, al contempo, la collaborazione sinergica delle famiglie, degli Enti e dell'associazionismo territoriale, al fine di garantire l'attuazione di un modello di formazione finalizzato al massimo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali viene formulato il Piano per l'inclusione (documento redatto al termine di ciascun anno scolastico, che individua gli obiettivi che possono



incrementare il grado di inclusività per l'anno scolastico successivo), in cui sono enunciati e coordinati gli interventi di supporto ritenuti efficaci. La responsabilità del processo di inclusione e dell'azione educativa è affidata a tutta la comunità scolastica nel suo insieme. La progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento tendono allo sviluppo di tutte le potenzialità degli allievi e tengono conto delle singole specificità in sinergia con altri Enti pubblici e privati, che concorrono e integrano e facilitano l'intervento sull'alunno.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA PRIMARIA_versione definitiva del 15 dicembre 25-compreso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alunni e alunne approfondiranno la conoscenza del dettato costituzionale e della sua storia con la consapevolezza che esso è il documento fondamentale dello Stato Italiano. In questo nucleo rientrano anche l'educazione alla legalità e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo. La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

2 giugno: nascita della Repubblica italiana I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...) 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'organizzazione politico organizzativa dello Stato italiano Principali organi e funzioni del Comune, Provincia, Regioni e Stato. Conoscere la storia, gli organismi e le finalità dell'UE e riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea L'Unione Europea: storia, organismi, finalità I simboli dell'identità nazionale ed europea (inno e bandiera) La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Conoscere la storia, gli organismi e le finalità dell'UE e riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea L'Unione Europea: storia, organismi, finalità I simboli dell'identità nazionale ed europea (inno e bandiera)
- Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo



La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di



maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATE DA RICORDARE

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale. Fra queste ricordiamo:

3 ottobre giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione.

16 ottobre anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma

17 ottobre giornata mondiale dell'alimentazione

4 novembre giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

20 novembre giornata mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine

21 Novembre Giornata dell'albero

25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

27 gennaio giornata della Memoria



17 marzo Giornata della Bandiera e dell'Unità d'Italia

2 aprile Giornata Mondiale dell'Autismo

22 aprile Giornata della Terra

15 maggio giornata dell'autonomia siciliana

23 maggio Giornata della legalità (in ricordo della Strage di Capaci)

Giornate dedicate alla sicurezza stradale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai 3 ai 10 anni, facilitando il raccordo con la scuola secondaria di I e II grado e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'orientamento e l'inserimento professionale nella società odierna. Il nostro Curricolo Verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere.

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo e l'arricchimento delle esperienze vissute dai bambini, in un contesto educativo orientato al benessere, al consolidamento dell'identità e dell'autonomia. Nella Scuola Primaria, l'azione didattica continua a promuovere esperienze con approcci educativi attivi, guidando gli alunni verso processi di apprendimento orientati



alle discipline e alla ricerca di relazioni tra i diversi saperi. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Particolare cura sarà rivolta all'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, funzionali e inclusivi, dove l'alunno è soggetto attivo e attore protagonista del proprio processo di apprendimento. Il curricolo verticale sarà, quindi caratterizzato da azioni didattico-formative volte a:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.
- Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15.

L'introduzione dei Dipartimenti, ha creato una linea di continuità tra i curricoli propri dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico, seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.



Allegato:

Curricolo verticale di educazione civica c. didattico.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per sfondo integratore che significa pensare ad un project work che includa tutte le discipline con un unico grande tema comune e la costruzione di un contesto condiviso da tutti capace di ampliare le risorse dell'azione educativa. Attraverso tale metodologia, gli alunni possono acquisire le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di problem solving, alla valutazione del rischio, al lavoro di gruppo. La nostra offerta formativa si realizza attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e la valorizzazione di giornate a tema:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ACCOGLIENZA
- PROGETTO UNICEF
- FESTA DEL LIBRO
- MATEMATICA CON I LEGO
- MUSICA: DJEMBÉ
- PSICOMOTRICITÀ
- INGLESE
- CODING E ROBOTICA
- DIDATTICA ALL'APERTO
- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO



SCUOLA PRIMARIA:

DIPARTIMENTO LINGUISTICO, ANTROPOLOGICO E LETTERARIO

□ PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE"

□ PROGETTO LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE

□ PROGETTO ERASMUS, ETWINNING E ATTIVITÀ CLIL

□ PROGETTO PASSAPORTO EUROPEO

□ PROGETTO UNICEF: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"

□ PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA

□ PROGETTO PIANO DELLE ARTI: ARCHEOLOGIA, CODING E ROBOTICA E ATTIVITÀ ARTISTICO-CREATIVA

□ PROGETTO PROPEDEUTICO ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

□ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

□ PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ

DIPARTIMENTO LOGICO, MATEMATICO, SCIENTIFICO

□ METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO: USO DEI SUSSIDI ERICKSON IN TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DEGLI STRUMENTI DI CORREDO, MATERIALI E MULTIMEDIALI

□ PRIMA ALFABETIZZAZIONE ANALOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

□ PROGETTO LEGO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO "GIOCHI DEL MEDITERRANEO"



□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CAMPIONATO JUNIOR "MATEINITALY" - UNIVERSITA' BOCCONI DI MILANO

□ PROGETTO PI GRECO DAY

□ PROGETTO SCACCHI A SCUOLA (EXTRACURRICULARE)

□ PROGETTO SALUTE, BENESSERE E CORRETTA ALIMENTAZIONE:

□ SPUNTINO CONDIVISO

□ FRUTTA NELLE SCUOLE

□ LATTE NELLE SCUOLE

□ PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

□ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:

□ GIARDINI SONORI

□ SERRA IDROPONICA

□ GIARDINO D'INVERNO

DIPARTIMENTO ARTI

□ PROGETTO CORO (EXTRACURRICULARE)

□ PROGETTO PERCUSSIONI (DJEMBÉ)



□ PROGETTO CINEFORUM

□ PROGETTO TEATRALE: ACCADEMIE DI FINE ANNO

PROGETTO ARTE:

□ BESHARAT - ART IN SCHOOLS

□ ARTE IN CLASSE

□ PIANO DELLE ARTI

PROGETTO SPORT E MINIOLIMPIADI

□ SETTIMANA DELLO SPORT

□ MINIOLIMPIADI

□ "SCUOLA ATTIVA KIDS"

□ "SPORT E LEGALITÀ IN CAMPO"

□ "JOY OF MOVING"

Settimana accoglienza

settembre 2024

Giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione

03 ottobre 2024

Anniversario rastrellamento del ghetto di Roma 1943

16 ottobre 2024

Giornata mondiale dell'alimentazione / giornata internazionale per l'eliminazione della povertà

16/17 ottobre 2024

Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

04 novembre 2024

Giochi matematici del Mediterraneo (I qualificazione)

novembre 2024

Giornata mondiale dei diritti dei bambini

20 novembre 2024



Giornata nazionale dell'albero	21 novembre 2024
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	25 novembre 2024
Inaugurazione Mostra permanente Art in Schools - Besharat	26 novembre 2022
Presentazione didattica « sfondo integratore »	Entro il 30 novembre
Giornate dedicate all'alimentazione : pane e olio, patata, legumi, riso, cioccolato	
Giochi del Mediterraneo - Finale di Istituto	prima decade di dicembre
Concerto di Natale UNICEF	dicembre
Giornata della memoria	27 gennaio 2025
Giornata del passaporto europeo	febbraio
Campionati Junior del Centro Pristem dell'Università Bocconi - Milano	marzo 2025
Giochi del Mediterraneo - Finale di Area	marzo 2025
Pi greco day	marzo 2025



Giornata della Bandiera e dell'Unità d'Italia	17 marzo 2025
Giornata mondiale dell'acqua	22 marzo 2025
Giornata Mondiale dell'Autismo	02 aprile 2025
XV Festa del Libro	aprile 2025
Giornata mondiale della Terra	22 aprile 2025
Finale Nazionale dei Giochi del Mediterraneo	maggio 2025
Giornata dell'autonomia siciliana " Insieme per la legalità " - III edizione	15 maggio 2025
Giornata mondiale della Legalità – anniversario della strage di Capaci	23 maggio 2025
Corsa contro la Fame	Maggio 2025 da definire
Concerto di fine anno UNICEF	Giugno 2025 da definire
Accademie di fine anno	Giugno 2025
Festa della musica	Giugno 2025
Staffetta organizzata dalla BIMED	da ottobre a giugno



Progetto "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2022/2023": musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto

Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1: STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)

Progetto " Sport e legalità in campo" sulla tematica de "I valori della legalità nello sport" (settimana dell'atletica, mini-olimpiadi e progetto "Olimpia"):

Aggiornamento "Piano delle arti_Creatività in rete

Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Destinatari: n.20 alunni delle classi terze, quarte e quinte

n.3 docenti

- Avviso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208 Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti: SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte e psicomotricità.

- Erasmus+

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2020, con la legge 92 del 2019 , l'educazione civica entra ufficialmente a fare parte della programmazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.



La scuola dell'infanzia, contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e l'educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale finalità. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza" (vedi Competenze chiave europee). Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita ed è quindi trasversale a tutti i campi di esperienza: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino,

-partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;

-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;

-produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;

- prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

-scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana;

-acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;

-si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale); comprendere il

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

-Il sé e l'altro

-I discorsi e le parole

-Immagini, suoni, colori

-Il corpo e il movimento

-La conoscenza del mondo



concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.

IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.
- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.



- Conoscenza della basilare terminologia di
- settore: il concetto di “regola,
- legge,Costituzione”
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Conoscere e rispettare l'ambiente. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Acquisire nuovi vocaboli.
- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.
- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea
- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.
- Esprimere le proprie esperienze
- Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.
- Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.
- Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.
- Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
- Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.



□ Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).

□ Memorizzare e rielaborare creativamente alcuni articoli costituzionali e filastrocche sulle regole .

IMMAGINI, SUONI,COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Rielaborare graficamente i contenuti espressi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

□ Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Conquistare lo spazio e l'autonomia.



- Conversare in circle time.
- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.
- Acquisire i concetti topologici.
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. -Percepire i concetti di "salute e benessere".
- Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti della nostra dieta mediterranea. -
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.
- Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.
- Conoscere alcuni aspetti tipici del nostro paese: l'Italia.
- Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.



- Riconoscere i principali mezzi di trasporto e individuarne alcune caratteristiche.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.
- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.
- Conoscere e descrivere alcuni aspetti della cultura e del paesaggio italiani.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.
- Elaborare idee per la salvaguardia della natura.
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

SI ATTENZIONERANNO IN PARTICOLARE:

- Accoglienza (vedi progetto) – settembre- ottobre 2024
- Giornata mondiale della rabbia - 28 settembre 2024
- Giornata dei nonni - 2 ottobre 2024
- Giornata mondiale dell' alimentazione – 16 ottobre 2024
- Giornata mondiale della gentilezza – 13 novembre 2024
- Giornata dei diritti dei bambini – 20 novembre 2024



- Giornata nazionale degli alberi – 21 novembre 2024
- Natale - dicembre 2024
- Giornata dei calzini spaiati – 4 febbraio 2025
- Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera – 17 marzo 2025
- Giornata mondiale della terra – 22 aprile 2025
- Pasqua – aprile 2025

- Festa dell' autonomia siciliana – 15 maggio 2025

Si svolgeranno attività di approfondimento attraverso:

laboratori linguistici, conversazioni, letture, visione di film di animazione, video, giochi guidati, percorsi motori, canti, ascolto di musiche, produzione grafica, drammatizzazioni, osservazione di ambienti naturali, laboratori scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di



riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

CLASSE PRIMA

Conoscenza di sé e degli altri : - I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. - Le emozioni. - Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole di sicurezza: prove di evacuazione. - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. - Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri ambienti). Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto dell'ambiente : - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. - Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici. - Rispetto della natura. - La raccolta differenziata.

CLASSE SECONDA

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole della classe - Le mie emozioni e quelle degli altri - Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. - Emozioni per riflettere, per ascoltare, per confrontarsi - La paura evocata dal ricordo e dalla fantasia - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo - Emozioni in musica, arte, movimento - La diversità nella classe: patrimonio da valorizzare.

Rispetto dell'ambiente: - Il principio di causa ed effetto- Le regole di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città - Le regole degli esseri viventi

Rispetto delle regole condivise: - Educazione stradale.

CLASSE TERZA

Sicurezza a scuola : - Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola. - Valutare le conseguenze delle proprie azioni.



Educazione ambientale : - comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta - conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

La legalità : - identificare i simboli della nazione italiana - individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.

Dignità e rispetto della persona : - riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo - prendere consapevolezza che la diversità è un valore universale e di ricchezza nel gruppo classe.

CLASSE QUARTA

Le istituzioni : - L'organizzazione del Comune. - I simboli nazionali

La legalità : - La Costituzione - Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. - Cittadinanza digitale, la comunicazione a distanza (messaggistica istantanea, email)

La persona: - Benessere e protezione - Il volontariato e solidarietà - La tolleranza.

L'ambiente : - Ecosistemi di terra - Le aree protette in Italia-La tutela del patrimonio dell'umanità (UNESCO) - Il riciclo e la raccolta differenziata - La piramide alimentare.

CLASSE QUINTA

Le istituzioni : - Lo Stato e la sua organizzazione - Gli organi di Governo nazionali ed europei - Simboli nazionali, europei, internazionali - Storia dell'inno di Mameli

la legalità : - La Costituzione - Diritti umani e la Carta dei Diritti del bambino - Cittadinanza digitale, attività legate al cyberbullismo

L'ambiente: - L'agenda 2030 - Sviluppo e tutela del patrimonio ambientale (i Parchi locali, regionali e nazionali) -Le energie rinnovabili

La persona : - La solidarietà e la tolleranza - Il volontariato, l'associazione AVIS - Le regole del fair play



Allegato:

Curricolo infanzia ed. civica a.s.24-25.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola dell'infanzia:

- Attività di laboratorio in cui saranno privilegiati i campi di esperienza "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole".

Scuola primaria:

- Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana e inglese);
- Potenziamento della matematica.

Verranno previste attività di Circle Time accompagnate dalla lettura di storie e da attività di lettura svolta presso la Biblioteca della scuola, nonché laboratori di letto-scrittura creativa.

Dettaglio Curricolo plesso: MALOPASSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della frettezza e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella Sezione e nelle Intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come 'base sicura' per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco,



particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima 'palestra' per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.



Allegato:

Curricolo scuola_infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ giornate da ricordare

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale. Fra queste ricordiamo:

3 ottobre giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione.

16 ottobre anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma

17 ottobre giornata mondiale dell'alimentazione

4 novembre giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

20 novembre giornata mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine

21 Novembre Giornata dell'albero

25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

27 gennaio giornata della Memoria

17 marzo Giornata della Bandiera e dell'Unità d'Italia

2 aprile Giornata Mondiale dell'Autismo

22 aprile Giornata della Terra

15 maggio giornata dell'autonomia siciliana

23 maggio Giornata della legalità (in ricordo della Strage di Capaci)



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai 3 ai 10 anni, facilitando il raccordo con il Secondo Ciclo d'istruzione e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'orientamento e l'inserimento professionale nella società odierna. Il nostro Curricolo Verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere.

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo e l'arricchimento delle esperienze vissute dai bambini, in un contesto educativo orientato al benessere, al consolidamento dell'identità e dell'autonomia. Nella Scuola Primaria, l'azione didattica continua a promuovere esperienze con approcci educativi attivi, guidando gli alunni verso processi di apprendimento orientati alle discipline e alla ricerca di relazioni tra i diversi saperi. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Particolare cura sarà rivolta all'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, funzionali e inclusivi, dove l'alunno è soggetto attivo e attore protagonista del proprio processo di apprendimento. Il curricolo verticale sarà, quindi caratterizzato da azioni didattico-formative volte a:



-Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -

-Favorire l'esplorazione e la scoperta

-Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

-Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

-Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

-Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15" .

L'introduzione dei Dipartimenti, ha creato una linea di continuità tra i curricoli propri dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico, seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene



sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per sfondo integratore che significa pensare ad un project work che includa tutte le discipline con un unico grande tema comune e la costruzione di un contesto condiviso da tutti capace di ampliare le risorse dell'azione educativa. Attraverso tale metodologia, gli alunni possono acquisire le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla , motivazione, all'iniziativa, alla capacità di problem solving, alla valutazione del rischio, al lavoro di gruppo. La nostra offerta formativa si realizza attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e la valorizzazione di giornate a tema:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ACCOGLIENZA
- PROGETTO UNICEF
- FESTA DEL LIBRO
- MATEMATICA CON I LEGO

- MUSICA: DJEMBÉ

- PSICOMOTRICITÀ
- INGLESE
- CODING E ROBOTICA
- DIDATTICA ALL'APERTO
- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO

SCUOLA PRIMARIA:

DIPARTIMENTO LINGUISTICO, ANTROPOLOGICO E LETTERARIO



- PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE"
- PROGETTO LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO ERASMUS, ETWINNING E ATTIVITÀ CLIL
- PROGETTO PASSAPORTO EUROPEO
- PROGETTO UNICEF: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"
- PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA
- PROGETTO PIANO DELLE ARTI: ARCHEOLOGIA, CODING E ROBOTICA E ATTIVITA' ARTISTICO-CREATIVA
- PROGETTO PROPEDEUTICO ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

□ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

□ PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITA'

DIPARTIMENTO LOGICO, MATEMATICO, SCIENTIFICO

□ METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO: USO DEI SUSSIDI ERICKSON IN TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DEGLI STRUMENTI DI CORREDO, MATERIALI E MULTIMEDIALI

□ PRIMA ALFABETIZZAZIONE ANALOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

□ PROGETTO LEGO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO "GIOCHI DEL MEDITERRANEO"

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CAMPIONATO JUNIOR "MATEINITALY" - BOCCONI

□ PROGETTO PI GRECO DAY

□ PROGETTO SCACCHI A SCUOLA (EXTRACURRICOLARE)

□ PROGETTO SALUTE, BENESSERE E CORRETTA ALIMENTAZIONE:

□ SPUNTINO CONDIVISO



□ FRUTTA NELLE SCUOLE

□ LATTE NELLE SCUOLE

□ PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

□ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:

□ GIARDINI SONORI

□ SERRA IDROPONICA

□ GIARDINO D'INVERNO

DIPARTIMENTO ARTI

□ PROGETTO CORO (EXTRACURRICOLARE)

□ PROGETTO PERCUSSIONI (DJEMBÉ)

□ PROGETTO CINEFORUM

□ PROGETTO TEATRALE: ACCADEMIE DI FINE ANNO

□ PROGETTO ARTE:

□ BESHARAT - ART IN SCHOOLS

□ ARTE IN CLASSE

□ PIANO DELLE ARTI

□ PROGETTO SPORT E MINIOLIMPIADI

□ SETTIMANA DELLO SPORT

□ MINIOLIMPIADI

□ "SCUOLA ATTIVA KIDS"

□ "SPORT È LEGALITÀ IN CAMPO"

□ "JOY OF MOVING"



Schools - Besharat

Presentazione didattica « sfondo
integratore » Entro il 30 novembre 2024

Giornate dedicate all' alimentazione :
pane e olio, patata , legumi , riso ,
cioccolato

Giochi del
Mediterraneo - dicembre 2024
Finale di Istituto

Concerto di
Natale UNICEF dicembre 2024

Giornata della
memoria 27 gennaio 2025

Giornata del
passaporto europeo febbraio 2025



Campionati Junior
del Centro
Pristem marzo 2025
dell'Università
Bocconi - Milano

Giochi del
Mediterraneo - marzo 2025
Finale di Area

Pi greco day marzo 2025

Giornata della
Bandiera e 17 marzo 2025
dell'Unità d'Italia

Giornata
mondiale dell'22 marzo 2025
acqua

Giornata
Mondiale 02 aprile 2025
dell'Autismo

XV Festa del Libro aprile 2025

Giornata
mondiale della 22 aprile 2025
Terra



Finale Nazionale
dei Giochi del maggio 2025
Mediterraneo

Giornata
dell'autonomia
siciliana " Insieme 15 maggio 2025
per la legalità " - III
edizione

Giornata
mondiale della
Legalità - 23 maggio 2025
anniversario della
strage di Capaci

Corsa contro la Fame Maggio 2025 da
definire

Concerto di fine anno UNICEF Giugno 2025 da
definire

Spettacolo di fine anno Giugno 2025

Festa della musica della Giugno 2025

Staffetta da ottobre 2024 a



organizzata dalla giugno 2025

BIMED

Progetto "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2023/2024": musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto

Progetto "Zafferana svelata": SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1: STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)

progetto " Sport e legalità in campo" sulla tematica de "I valori della legalità nello sport"



(settimana dell'atletica, mini-olimpiadi e progetto "Olimpia"):

Aggiornamento "Piano delle arti_Creatività in rete

Progetto "RESET... E VAI" - Decreto prot. n.150 dell'01/06/2022 – Primo nucleo: educazione attraverso l'acqua e lo sport (Piscina). Intervento mirato al recupero della sfera emotiva, comportamentale e sociale.

Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Destinatari: n.20 alunni delle classi terze, quarte e quinte

n.3 docenti



- Avviso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208 Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti: SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all’aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

- Erasmus+

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2020, con la legge 92 del 2019 , l’educazione civica entra ufficialmente a fare parte della programmazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La scuola dell’infanzia, contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e l’educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale



finalità. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza" (vedi Competenze chiave europee). Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita ed è quindi trasversale a tutti i campi di esperienza: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



Il bambino,

-partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;

-sviluppa il senso dell'identità personale,percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;

-produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;

- prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

-scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana;

-acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;

-si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione,il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

-Il sé e l'altro

-I discorsi e le parole

-Immagini, suoni, colori

-Il corpo e il movimento

-La conoscenza del mondo



IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.
- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.



□ Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.

□ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

□ Conoscenza della basilare terminologia di

□ settore: il concetto di "regola,

□ legge, Costituzione"

□ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

□ Conoscere e rispettare l'ambiente. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.



I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Acquisire nuovi vocaboli.

- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.

- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea

- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.

- Esprimere le proprie esperienze

- Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.

- Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.



□ Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.

□ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

□ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.

□ Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).

□ Memorizzare e rielaborare creativamente alcuni articoli costituzionali e filastrocche sulle regole .

IMMAGINI, SUONI, COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Rielaborare graficamente i contenuti espressi.



□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

□ Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).



IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Conquistare lo spazio e l'autonomia.
- Conversare in circle time.
- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.
- Acquisire i concetti topologici.
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. -Percepire i concetti di "salute e benessere".
- Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.

- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.

- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.

- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.

- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti della nostra dieta mediterranea. -
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

- Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.



- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.

- Conoscere alcuni aspetti tipici del nostro paese: l'Italia.

- Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

- Riconoscere i principali mezzi di trasporto e individuarne alcune caratteristiche.

- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica

- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.

- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.



- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.

- Conoscere e descrivere alcuni aspetti della cultura e del paesaggio italiani.

- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

- Elaborare idee per la salvaguardia della natura.

- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

SI ATTENZIONERANNO IN PARTICOLARE:

- Accoglienza (vedi progetto) – settembre- ottobre 2024

- Giornata mondiale della rabbia - 28 settembre 2024

- Giornata dei nonni - 2 ottobre 2024

- Giornata mondiale dell' alimentazione – 16 ottobre 2024



□ Giornata mondiale della gentilezza – 13 novembre 2024

□ Giornata dei diritti dei bambini – 20 novembre 2024

□ Giornata nazionale degli alberi – 21 novembre 2024

□ Natale - dicembre 2024

□ Giornata dei calzini spaiati – 4 febbraio 2025

□ Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera – 17 marzo 2025

□ Giornata mondiale della terra – 22 aprile 2025

□ Pasqua – Aprile 2025



□ Festa dell' autonomia siciliana – 15 maggio 2025

Si svolgeranno attività di approfondimento attraverso:

laboratori linguistici, conversazioni, letture, visione di film di animazione, video, giochi guidati, percorsi motori, canti, ascolto di musiche, produzione grafica, drammatizzazioni, osservazione di ambienti naturali, laboratori scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.



CLASSE PRIMA

Conoscenza di sé e degli altri : - I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. - Le emozioni. - Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole di sicurezza: prove di evacuazione. - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. - Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri ambienti). Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto dell'ambiente : - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. - Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici. - Rispetto della natura. - La raccolta differenziata.

CLASSE SECONDA

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole della classe - Le mie emozioni e quelle degli altri - Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. - Emozioni per riflettere, per ascoltare, per confrontarsi - La paura evocata dal ricordo e dalla fantasia - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo - Emozioni in musica, arte, movimento - La diversità nella classe: patrimonio da valorizzare.

Rispetto dell'ambiente: - Il principio di causa ed effetto- Le regole di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città - Le regole degli esseri viventi

Rispetto delle regole condivise: - Educazione stradale.

CLASSE TERZA



Sicurezza a scuola : - Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola. - Valutare le conseguenze delle proprie azioni.

Educazione ambientale : - comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta - conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

La legalità : - identificare i simboli della nazione italiana - individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.

Dignità e rispetto della persona : - riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo - prendere consapevolezza che la diversità è un valore universale e di ricchezza nel gruppo classe.

CLASSE QUARTA

Le istituzioni : - L'organizzazione del Comune. - I simboli nazionali

La legalità : - La Costituzione - Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. - Cittadinanza digitale, la comunicazione a distanza (messaggistica istantanea, email)

La persona: - Benessere e protezione - Il volontariato e solidarietà - La tolleranza.



L'ambiente : - Ecosistemi di terra - Le aree protette in Italia-La tutela del patrimonio dell'umanità (UNESCO) - Il riciclo e la raccolta differenziata - La piramide alimentare.

CLASSE QUINTA

Le istituzioni : - Lo Stato e la sua organizzazione - Gli organi di Governo nazionali ed europei
- Simboli nazionali, europei, internazionali - Storia dell'inno di Mameli

la legalità : - La Costituzione - Diritti umani e la Carta dei Diritti del bambino - Cittadinanza digitale, attività legate al cyberbullismo

L'ambiente: - L'agenda 2030 - Sviluppo e tutela del patrimonio ambientale (i Parchi locali, regionali e nazionali) -Le energie rinnovabili

La persona : - La solidarietà e la tolleranza - Il volontariato, l'associazione AVIS - Le regole del fair play

Utilizzo della quota di autonomia

Attività di laboratorio nella scuola dell'infanzia in cui saranno privilegiati i campi di esperienza "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole" .

Scuola primaria: - Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua



italiana); - Potenziamento della matematica; -

Attività di Circle Time accompagnata dalla lettura di storie; attività di lettura svolta presso la Biblioteca della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VIA NUOVA BONANNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e



tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della frettilosità e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella Sezione e nelle Intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come 'base sicura' per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente



sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima 'palestra' per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ giornate da ricordare

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale. Fra queste ricordiamo:

3 ottobre giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione.



16 ottobre anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma

17 ottobre giornata mondiale dell'alimentazione

4 novembre giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

20 novembre giornata mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine

21 Novembre Giornata dell'albero

25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

27 gennaio giornata della Memoria

17 marzo Giornata della Bandiera e dell'Unità d'Italia

2 aprile Giornata Mondiale dell'Autismo

22 aprile Giornata della Terra

15 maggio giornata dell'autonomia siciliana



23 maggio Giornata della legalità (in ricordo della Strage di Capaci)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai 3 ai 10 anni, facilitando il raccordo con il Secondo Ciclo d'istruzione e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'orientamento e l'inserimento professionale nella società odierna. Il nostro Curricolo Verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere.

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo e l'arricchimento delle esperienze vissute dai bambini, in un contesto educativo orientato al benessere, al consolidamento dell'identità e dell'autonomia. Nella Scuola Primaria, l'azione didattica continua a promuovere esperienze con approcci educativi attivi, guidando gli alunni verso processi di apprendimento orientati alle discipline e alla ricerca di relazioni tra i diversi saperi. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Particolare cura sarà rivolta all'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, funzionali e inclusivi, dove l'alunno



è soggetto attivo e attore protagonista del proprio processo di apprendimento. Il curricolo verticale sarà, quindi caratterizzato da azioni didattico-formative volte a:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.
- Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15" .

L'introduzione dei Dipartimenti, ha creato una linea di continuità tra i curricoli propri dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico, seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per sfondo integratore che significa pensare ad un project work che includa tutte le discipline con un unico grande tema comune e la costruzione di un contesto condiviso da tutti capace di ampliare le risorse dell'azione educativa. Attraverso tale metodologia, gli alunni possono acquisire le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla , motivazione, all'iniziativa, alla capacità di problem solving, alla valutazione del rischio, al lavoro di gruppo. La nostra offerta formativa si realizza attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e la valorizzazione di giornate a tema:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ACCOGLIENZA
- PROGETTO UNICEF
- FESTA DEL LIBRO
- MATEMATICA CON I LEGO
- MUSICA: DJEMBÉ
- PSICOMOTRICITÀ
- INGLESE
- CODING E ROBOTICA
- DIDATTICA ALL'APERTO
- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO

SCUOLA PRIMARIA:



DIPARTIMENTO LINGUISTICO, ANTROPOLOGICO E LETTERARIO

- PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE"
- PROGETTO LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO ERASMUS, ETWINNING E ATTIVITÀ CLIL
- PROGETTO PASSAPORTO EUROPEO
- PROGETTO UNICEF: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"
- PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA
- PROGETTO PIANO DELLE ARTI: ARCHEOLOGIA, CODING E ROBOTICA E ATTIVITA' ARTISTICO-CREATIVA
- PROGETTO PROPEDEUTICO ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE
- PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA
- PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ

DIPARTIMENTO LOGICO, MATEMATICO, SCIENTIFICO

- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO: USO DEI SUSSIDI ERICKSON IN TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DEGLI STRUMENTI DI CORREDO, MATERIALI E MULTIMEDIALI
- PRIMA ALFABETIZZAZIONE ANALOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- PROGETTO LEGO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
- PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO "GIOCHI DEL MEDITERRANEO"
- PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CAMPIONATO JUNIOR "MATEINITALY" - BOCCONI



- PROGETTO PI GRECO DAY
- PROGETTO SCACCHI A SCUOLA (EXTRACURRICULARE)
- PROGETTO SALUTE, BENESSERE E CORRETTA ALIMENTAZIONE:
- SPUNTINO CONDIVISO
- FRUTTA NELLE SCUOLE
- LATTE NELLE SCUOLE
- PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

- PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:
- GIARDINI SONORI
- SERRA IDROPONICA
- GIARDINO D'INVERNO

- DIPARTIMENTO ARTI
- PROGETTO CORO (EXTRACURRICULARE)
- PROGETTO PERCUSSIONI (DJEMBÉ)
- PROGETTO CINEFORUM
- PROGETTO TEATRALE: ACCADEMIE DI FINE ANNO
- PROGETTO ARTE:
- BESHARAT - ART IN SCHOOLS



- ARTE IN CLASSE
- PIANO DELLE ARTI

- PROGETTO SPORT E MINIOLIMPIADI
- SETTIMANA DELLO SPORT
- MINIOLIMPIADI
- "SCUOLA ATTIVA KIDS"
- "SPORT È LEGALITÀ IN CAMPO"
- "JOY OF MOVING"

Settimana accoglienza settembre 2023

Giornata in memoria delle vittime
dell'immigrazione 03 ottobre 2023

Anniversario rastrellamento del ghetto di
Roma 1943 16 ottobre 2023

Giornata mondiale dell'alimentazione /
giornata internazionale per l'
eliminazione della povertà 16/17 ottobre 2023



Giornata dell' Unità Nazionale e delle
Forze Armate 04 novembre 2023

Organizzata dalla Prefettura di Catania

Giochi matematici del Mediterraneo (I
qualificazione) novembre 2023

Giornata mondiale dei diritti dei bambini 20 novembre 2023

Giornata nazionale dell'albero 21 novembre 2023

Giornata internazionale per
l'eliminazione della violenza contro le
donne 24/30 novembre 2023

Mostra permanente Art in Schools -
Besharat novembre 2023

Presentazione didattica « sfondo
integratore » Entro il 30 novembre 2023

Giornate dedicate all' alimentazione :
pane e olio, patata , legumi , riso ,
cioccolato

Giochi del 06 dicembre 2023



Mediterraneo -
Finale di Istituto

Concerto di
Natale UNICEF 20 dicembre 2023

Giornata della
memoria 27 gennaio 2024

Giornata del
passaporto europeo febbraio 2024

Campionati Junior
del Centro
Pristem marzo 2024
dell'Università
Bocconi - Milano

Giochi del
Mediterraneo - marzo 2024
Finale di Area

Pi greco day 14 marzo 2024

Giornata della
Bandiera e 17 marzo 2024
dell'Unità d'Italia



Giornata
mondiale dell'acqua 22 marzo 2024

Giornata
Mondiale dell'Autismo 02 aprile 2024

XV Festa del Libro aprile 2024

Giornata
mondiale della Terra 22 aprile 2024

Finale Nazionale
dei Giochi del Mediterraneo maggio 2024

Giornata
dell'autonomia
siciliana " Insieme per la legalità " - III
edizione 15 maggio 2024

Giornata
mondiale della
Legalità -
anniversario della
strage di Capaci 23 maggio 2024



Corsa contro la Fame Maggio 2024 da definire

Concerto di fine anno UNICEF Giugno 2024 da definire

Accademie di fine anno Giugno 2024 da definire

Festa della musica 21 giugno 2024

Staffetta organizzata dalla BIMED da ottobre 2023 a giugno 2024

Progetto "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2023/2024": musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto

Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1: STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)

Progetto " Sport e legalità in campo" sulla tematica de "I valori della legalità nello sport" (settimana dell'atletica, mini-olimpiadi e progetto "Olimpia"):



Aggiornamento "Piano delle arti_Creatività in rete

Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Destinatari: n.20 alunni delle classi terze, quarte e quinte

- Avviso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208 Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti: SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

- Erasmus+

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2020, con la legge 92 del 2019 , l'educazione civica entra ufficialmente a fare parte della programmazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.



La scuola dell'infanzia, contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e l'educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale finalità. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza" (vedi Competenze chiave europee). Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita ed è quindi trasversale a tutti i campi di esperienza: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.



Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino,

-partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;

-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;

-produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;

- prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

-scopre l'esistenza di un grande libro: la

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

-Il sé e l'altro

-I discorsi e le parole

-Immagini, suoni, colori

-Il corpo e il movimento

-La conoscenza del mondo



Costituzione italiana;

-acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;

-si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione,il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.

IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.



- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di regola, legge, Costituzione
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Conoscere e rispettare l'ambiente. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Acquisire nuovi vocaboli.
- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.



- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea
- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.
- Esprimere le proprie esperienze
- Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.
- Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.
- Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.
- Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
- Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.
- Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).
- Memorizzare e rielaborare creativamente alcuni articoli costituzionali e filastrocche sulle regole .

IMMAGINI, SUONI,COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi.
- Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e



manipolative.

- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.
- Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.
- Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Conquistare lo spazio e l'autonomia.
- Conversare in circle time.
- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.
- Acquisire i concetti topologici.
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. -Percepire i concetti



di "salute e benessere".

□ Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Controllare e coordinare i movimenti del corpo.

□ Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.

□ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.

□ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.

□ Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti della nostra dieta mediterranea. -
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

□ Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.

□ Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.

□ Conoscere alcuni aspetti tipici del nostro paese: l'Italia.

□ Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

□ Riconoscere i principali mezzi di trasporto e individuarne alcune caratteristiche.

□ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico,



risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica

☐ Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

☐ Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.

☐ Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.

☐ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.

☐ Conoscere e descrivere alcuni aspetti della cultura e del paesaggio italiani.

☐ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

☐ Elaborare idee per la salvaguardia della natura.

☐ Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

SI ATTENZIONERANNO IN PARTICOLARE:

☐ Accoglienza (vedi progetto) - settembre- ottobre 2023

☐ Giornata mondiale della rabbia - 28 settembre 2023

☐ Giornata dei nonni - 2 ottobre 2023

☐ Giornata mondiale dell'alimentazione - 16 ottobre 2023

• Giornata mondiale della gentilezza - 13 novembre 2023



- Giornata dei diritti dei bambini – 20 novembre 2023
- Giornata nazionale degli alberi – 21 novembre 2023
- Natale - dicembre 2023
- Giornata dei calzini spaiati – 4 febbraio 2024
- Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera – 17 marzo 2024
- Giornata mondiale della terra – 22 aprile 2024
- Pasqua – aprile 2024
- Festa dell' autonomia siciliana – 15 maggio 2024

Si svolgeranno attività di approfondimento attraverso:

laboratori linguistici, conversazioni, letture, visione di film di animazione, video, giochi guidati, percorsi motori, canti, ascolto di musiche, produzione grafica, drammatizzazioni, osservazione di ambienti naturali, laboratori scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate



almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

CLASSE PRIMA

Conoscenza di sé e degli altri : - I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. - Le emozioni. - Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole di sicurezza: prove di evacuazione. - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. - Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri ambienti). Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto dell'ambiente : - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. - Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici. - Rispetto della natura. - La raccolta differenziata.

CLASSE SECONDA

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole della classe - Le mie emozioni e quelle degli



altri - Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. - Emozioni per riflettere, per ascoltare, per confrontarsi - La paura evocata dal ricordo e dalla fantasia - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo - Emozioni in musica, arte, movimento - La diversità nella classe: patrimonio da valorizzare.

Rispetto dell'ambiente: - Il principio di causa ed effetto- Le regole di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città - Le regole degli esseri viventi

Rispetto delle regole condivise: - Educazione stradale.

CLASSE TERZA

Sicurezza a scuola : - Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola. - Valutare le conseguenze delle proprie azioni.

Educazione ambientale : - comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta - conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

La legalità : - identificare i simboli della nazione italiana - individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.



Dignità e rispetto della persona : - riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo - prendere consapevolezza che la diversità è un valore universale e di ricchezza nel gruppo classe.

CLASSE QUARTA

Le istituzioni : - L'organizzazione del Comune. - I simboli nazionali

La legalità : - La Costituzione - Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. - Cittadinanza digitale, la comunicazione a distanza (messaggistica istantanea, email)

La persona: - Benessere e protezione - Il volontariato e solidarietà - La tolleranza.

L'ambiente : - Ecosistemi di terra - Le aree protette in Italia-La tutela del patrimonio dell'umanità (UNESCO) - Il riciclo e la raccolta differenziata - La piramide alimentare.

CLASSE QUINTA

Le istituzioni : - Lo Stato e la sua organizzazione - Gli organi di Governo nazionali ed europei - Simboli nazionali, europei, internazionali - Storia dell'inno di Mameli

la legalità : - La Costituzione - Diritti umani e la Carta dei Diritti del bambino - Cittadinanza



digitale, attività legate al cyberbullismo

L'ambiente: - L'agenda 2030 - Sviluppo e tutela del patrimonio ambientale (i Parchi locali, regionali e nazionali) -Le energie rinnovabili

La persona : - La solidarietà e la tolleranza - Il volontariato, l'associazione AVIS - Le regole del fair play

Utilizzo della quota di autonomia

Attività di laboratorio in cui saranno privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole" .

Scuola primaria: - Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana); - Potenziamento della matematica; -

Attività di Circle Time accompagnata dalla lettura di storie; attività di lettura svolta presso la Biblioteca della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLA MONTAGNA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della fretta e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche



della vita adulta. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella Sezione e nelle Intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come 'base sicura' per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle



istituzioni trovano una prima 'palestra' per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ giornate da ricordare

La nostra scuola promuove l'organizzazione di "giornate a tema" per sensibilizzare i bambini e le bambine ai grandi eventi del passato e a quelli attuali che permettono di maturare una coscienza civile e di partecipazione sociale. Fra queste ricordiamo:

3 ottobre giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione.

16 ottobre anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma

17 ottobre giornata mondiale dell'alimentazione

4 novembre giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

20 novembre giornata mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine



21 Novembre Giornata dell'albero

25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

27 gennaio giornata della Memoria

17 marzo Giornata della Bandiera e dell'Unità d'Italia

2 aprile Giornata Mondiale dell'Autismo

22 aprile Giornata della Terra

15 maggio giornata dell'autonomia siciliana

23 maggio Giornata della legalità (in ricordo della Strage di Capaci)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai 3 ai 10 anni, facilitando il raccordo con il Secondo Ciclo d'istruzione e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'orientamento e l'inserimento professionale nella società odierna. Il nostro Curricolo Verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere.

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo e l'arricchimento delle esperienze vissute dai bambini, in un contesto educativo orientato al benessere, al consolidamento dell'identità e dell'autonomia. Nella Scuola Primaria, l'azione didattica continua a promuovere esperienze con approcci educativi attivi, guidando gli alunni verso processi di apprendimento orientati alle discipline e alla ricerca di relazioni tra i diversi saperi. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Particolare cura sarà rivolta all'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, funzionali e inclusivi, dove l'alunno è soggetto attivo e attore protagonista del proprio processo di apprendimento. Il curricolo verticale sarà, quindi caratterizzato da azioni didattico-formative volte a:



-Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -

-Favorire l'esplorazione e la scoperta

-Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

-Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

-Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

-Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15" .

L'introduzione dei Dipartimenti, ha creato una linea di continuità tra i curricoli propri dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico, seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline. Gli insegnamenti si basano su un



apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per sfondo integratore che significa pensare ad un project work che includa tutte le discipline con un unico grande tema comune e la costruzione di un contesto condiviso da tutti capace di ampliare le risorse dell'azione educativa. Attraverso tale metodologia, gli alunni possono acquisire le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla , motivazione, all'iniziativa, alla capacità di problem solving, alla valutazione del rischio, al lavoro di gruppo. La nostra offerta formativa si realizza attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e la valorizzazione di giornate a tema:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ACCOGLIENZA

- PROGETTO UNICEF



- FESTA DEL LIBRO

- MATEMATICA CON I LEGO

- MUSICA: DJEMBÉ

- PSICOMOTRICITÀ

- INGLESE

- CODING E ROBOTICA

- DIDATTICA ALL'APERTO

- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO

SCUOLA PRIMARIA:

DIPARTIMENTO LINGUISTICO, ANTROPOLOGICO E LETTERARIO



□ PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE"

□ PROGETTO LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE

□ PROGETTO ERASMUS, ETWINNING E ATTIVITÀ CLIL

□ PROGETTO PASSAPORTO EUROPEO

□ PROGETTO UNICEF: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"

□ PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA

□ PROGETTO PIANO DELLE ARTI: ARCHEOLOGIA, CODING E ROBOTICA E ATTIVITÀ
ARTISTICO-CREATIVA

□ PROGETTO PROPEDEUTICO ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

□ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

□ PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ



DIPARTIMENTO LOGICO, MATEMATICO, SCIENTIFICO

□ METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO: USO DEI SUSSIDI ERICKSON IN TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DEGLI STRUMENTI DI CORREDO, MATERIALI E MULTIMEDIALI

□ PRIMA ALFABETIZZAZIONE ANALOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

□ PROGETTO LEGO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO "GIOCHI DEL MEDITERRANEO"

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CAMPIONATO JUNIOR "MATEINITALY" - BOCCONI

□ PROGETTO PI GRECO DAY

□ PROGETTO SCACCHI A SCUOLA (EXTRACURRICOLARE)

□ PROGETTO SALUTE, BENESSERE E CORRETTA ALIMENTAZIONE:

□ SPUNTINO CONDIVISO



□ FRUTTA NELLE SCUOLE

□ LATTE NELLE SCUOLE

□ PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

□ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:

□ GIARDINI SONORI

□ SERRA IDROPONICA

□ GIARDINO D'INVERNO

DIPARTIMENTO ARTI

□ PROGETTO CORO (EXTRACURRICOLARE)

□ PROGETTO PERCUSSIONI (DJEMBÉ)

□ PROGETTO CINEFORUM



□ PROGETTO TEATRALE: ACCADEMIE DI FINE ANNO

□ PROGETTO ARTE:

□ BESHARAT - ART IN SCHOOLS

□ ARTE IN CLASSE

□ PIANO DELLE ARTI

□ PROGETTO SPORT E MINIOLIMPIADI

□ SETTIMANA DELLO SPORT

□ MINIOLIMPIADI

□ "SCUOLA ATTIVA KIDS"

□ "SPORT È LEGALITÀ IN CAMPO"

□ "JOY OF MOVING"

Settimana accoglienza

settembre 2023

Giornata in memoria delle vittime

03 ottobre 2023



dell'immigrazione

Anniversario rastrellamento del ghetto di
Roma 1943 16 ottobre 2023

Giornata mondiale dell' alimentazione /
giornata internazionale per l'
eliminazione della povertà 16/17 ottobre 2023

Giornata dell' Unità Nazionale e delle
Forze Armate 04 novembre 2023

Organizzata dalla Prefettura di Catania

Giochi matematici del Mediterraneo (I
qualificazione) 9 novembre 2023

Giornata mondiale dei diritti dei bambini 20 novembre 2023

Giornata nazionale dell'albero 21 novembre 2023

Giornata internazionale per
l'eliminazione della violenza contro le
donne 25 novembre 2023

Mostra permanente Art in Schools -
Besharat novembre 2023

Presentazione didattica « sfondo Entro il 30 novembre 2023



integratore »

Giornate dedicate all' alimentazione :
pane e olio, patata , legumi , riso ,
cioccolato

Giochi del
Mediterraneo - 06 dicembre 2023
Finale di Istituto

Concerto di
Natale UNICEF 20 dicembre 2023

Giornata della
memoria 27 gennaio 2024

Giornata del
passaporto europeo febbraio 2024

Campionati Junior
del Centro
Pristem 01 marzo 2024
dell'Università



Bocconi - Milano

Giochi del
Mediterraneo - marzo 2024
Finale di Area

Pi greco day 14 marzo 2024

Giornata della
Bandiera e 17 marzo 2024
dell'Unità d'Italia

Giornata
mondiale dell' 22 marzo 2024
acqua

Giornata
Mondiale 02 aprile 2024
dell'Autismo

XV Festa del Libro aprile 2024

Giornata
mondiale della 22 aprile 2024
Terra

Finale Nazionale
dei Giochi del maggio 2024
Mediterraneo



Giornata
dell'autonomia
siciliana " Insieme 15 maggio 2024
per la legalità " - III
edizione

Giornata
mondiale della
Legalità – 23 maggio 2024
anniversario della
strage di Capaci

Corsa contro la Fame Maggio 2024 da
definire

Concerto di fine anno UNICEF Giugno 2024 da
definire

Accademie di fine anno Giugno 2024 da
definire

Festa della musica Giugno 2024

Staffetta organizzata dalla BIMED da ottobre 2023 a
giugno 2024



Progetto "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2023/2024": musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto

Progetto "Zafferana svelata": SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1: STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)

progetto " Sport e legalità in campo" sulla tematica de "I valori della legalità nello sport" (settimana dell'atletica, mini-olimpiadi e progetto "Olimpia"):

Aggiornamento "Piano delle arti_Creatività in rete



Progetto "RESET... E VAI" - Decreto prot. n.150 dell'01/06/2022 – Primo nucleo: educazione attraverso l'acqua e lo sport (Piscina). Intervento mirato al recupero della sfera emotiva, comportamentale e sociale.

Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).

Destinatari: n.20 alunni delle classi terze, quarte e quinte

- Awiso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208 Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti: SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

- Erasmus+

- Progetto Aula-natura del WWF



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2020, con la legge 92 del 2019, l'educazione civica entra ufficialmente a fare parte della programmazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La scuola dell'infanzia, contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e l'educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale finalità. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza" (vedi Competenze chiave europee). Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della



necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita ed è quindi trasversale a tutti i campi di esperienza: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino,

-partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;

-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

-Il sé e l'altro

-I discorsi e le parole



e i propri sentimenti;

-produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;

- prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

-scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana;

-acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;

-si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione,il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.

-Immagini,suoni,colori

-Il corpo e il movimento

-La conoscenza del mondo



IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.



□ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.

□ Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.

□ Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

□ Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.

□ Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il



diverso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.

- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

- Conoscenza della basilare terminologia di
 - settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione"
 - Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
 - Conoscere e rispettare l'ambiente. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.



I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Acquisire nuovi vocaboli.

- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.

- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea



□ Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.

□ Esprimere le proprie esperienze

□ Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.

□ Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.

□ Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.

□ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

□ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.

□ Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola,



famiglia ...).

□ Memorizzare e rielaborare creativamente alcuni articoli costituzionali e filastrocche sulle regole .

IMMAGINI, SUONI,COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Rielaborare graficamente i contenuti espressi.



□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.



□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

□ Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

IL CORPO E IL MOVIMENTO



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Conquistare lo spazio e l'autonomia.

□ Conversare in circle time.

□ Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.

□ Acquisire i concetti topologici.



□ Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.

□ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. -Percepire i concetti di "salute e benessere".

□ Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni



□ Controllare e coordinare i movimenti del corpo.

□ Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.

□ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.

□ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.

□ Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti della nostra dieta mediterranea. -
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.



□ Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

□ Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.

□ Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.



□ Conoscere alcuni aspetti tipici del nostro paese: l'Italia.

□ Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

□ Riconoscere i principali mezzi di trasporto e individuarne alcune caratteristiche.

□ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica

□ Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.

□ Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.

□ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.

□ Conoscere e descrivere alcuni aspetti della cultura e del paesaggio italiani.



□ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

□ Elaborare idee per la salvaguardia della natura.

□ Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

SI ATTENZIONERANNO IN PARTICOLARE:



□ Accoglienza (vedi progetto) – settembre- ottobre 2023

□ Giornata mondiale della rabbia - 28 settembre 2023

□ Giornata dei nonni - 2 ottobre 2023

□ Giornata mondiale dell' alimentazione – 16 ottobre 2023

□ Giornata mondiale della gentilezza – 13 novembre 2023



□ Giornata dei diritti dei bambini – 20 novembre 2023

□ Giornata nazionale degli alberi – 21 novembre 2023

□ Natale - dicembre 2023

□ Giornata dei calzini spaiati – 4 febbraio 2024

□ Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera – 17 marzo 2024



□ Giornata mondiale della terra – 22 aprile 2024

□ Pasqua – Marzo 2024

□ Festa dell' autonomia siciliana – 15 maggio 2024



Si svolgeranno attività di approfondimento attraverso:

laboratori linguistici, conversazioni, letture, visione di film di animazione, video, giochi guidati, percorsi motori, canti, ascolto di musiche, produzione grafica, drammatizzazioni, osservazione di ambienti naturali, laboratori scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma



anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

CLASSE PRIMA

Conoscenza di sé e degli altri : - I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. - Le emozioni. - Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole di sicurezza: prove di evacuazione. - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. - Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri ambienti). Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto dell'ambiente : - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. - Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici. - Rispetto della natura. - La raccolta



differenziata.

CLASSE SECONDA

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole della classe - Le mie emozioni e quelle degli altri - Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. - Emozioni per riflettere, per ascoltare, per confrontarsi - La paura evocata dal ricordo e dalla fantasia - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo - Emozioni in musica, arte, movimento - La diversità nella classe: patrimonio da valorizzare.

Rispetto dell'ambiente: - Il principio di causa ed effetto- Le regole di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città – Le regole degli esseri viventi

Rispetto delle regole condivise: - Educazione stradale.

CLASSE TERZA



Sicurezza a scuola : - Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola. -
Valutare le conseguenze delle proprie azioni.

Educazione ambientale : - comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono
fondamentali per la vita del pianeta - conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti
dall'azione dell'uomo nel tempo.

La legalità : - identificare i simboli della nazione italiana - individuare azioni per contrastare il
bullismo verbale.

Dignità e rispetto della persona : - riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la
vita di gruppo - prendere consapevolezza che la diversità è un valore universale e di
ricchezza nel gruppo classe.



CLASSE QUARTA

Le istituzioni : - L'organizzazione del Comune. - I simboli nazionali

La legalità : - La Costituzione - Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. - Cittadinanza digitale, la comunicazione a distanza (messaggistica istantanea, email)

La persona: - Benessere e protezione - Il volontariato e solidarietà - La tolleranza.

L'ambiente : - Ecosistemi di terra - Le aree protette in Italia-La tutela del patrimonio dell'umanità (UNESCO) - Il riciclo e la raccolta differenziata - La piramide alimentare.



CLASSE QUINTA

Le istituzioni : - Lo Stato e la sua organizzazione - Gli organi di Governo nazionali ed europei
- Simboli nazionali, europei, internazionali - Storia dell'inno di Mameli

la legalità : - La Costituzione - Diritti umani e la Carta dei Diritti del bambino - Cittadinanza digitale, attività legate al cyberbullismo

L'ambiente: - L'agenda 2030 - Sviluppo e tutela del patrimonio ambientale (i Parchi locali, regionali e nazionali) -Le energie rinnovabili



La persona : - La solidarietà e la tolleranza - Il volontariato, l'associazione AVIS - Le regole del fair play

Utilizzo della quota di autonomia

Attività di laboratorio in cui saranno privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole" .

Scuola primaria: - Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana); - Potenziamento della matematica; -

Attività di Circle Time accompagnata dalla lettura di storie; attività di lettura svolta presso la Biblioteca della scuola

Dettaglio Curricolo plesso: CD ZAFFERANA ETNEA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità della scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.



Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.

La scuola costruisce con i genitori un progetto educativo condiviso e continuo, attraverso il patto di corresponsabilità formativa e momenti di scambio e di confronto.

Il compito specifico della scuola primaria è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. L'alfabetizzazione culturale e sociale include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Particolare importanza assume



la biblioteca scolastica, come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo; un luogo pubblico, fra scuola e territorio, che favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i percorsi di integrazione, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai 3 ai 10 anni, facilitando il raccordo con il Secondo Ciclo d'istruzione e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'orientamento e l'inserimento professionale nella società odierna. Il nostro Curricolo Verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere.

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo e l'arricchimento delle esperienze vissute dai bambini, in un contesto educativo orientato al benessere, al consolidamento dell'identità e dell'autonomia. Nella Scuola Primaria, l'azione didattica continua a promuovere esperienze con approcci educativi attivi, guidando gli alunni verso processi di apprendimento orientati alle discipline e alla ricerca di relazioni tra i diversi saperi. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Particolare cura sarà rivolta all'organizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, funzionali e inclusivi, dove l'alunno è soggetto attivo e attore protagonista del proprio processo di apprendimento. Il curricolo verticale sarà, quindi caratterizzato da azioni didattico-formative volte a:



-Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -

-Favorire l'esplorazione e la scoperta

-Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

-Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

-Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

-Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15".

L'introduzione dei Dipartimenti, ha creato una linea di continuità tra i curricoli propri dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad ambiti diversi. Il processo di apprendimento è infatti unico, seppur articolato e integrato; mentre le competenze chiave sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione per sfondo integratore che significa pensare ad un project work che includa tutte le discipline con un unico grande tema comune e la costruzione di un contesto condiviso da tutti capace di ampliare le risorse dell'azione educativa. Attraverso tale metodologia, gli alunni possono acquisire le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla , motivazione, all'iniziativa, alla capacità di problem solving, alla valutazione del rischio, al lavoro di gruppo. La nostra offerta formativa si realizza attraverso progetti curriculari ed extracurriculari e la valorizzazione di giornate a tema:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- ACCOGLIENZA

- PROGETTO UNICEF

- FESTA DEL LIBRO

- MATEMATICA CON I LEGO

- MUSICA: DJEMBÉ



- PSICOMOTRICITÀ

- INGLESE

- CODING E ROBOTICA

- DIDATTICA ALL'APERTO

- METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO

SCUOLA PRIMARIA:

DIPARTIMENTO LINGUISTICO, ANTROPOLOGICO E LETTERARIO

□ PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE"

□ PROGETTO LEGALITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE

□ PROGETTO ERASMUS, ETWINNING E ATTIVITÀ CLIL



□ PROGETTO PASSAPORTO EUROPEO

□ PROGETTO UNICEF: "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"

□ PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA

□ PROGETTO PIANO DELLE ARTI: ARCHEOLOGIA, CODING E ROBOTICA E ATTIVITA' ARTISTICO-CREATIVA

□ PROGETTO PROPEDEUTICO ALLE VISITE GUIDATE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

□ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

□ PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA PER LA CITTADINANZA E LA LEGALITÀ

DIPARTIMENTO LOGICO, MATEMATICO, SCIENTIFICO

□ METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO: USO DEI SUSSIDI ERICKSON IN TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E DEGLI STRUMENTI DI CORREDO, MATERIALI E MULTIMEDIALI



□ PRIMA ALFABETIZZAZIONE ANALOGICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

□ PROGETTO LEGO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO "GIOCHI DEL MEDITERRANEO"

□ PROGETTO DI PREPARAZIONE AL CAMPIONATO JUNIOR "MATEINITALY" - BOCCONI

□ PROGETTO PI GRECO DAY

□ PROGETTO SCACCHI A SCUOLA (EXTRACURRICOLARE)

□ PROGETTO SALUTE, BENESSERE E CORRETTA ALIMENTAZIONE:



□ SPUNTINO CONDIVISO

□ FRUTTA NELLE SCUOLE

□ LATTE NELLE SCUOLE

□ PREVENZIONE MALATTIE OCULARI

□ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE:

□ GIARDINI SONORI

□ SERRA IDROPONICA

□ GIARDINO D'INVERNO

DIPARTIMENTO ARTI

□ PROGETTO CORO (EXTRACURRICOLARE)

□ PROGETTO PERCUSSIONI (DJEMBÉ)

□ PROGETTO CINEFORUM



□ PROGETTO TEATRALE: ACCADEMIE DI FINE ANNO

□ PROGETTO ARTE:

□ BESHARAT - ART IN SCHOOLS

□ ARTE IN CLASSE

□ PIANO DELLE ARTI

□ PROGETTO SPORT E MINIOLIMPIADI

□ SETTIMANA DELLO SPORT

□ MINIOLIMPIADI

□ "SCUOLA ATTIVA KIDS"

□ "SPORT È LEGALITÀ IN CAMPO"



donne

Inaugurazione Mostra permanente Art in
Schools - Besharat

Presentazione didattica « sfondo
integratore »

Entro il 30 novembre 2024

Giornate dedicate all' alimentazione :
pane e olio, patata , legumi , riso ,
cioccolato

Giochi del
Mediterraneo - 01 dicembre 2024
Finale di Istituto

Concerto di
Natale UNICEF dicembre 2024

Giornata della
memoria 27 gennaio 2025



Giornata del
passaporto
europeo

Durante l'anno
scolastico 2024/25

Campionati Junior
del Centro
Pristem

01 marzo 2025

dell'Università
Bocconi - Milano

Giochi del
Mediterraneo -

10/11 marzo 2025

Finale di Area

Pi greco day

marzo 2025

Giornata della
Bandiera e

17 marzo 2025

dell'Unità d'Italia

Giornata
mondiale dell'

22 marzo 2025

acqua

Giornata
Mondiale

02 aprile 2025

dell'Autismo

XV Festa del Libro nel mese di aprile



2025

Giornata
mondiale della Terra 22 aprile 2025

Finale Nazionale
dei Giochi del Mediterraneo maggio 2025

Giornata
dell'autonomia
siciliana " Insieme per la legalità " - III
edizione 15 maggio 2025

Giornata
mondiale della
Legalità - anniversario della
strage di Capaci 23 maggio 2025

Corsa contro la
Fame Maggio 2025 da
definire

Concerto di fine
anno UNICEF Giugno 2025 da
definire

Accademie di fine
Giugno 2025



anno

Festa della
musica Giugno 2025

Staffetta
organizzata dalla da ottobre 2024 a
BIMED giugno 2025

Progetto "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2024/2025": musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto

Progetto "Zafferana svelata": SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione



digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1: STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)

Progetto " Sport e legalità in campo" sulla tematica de "I valori della legalità nello sport" (settimana dell'atletica, mini-olimpiadi e progetto "Olimpia"):

Aggiornamento "Piano delle arti_Creatività in rete

Progetto "RESET... E VAI" - Decreto prot. n.150 dell'01/06/2022 – Primo nucleo: educazione attraverso l'acqua e lo sport (Piscina). Intervento mirato al recupero della sfera emotiva, comportamentale e sociale.

Secondo nucleo: rinforzo delle competenze di base mediante lezioni frontali in classe con interventi mirati al recupero degli apprendimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese).



Destinatari: n.20 alunni delle classi terze, quarte e quinte

n.3 docenti

- Awiso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208 Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti: SOU – Scuola di Architettura per bambini, Festa del Libro, escursioni e visite guidate orientate alla didattica all'aperto, supporto allo studio con recupero di italiano e matematica e preparazione alle prove INVALSI, laboratori di scienze sulle piante aromatiche ed officinali, musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno)

- Erasmus+

- Progetto Aula-natura del WWF



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2020, con la legge 92 del 2019, l'educazione civica entra ufficialmente a fare parte della programmazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La scuola dell'infanzia, contribuisce in modo significativo alla formazione globale del bambino e l'educazione civica ha un ruolo di primaria importanza per raggiungere tale finalità. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza" (vedi Competenze chiave europee). Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un



comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita ed è quindi trasversale a tutti i campi di esperienza: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino,

-partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;

-sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;

-produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;

- prende coscienza dei valori e dei

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

-Il sé e l'altro

-I discorsi e le parole

-Immagini, suoni, colori

-Il corpo e il movimento



principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;

-La conoscenza del mondo

-scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana;

-acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;

-si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.



IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.
- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.

- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

- Conoscenza della basilare terminologia di

- settore: il concetto di "regola,

- legge, Costituzione"

- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

- Conoscere e rispettare l'ambiente. -Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni



- Acquisire nuovi vocaboli.

- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.

- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea

- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.

- Esprimere le proprie esperienze

- Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.

- Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.

- Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni



- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.

- Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

- Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.

- Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).

- Memorizzare e rielaborare creativamente alcuni articoli costituzionali e filastrocche sulle regole .

IMMAGINI, SUONI, COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi.

- Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e



manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

□ Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

□ Attività musicali :riconoscere l'Inno Nazionale e canti regionali.

□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.

□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

□ Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni



- Conquistare lo spazio e l'autonomia.

- Conversare in circle time.

- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.

- Acquisire i concetti topologici.

- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.

- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. -Percepire i concetti di "salute e benessere".

- Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.



- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti della nostra dieta mediterranea. -
Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.
- Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 3/4 anni

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.
- Conoscere alcuni aspetti tipici del nostro paese: l'Italia.



- Conoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

- Riconoscere i principali mezzi di trasporto e individuarne alcune caratteristiche.

- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica

- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - bambini 5 anni

- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.

- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.

- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.

- Conoscere e descrivere alcuni aspetti della cultura e del paesaggio italiani.



□ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

□ Elaborare idee per la salvaguardia della natura.

□ Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

SI ATTENZIONERANNO IN PARTICOLARE:

□ Accoglienza (vedi progetto) – settembre- ottobre 2024

□ Giornata mondiale della rabbia - 28 settembre 2024

□ Giornata dei nonni - 2 ottobre 2024

□ Giornata mondiale dell'alimentazione – 16 ottobre 2024

□ Giornata mondiale della gentilezza – 13 novembre 2024



□ Giornata dei diritti dei bambini – 20 novembre 2024

□ Giornata nazionale degli alberi – 21 novembre 2024

□ Natale - dicembre 2024

□ Giornata dei calzini spaiati – 4 febbraio 2025

□ Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell' inno e della bandiera – 17 marzo 2025

□ Giornata mondiale della terra – 22 aprile 2025

□ Pasqua – Marzo 2025

□ Festa dell' autonomia siciliana – 15 maggio 2025



Si svolgeranno attività di approfondimento attraverso:

laboratori linguistici, conversazioni, letture, visione di film di animazione, video, giochi guidati, percorsi motori, canti, ascolto di musiche, produzione grafica, drammatizzazioni, osservazione di ambienti naturali, laboratori scientifici.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

CLASSE PRIMA



Conoscenza di sé e degli altri : - I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. - Le emozioni. - Diversità culturali: le feste di Halloween, Natale e Pasqua.

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole di sicurezza: prove di evacuazione. - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. - Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri ambienti). Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto dell'ambiente : - Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. - Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici. - Rispetto della natura. - La raccolta differenziata.

CLASSE SECONDA

Rispetto delle regole, di sé e degli altri : - Regole della classe - Le mie emozioni e quelle degli altri - Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. - Emozioni per riflettere, per ascoltare, per confrontarsi - La paura evocata dal ricordo e dalla fantasia - Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo - Emozioni in musica, arte, movimento - La diversità nella classe: patrimonio da valorizzare.

Rispetto dell'ambiente: - Il principio di causa ed effetto- Le regole di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città - Le regole degli esseri viventi

Rispetto delle regole condivise: - Educazione stradale.



CLASSE TERZA

Sicurezza a scuola : - Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola. - Valutare le conseguenze delle proprie azioni.

Educazione ambientale : - comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del pianeta - conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

La legalità : - identificare i simboli della nazione italiana - individuare azioni per contrastare il bullismo verbale.

Dignità e rispetto della persona : - riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo - prendere consapevolezza che la diversità è un valore universale e di ricchezza nel gruppo classe.

CLASSE QUARTA

Le istituzioni : - L'organizzazione del Comune. - I simboli nazionali

La legalità : - La Costituzione - Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. - Cittadinanza digitale, la comunicazione a distanza (messaggistica istantanea, email)



La persona: - Benessere e protezione - Il volontariato e solidarietà - La tolleranza.

L'ambiente : - Ecosistemi di terra - Le aree protette in Italia-La tutela del patrimonio dell'umanità (UNESCO) - Il riciclo e la raccolta differenziata - La piramide alimentare.

CLASSE QUINTA

Le istituzioni : - Lo Stato e la sua organizzazione - Gli organi di Governo nazionali ed europei - Simboli nazionali, europei, internazionali - Storia dell'inno di Mameli

la legalità : - La Costituzione - Diritti umani e la Carta dei Diritti del bambino - Cittadinanza digitale, attività legate al cyberbullismo

L'ambiente: - L'agenda 2030 - Sviluppo e tutela del patrimonio ambientale (i Parchi locali, regionali e nazionali) -Le energie rinnovabili

La persona : - La solidarietà e la tolleranza - Il volontariato, l'associazione AVIS - Le regole del fair play

Utilizzo della quota di autonomia



Attività di laboratorio in cui saranno privilegiati i campi di esperienza relativi a: "linguaggi, creatività, espressione" e "i discorsi e le parole" .

Scuola primaria: - Potenziamento dell'area alfabetico-funzionale e multilinguistica (lingua italiana); - Potenziamento della matematica; -

Attività di Circle Time accompagnata dalla lettura di storie; attività di lettura svolta presso la Biblioteca della scuola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CD ZAFFERANA ETNEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: COM.REL-(Community Relations)**

Si comunica che giorno 21 novembre 2024, alle ore 10.30, prenderà avvio il progetto COM.REL. (Community Relations) con i volontari della base Americana di Sigonella. Grazie a questo progetto, durante tutto l'anno scolastico, verranno svolte gratuitamente delle attività di potenziamento della lingua inglese. Nelle giornate dedicate si potrà fare ricorso anche alla metodologia CLIL, che prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Erasmus+ 2021/2027 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Il Circolo Didattico di Zafferana Etnea, dopo aver individuato le aree di miglioramento attraverso il Rapporto di Autovalutazione, ha sviluppato il proprio Piano di Sviluppo Europeo (PSE) che si inserisce nel Piano di Miglioramento. Questo piano si propone di modernizzare la scuola e internazionalizzarla, creando una comunità scolastica più consapevole dei diritti e dei doveri, delle sfide globali, nonché delle competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, l'inclusione sociale e l'attivazione professionale. L'internazionalizzazione, uno degli obiettivi principali del PSE, si concretizza attraverso la partecipazione a progetti europei, seminari e eventi nazionali e internazionali. La scuola si impegna in percorsi di formazione continua, anche attraverso la progettazione europea, come dimostrato dalla recente richiesta di Accreditamento Erasmus+ presentata nell'ambito dell'azione K120. Questo accreditamento (CODICE ATTIVITÀ: 2023-1-IT02-KA120-SCH-000186812), approvato da INDIRE, consente alla scuola di ricevere un supporto finanziario stabile per progetti di mobilità ogni anno e di concentrarsi su obiettivi a lungo termine, integrando la dimensione europea nella sua offerta formativa fino al 2027.

Gli obiettivi specifici del piano sono:

1. Migliorare le competenze didattico-metodologiche e strategiche dei docenti per ampliare i processi inclusivi nella scuola.
2. Potenziare le competenze didattico-metodologiche e strategiche dei docenti per l'insegnamento delle lingue straniere e del CLIL, migliorando anche le competenze degli studenti in questi ambiti.
3. Incrementare i processi di internazionalizzazione della scuola, favorendo l'integrazione di esperienze educative internazionali e la formazione di cittadini europei e globali.

L'iniziativa mira a creare una scuola più aperta al contesto europeo, con una visione strategica che si estende a lungo termine, favorendo la crescita personale e professionale di studenti e docenti. All'interno del PNRR sono stati attivati i corsi annuali di tipologia A (corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, per l'acquisizione di un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera) , finalizzati al



conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), per garantire che i docenti possiedano le competenze linguistiche necessarie per insegnare in un contesto internazionale e per partecipare a progetti europei ai quali la scuola prende parte. Sono stati attivati anche corsi di tipologia B, cioè corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio, con l'obiettivo di migliorare le competenze metodologiche dei docenti per applicare efficacemente il CLIL in aula, favorendo un'educazione bilingue e una maggiore internazionalizzazione del curriculum scolastico

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LINGUE E MULTIMEDIALITA'

Approfondimento:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

[Il PSE, Piano di Sviluppo Europeo, ha lo scopo di rendere esplicite le strategie di ogni scuola ai fini di modernizzare, internazionalizzare e sviluppare la dimensione europea di tutta la comunità scolastica: studenti, docenti e personale ATA.](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CD ZAFFERANA ETNEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE "STEM E ROBOTICA EDUCATIVA"

Il Percorso prevede la conoscenza e l'utilizzo delle Applicazioni delle metodologie STEAM nella pratica educativa. Si lavorerà sugli esempi delle attività didattiche in dotazione con il robot Photon Edu, che prevedono lo sviluppo del pensiero computazionale: il coding e l'uso di strumenti tecnologici e digitali. Le attività svolte nel corso permetteranno di rilevare punti di forza e di debolezza da cui ripartire e su cui riflettere per una conoscenza tecnica e pratica delle tecnologie a disposizione della scuola attraverso il linguaggio di programmazione. Il percorso sarà svolto sulla base della metodologia RoboCode e sarà incentrata sull'uso dell'applicazione collegata all'uso effettivo del robot e sulla conoscenza del tavolo interattivo Wacebo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

□ Obiettivi che si intendono perseguire e metodologie utilizzate per la realizzazione del progetto per la formazione del personale

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze che ha come finalità il miglioramento dell'Istituzione scolastica nel suo complesso e, di conseguenza, dei risultati degli studenti. La Scuola intende dedicare particolare attenzione alla formazione destinando energie e risorse adeguate in relazione alle necessità e agli obiettivi del PTOF, programmando un'attività formativa che preveda l'individuazione degli obiettivi e dei contenuti, la realizzazione concreta delle attività formative, la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi formativi soprattutto attraverso la ricaduta nell'attività didattico-educativa. Si vogliono utilizzare tecnologie didattiche moderne per dare un identico inizio a tutti i bambini. Fornire gli elementi fondamentali per l'applicazione della tecnologia più recente alla didattica è il miglior modo di preparare gli alunni al futuro e per riuscire a raggiungere gli obiettivi disciplinari e trasversali. I bambini devono sviluppare competenze interdisciplinari abbinando STEAM e competenze socio-emotive. I. Obiettivi della proposta di formazione e aggiornamento: - Promuovere un'offerta di aggiornamento su metodologie didattiche innovative attraverso il potenziamento delle competenze didattiche dei docenti; - Ampliare l'offerta di aggiornamento sulle nuove tecnologie; - Offrire agli insegnanti strumenti di analisi delle proprie competenze professionali; - Migliorare la qualità della didattica in relazione alle finalità del Piano di miglioramento e del PTOF.

○ **Azione n° 2: Investimento M4 C1 Investimento 3.1 'Nuove competenze e nuovi linguaggi'.**



I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, a seconda dell'ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti. In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL).

I corsi annuali di metodologia della tipologia B sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei



risultati di apprendimento.

Le attività della prima linea di intervento sarà organizzata promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Tali attività saranno realizzate sia in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola sia in ambienti e contesti reali, laboratoriali, coinvolgendo sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM, sia università, ITS Academy, enti di formazione, centri culturali e di ricerca, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese, anche in rete con altre scuole. La seconda linea di intervento si caratterizza per la finalità di rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 3: Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4.**

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto "Agenda SUD". Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo



principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria.

○ **Azione n° 4: PNRR M4 C1 Investimento 2.1**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare le attività didattiche in mobilità grazie all'adozione di tecnologie multimediali adeguate. In questa scelta i parametri da tenere in considerazione sono: 1. caratteristiche qualitative e funzionali dei beni; 2. disposizioni normative ed indicazioni AGID in merito alla sicurezza informatica in ambiente scolastico; 3. tecniche di gestione centralizzata delle attrezzature, per una efficiente gestione del parco informatico (installazione di APP massiva, aggiornamenti dell'intero parco con pochi click, eccetera). In particolare, in linea con le vigenti normative ed indicazioni AGID riguardo la sicurezza informatica nelle scuole l'Istituto: • implementa le politiche di sicurezza



informatica dettate dalla vigente normativa, tra le quali si sottolineano quelle individuate dalla circolare AGID 2/2017 (misure minime di sicurezza ICT per le PA); • tiene conto, nel loro utilizzo con le piattaforme DAD della scuola, delle raccomandazioni di cui alla Nota M.I. 388 del 17/03/2020 e del Provvedimento del Garante per la Protezione dei dati del 26/03/2020; • sceglie, tra tutte le attrezzature presenti nel mercato, quelle caratterizzate dalla presenza di meccanismi, piattaforme o software che ne consentano la gestione centralizzata. Tali meccanismi sono noti con il nome di MDM (Mobile Device Management). Le caratteristiche tecniche progettuali di seguito enunciate si collocano in un'ottica di continuità tecnologica e di armonizzazione con le scelte di sicurezza informatica già implementate secondo quanto sopra riportato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare le attività didattiche in mobilità grazie all'adozione di tecnologie multimediali adeguate. In questa scelta i parametri da tenere in considerazione sono: 1. caratteristiche qualitative e funzionali dei beni; 2. disposizioni normative ed indicazioni AGID in merito alla sicurezza informatica in ambiente scolastico; 3. tecniche di gestione centralizzata delle attrezzature, per una efficiente gestione del parco informatico (installazione di APP massiva, aggiornamenti dell'intero parco con pochi click, eccetera). In particolare, in linea con le vigenti normative ed indicazioni AGID riguardo la sicurezza informatica nelle scuole l'Istituto: • implementa le politiche di sicurezza informatica dettate dalla vigente normativa, tra le quali si sottolineano quelle individuate dalla circolare AGID 2/2017 (misure minime di sicurezza ICT per le PA); • tiene conto, nel



loro utilizzo con le piattaforme DAD della scuola, delle raccomandazioni di cui alla Nota M.I. 388 del 17/03/2020 e del Provvedimento del Garante per la Protezione dei dati del 26/03/2020; • sceglie, tra tutte le attrezzature presenti nel mercato, quelle caratterizzate dalla presenza di meccanismi, piattaforme o software che ne consentano la gestione centralizzata. Tali meccanismi sono noti con il nome di MDM (Mobile Device Management). Le caratteristiche tecniche progettuali di seguito enunciate si collocano in un'ottica di continuità tecnologica e di armonizzazione con le scelte di sicurezza informatica già implementate secondo quanto sopra riportato.

Dettaglio plesso: CD ZAFFERANA ETNEA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE "STEM E ROBOTICA EDUCATIVA"**

Il Percorso prevede la conoscenza e l'utilizzo delle Applicazioni delle metodologie STEAM nella pratica educativa. Si lavorerà sugli esempi delle attività didattiche in dotazione con il robot Photon Edu, che prevedono lo sviluppo del pensiero computazionale: il coding e l'uso di strumenti tecnologici e digitali. Le attività svolte nel corso permetteranno di rilevare punti di forza e di debolezza da cui ripartire e su cui riflettere per una conoscenza tecnica e pratica delle tecnologie a disposizione della scuola attraverso il linguaggio di programmazione. Il percorso sarà svolto sulla base della metodologia RoboCode e sarà incentrata sull'uso dell'applicazione collegata all'uso effettivo del robot e sulla conoscenza del tavolo interattivo Wacebo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

□ Obiettivi che si intendono perseguire e metodologie utilizzate per la realizzazione del progetto per la formazione del personale

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze che ha come finalità il miglioramento dell'Istituzione scolastica nel suo complesso e, di conseguenza, dei risultati degli studenti. La Scuola intende dedicare particolare attenzione alla formazione destinando energie e risorse adeguate in relazione alle necessità e agli obiettivi del PTOF, programmando un'attività formativa che preveda l'individuazione degli obiettivi e dei contenuti, la realizzazione concreta delle attività formative, la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi formativi soprattutto attraverso la ricaduta nell'attività didattico-educativa. Si vogliono utilizzare tecnologie didattiche moderne per dare un identico inizio a tutti i bambini. Fornire gli elementi fondamentali per l'applicazione della tecnologia più recente alla didattica è il miglior modo di preparare gli alunni al futuro e per riuscire a raggiungere gli obiettivi disciplinari e trasversali. I bambini devono sviluppare competenze interdisciplinari abbinando STEAM e competenze socio-emotive. I. Obiettivi della proposta di formazione e aggiornamento: - Promuovere un'offerta di aggiornamento su metodologie didattiche innovative attraverso il potenziamento delle competenze didattiche dei docenti; - Ampliare l'offerta di aggiornamento sulle nuove tecnologie; - Offrire agli insegnanti strumenti di analisi delle proprie competenze professionali; - Migliorare la qualità della didattica in relazione alle finalità del Piano di miglioramento e del



PTOF.

○ **Azione n° 2: Investimento M4 C1 Investimento 3.1 'Nuove competenze e nuovi linguaggi'.**

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, a seconda dell'ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti. In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL).



I corsi annuali di metodologia della tipologia B sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

Le attività della prima linea di intervento sarà organizzata promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Tali attività saranno realizzate sia in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola sia in ambienti e contesti reali, laboratoriali, coinvolgendo sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM, sia università, ITS Academy, enti di formazione, centri culturali e di ricerca, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese, anche in rete con altre scuole. La seconda linea di intervento si caratterizza per la finalità di rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 3: Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito**



della linea di investimento 1.4.

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto "Agenda SUD". Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese nelle classi seconde e quinte della scuola primaria.

○ **Azione n° 4: PNRR M4 C1 Investimento 2.1**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare le attività didattiche in mobilità grazie



all'adozione di tecnologie multimediali adeguate. In questa scelta i parametri da tenere in considerazione sono: 1. caratteristiche qualitative e funzionali dei beni; 2. disposizioni normative ed indicazioni AGID in merito alla sicurezza informatica in ambiente scolastico; 3. tecniche di gestione centralizzata delle attrezzature, per una efficiente gestione del parco informatico (installazione di APP massiva, aggiornamenti dell'intero parco con pochi click, eccetera). In particolare, in linea con le vigenti normative ed indicazioni AGID riguardo la sicurezza informatica nelle scuole l'Istituto: • implementa le politiche di sicurezza informatica dettate dalla vigente normativa, tra le quali si sottolineano quelle individuate dalla circolare AGID 2/2017 (misure minime di sicurezza ICT per le PA); • tiene conto, nel loro utilizzo con le piattaforme DAD della scuola, delle raccomandazioni di cui alla Nota M.I. 388 del 17/03/2020 e del Provvedimento del Garante per la Protezione dei dati del 26/03/2020; • sceglie, tra tutte le attrezzature presenti nel mercato, quelle caratterizzate dalla presenza di meccanismi, piattaforme o software che ne consentano la gestione centralizzata. Tali meccanismi sono noti con il nome di MDM (Mobile Device Management). Le caratteristiche tecniche progettuali di seguito enunciate si collocano in un'ottica di continuità tecnologica e di armonizzazione con le scelte di sicurezza informatica già implementate secondo quanto sopra riportato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare le attività didattiche in mobilità grazie all'adozione di tecnologie multimediali adeguate. In questa scelta i parametri da tenere in considerazione sono: 1. caratteristiche qualitative e funzionali dei beni; 2. disposizioni



normative ed indicazioni AGID in merito alla sicurezza informatica in ambiente scolastico;

3. tecniche di gestione centralizzata delle attrezzature, per una efficiente gestione del parco informatico (installazione di APP massiva, aggiornamenti dell'intero parco con pochi click, eccetera). In particolare, in linea con le vigenti normative ed indicazioni AGID riguardo la sicurezza informatica nelle scuole l'Istituto:

- implementa le politiche di sicurezza informatica dettate dalla vigente normativa, tra le quali si sottolineano quelle individuate dalla circolare AGID 2/2017 (misure minime di sicurezza ICT per le PA);
- tiene conto, nel loro utilizzo con le piattaforme DAD della scuola, delle raccomandazioni di cui alla Nota M.I. 388 del 17/03/2020 e del Provvedimento del Garante per la Protezione dei dati del 26/03/2020;
- sceglie, tra tutte le attrezzature presenti nel mercato, quelle caratterizzate dalla presenza di meccanismi, piattaforme o software che ne consentano la gestione centralizzata. Tali meccanismi sono noti con il nome di MDM (Mobile Device Management).

Le caratteristiche tecniche progettuali di seguito enucleate si collocano in un'ottica di continuità tecnologica e di armonizzazione con le scelte di sicurezza informatica già implementate secondo quanto sopra riportato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Archeò

Il progetto nasce dall'idea di far conoscere agli alunni delle classi quarte della scuola primaria la vita quotidiana degli antichi Greci con particolare attenzione agli stanziamenti in Sicilia. Mediante un percorso didattico che alterna lo studio delle testimonianze archeologiche, la lettura delle più antiche opere letterarie prodotte dai Greci, lo studio del rapporto uomo-ambiente, i piccoli studenti tenderanno di ricostruire il passato per poter comprendere e apprezzare pienamente l'importanza ed il significato dei numerosi monumenti antichi che li circondano. Il percorso prevede lezioni frontali, visite guidate, laboratorio di scavo e di restauro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini allo studio del mondo antico cercando di ricostruire, attraverso un viaggio virtuale come si viveva nell'antichità. "Toccano con mano" gli utensili della vita quotidiana gli alunni hanno la possibilità di conoscere l'archeologia e come questa scienza pluridisciplinare consenta di ricostruire il passato. Le lezioni frontali hanno l'obiettivo di introdurre gli studenti, attraverso un opportuno linguaggio e con l'ausilio di moderni strumenti di presentazione, agli usi e costumi del mondo greco. Le visite guidate permettono la conoscenza dei siti archeologici siciliani e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio. I laboratori di scavo e restauro permettono di accostarsi al lavoro dell'archeologo.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Restauro
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto legalità, ONG e storia contemporanea e Shoah

I progetti si attuano in sinergia seguendo un percorso interdisciplinare, poichè obiettivi e finalità sono strettamente connessi. Ai bambini va fatta lezione di legalità partendo dalla loro vita quotidiana, dal loro rapporto con i coetanei, con gli adulti e con tutta la società e l'ambiente che li circonda. Il possesso di valori come la solidarietà, l'onestà, la non violenza, risulta elemento indispensabile per la conquista della libertà del singolo e della società e nasce dalla necessità di operare nella direzione di una cultura "democratica", capace di superare i pregiudizi e i pensieri che non trovano alcuna collocazione nella filosofia della nostra Costituzione. Particolare attenzione viene rivolta alla consapevolezza delle disuguaglianze nel mondo, allo sfruttamento dell'infanzia e dell'adolescenza e alla povertà, attraverso una stretta collaborazione con l'UNICEF di cui la scuola è ambasciatrice. Lo studio della storia diviene necessario per la comprensione delle proprie radici, dei propri errori. Analizzando l'evoluzione sociale e storica possiamo comprendere il presente per non incorrere negli stessi errori del passato. I progetti prevedono la commemorazione delle date più importanti legate alla storia del nostro Paese e pongono l'attenzione su avvenimenti di storia contemporanea e di attualità di particolare rilevanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, si intende favorire la consapevolezza dei diritti inalienabili alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, alla sicurezza; a far acquisire il rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa e favorire la conquista di un sistema di vita e di rapporti interpersonali basato sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva delle diversità e a far conoscere le organizzazioni e le realtà negative del mondo in cui viviamo quali: mafia, criminalità, usura, riciclaggio, droga con l'obiettivo di creare la consapevolezza dell'illegalità e di far maturare il senso di giustizia e di lealtà.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● Progetto matematica : il metodo analogico di Camillo Bortolato

Il progetto coinvolge i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e tutte le classi della scuola primaria. Meta particolare sarà quella di favorire "la formazione di un atteggiamento positivo verso la matematica, intesa come valido strumento di conoscenza e di interpretazione critica della realtà, sia come affascinante attività del pensiero umano" (Indicazioni didattiche per la matematica, Programmi didattici per la scuola primaria 1985), obiettivo inserito anche tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria delle recenti Indicazioni per il curricolo. Fare matematica giocando aiuta a superare l'ansia e sviluppa competenze sociali, migliora l'attenzione e la concentrazione, attiva l'interesse e la motivazione, valorizza l'intelligenza e aumenta l'autostima. In un percorso che utilizza la didattica laboratoriale il lavoro non è mai individuale, anche i bambini in difficoltà danno contributi, ne sono consapevoli e i loro contributi sono riconosciuti e condivisi; tutti si mettono in gioco, tutto ha un senso, anche gli errori. Durante le attività, fondate sul metodo analogico di Camillo



Bortolato, i bambini saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo, sollecitando questa riflessione si può ricavare informazioni precise su ciò che sanno o sulle difficoltà che incontrano, impareranno a riconoscere e valorizzare le loro capacità e a considerare l'errore come uno strumento di crescita. Saranno utilizzati i sussidi editi dalla erickson e i relativi strumenti (linea del 20, linea del 100, linea del 1000). La partecipazione a concorsi e gare matematiche (giochi del mediterraneo, campionati junior promossi dall'Università Bocconi) permetterà di sperimentare le competenze acquisite e di evidenziare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attuazione della metodologia proposta da Camillo Bortolato permetterà di acquistare le competenze logico-matematiche di Base(calcolo orale e scritto, algoritmi procedurali) e di sviluppare la capacità di problem soling.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto scientifico: natura e serra idroponica

"Fare scienza" vuol dire sviluppare il rapporto cognitivo con il reale che sarà attivato secondo due direzioni da valorizzare e da far interagire: quella dell'attività razionale e quella dell'attività creativa. Il processo di apprendimento si articolerà su un lento e ricorrente percorso di esperienze, osservazioni, riflessioni e formalizzazioni, a partire da quelle linguistiche e rappresentative, che portano a strutturare il pensiero spontaneo verso forme sempre più coerenti ed organizzate. Si cercherà di porre i bambini sempre a diretto contatto con gli oggetti di osservazione e di studio; è il saper fare su cui costruire esperienze e sviluppare riflessioni, ponendo sempre attenzione a rendere consapevoli gli alunni della dimensione sia concettuale, sia sperimentale delle scienze. Le osservazioni concrete stimoleranno e sosterranno le interpretazioni che diverranno via via più articolate e formalizzate, seguendo la strategia di ogni corretto procedimento scientifico. La sottoscrizione del protocollo Indire per la costruzione della serra idroponica attiverà una didattica laboratoriale innovativa e permetterà di sperimentare il metodo scientifico in classe. Metodologia Le attività deriveranno da situazioni problematiche alle quali verranno date risposte provvisorie da ritenersi valide fino a quando fatti nuovi derivati dall'osservazione, dalla sperimentazione o dalla documentazione non le smentiranno. I bambini e le bambine dovranno utilizzare con sicurezza il sottocodice specifico delle scienze ed acquisire una sempre maggiore padronanza del metodo scientifico. Le attività in generale faranno riferimento all'ambiente fisico ed umano del territorio circostante che fornirà stimoli per l'osservazione degli spazi nuovi e per il rilevamento di dati utili alla formulazione dei "perché". L'uso del laboratorio "Giardini Sonori" spingerà i ragazzi a porsi dei problemi, a collegare i fatti e cercare di giungere alle conclusioni e favorirà il contatto con la terra e le attività manuali soprattutto durante l'attività di semina e piantumazione presso la serra annessa. Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei fanciulli di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno pertanto organizzate in forma ludica, variata, introducendo di volta in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli strumenti da utilizzare. Saranno graduate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i bambini a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire la metodologia propria dell'indagine scientifica (metodo sperimentale) • Maturare la consapevolezza della relazione tra la conoscenza-comprensione dei fenomeni e l'adozione di comportamenti rispettosi del patrimonio comune • Individuare le caratteristiche che identificano un ambiente di vita e che ne consentono la conservazione e lo sviluppo • Riconoscere problemi legati al rapporto tra uomini-natura-difesa dell'ambiente • Riflettere sui modi per salvaguardare l'ambiente facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● progetto musicale: percussioni e coro scolastico

Il percorso ritmico musicale djambè , rivolto ai bambini di scuola dell'infanzia (5 anni) e della



scuola primaria (primo ciclo), si propone il rinforzo dello sviluppo delle capacità motorie, delle competenze linguistiche e di calcolo mediante esercizi di ritmica con riferimenti alle culture più lontane come quella africana o indiana. Le abilità ritmico-musicali favoriscono l' integrazione di tutti gli alunni, il miglioramento della coordinazione fisica con particolare riferimento a quella oculo-manuale. CORO SCOLASTICO il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo della musica attraverso la pratica corale. Il canto aiuta a scoprire il piacere, intimo e profondo, della bellezza e dell' estetica, contribuisce alla crescita integrale dell' alunno, all' autostima nel rispetto di se' e dell' altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso musicale si propone come finalità: -ascolto, comprensione, discernimento e classificazione degli eventi sonori; • controllo nell' emissione della voce e distinzione delle diverse qualità timbriche, • consapevolezza delle possibilità espressive della voce e del proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica



● progetto sportivo: progetto Olimpia, sport e legalità, scuola attiva kids

Il Progetto sportivo abbraccia tutte le iniziative volte ad arricchire l'offerta riguardante la conoscenza e la fruizione, da parte degli alunni, di tutto ciò che riguarda lo Sport e l'attività sportiva in generale. il Progetto sarà rappresentato, per la maggior parte, dal settore relativo all'organizzazione delle Miniolimpiadi per le classi quarte. Ad inizio anno scolastico, si organizzano delle giornate dedicate, durante le quali gli alunni vedranno delle rappresentazioni pratiche di alcuni sport, quali la ginnastica artistica, la ginnastica ritmica, la pallavolo, la pallacanestro, il tennis, l'atletica leggera, l'equitazione. Le finalità di questa iniziativa sono quelle di avvicinare i bambini al mondo dello sport, aprendo finestre su sport meno conosciuti ma altrettanto validi. Il progetto "sport e Legalità" autorizzato dalla Regione Sicilia permetterà di unire i benefici della pratica sportiva ai valori di legalità dello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

LE FINALITÀ DEL PROGETTO relativo alle Miniolimpiadi sono: • promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive • consolidare ed affinare gli schemi motori statici e dinamici • concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante la verifica dell'esigenza di regole e di rispetto delle regole stesse • promuovere la prima conoscenza di alcune discipline dell'atletica leggera • Gli obiettivi generali sono stati: Gli obiettivi generali sono stati: • padroneggiare gli schemi motori di base • percepire e conoscere il corpo in relazione allo spazio e al tempo GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO sono: • partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettando le regole; • innalzare a due ore il monte ore settimanale ; • coinvolgere gli alunni di IV e V; • promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di



espressione individuale e collettiva FINALITA' EDUCATIVE: • Valorizzazione del sè, dell'altro da sè e del gruppo. • Accettazione della sconfitta. • Rispetto dell'avversario. • Impegno a superare i propri limiti e le proprie difficoltà. • Lealtà in ogni forma di competizione, che va vissuta sempre in modo positivo. FINALITA' DIDATTICHE: • Aumentare la motivazione negli studenti. • Incrementare il successo scolastico. • Potenziare la funzione formativa della scuola. • Collegare l'istituzione scolastica con il territorio. • Fare della scuola un polo di aggregazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	campo sportivo comunale

● Progetto Accademie: Tutti in scena

AREA DIPARTIMENTALE DELLE ARTI Il percorso teatrale, rivolto a tutti i bambini del Circolo Didattico, si propone come obiettivo primario quello di incentivare la comunicazione, l'espressione creativa e l'immaginazione mediante la parola, la voce e il corpo. Si propone di far acquisire una diversa chiave di lettura di testi in prosa e di poesia che i bambini apprendono nel corso dell'anno scolastico. Il lavoro sui testi, scritto e/o grafico, svolto anche in gruppi e laboratori favorisce le relazioni dei singoli e dei gruppi e quindi rafforza da un lato l'autostima e dall'altro la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITA' DEL PROGETTO: educare a forme di espressione verbale e non verbale, favorendo la crescita emotiva, creativa, individuale e relazionale. **FINALITA' EDUCATIVE:** educare all' arte nelle sue varie forme ed espressioni; educare al lavoro cooperativo. **FINALITA' DIDATTICHE:** potenziare le competenze trasversali a tutte le discipline; sviluppare le capacità di ascolto, memoria e concentrazione; controllare l' emotività; favorire la libera espressione attraverso linguaggi verbali e non verbali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

Approfondimento

L'accademia di fine anno, organizzata per fasce di livello, infanzia, primo ciclo, secondo ciclo, è la concretizzazione di un percorso letterario, artistico, storico, scientifico effettuato nel corso dell' anno attorno ai vari temi inerenti gli sfondi integratori, argomenti di attualità, storie classiche e moderne.



Il progetto si svolge durante l'intero anno scolastico, in maniera interdisciplinare; c'è poi una fase progettuale, a partire dal mese di maggio, mirata alla programmazione delle Accademie finali che coinvolge tutti i docenti e una seconda fase nella quale vengono coinvolti i bambini secondo un calendario prestabilito.

Il progetto interdisciplinare, si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare. Si rivolge a tutti gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

● Progetto Erasmus

L'adesione al programma Erasmus è stata determinata dalla forte volontà, da parte dello staff dirigenziale e del corpo docente, di far partecipare il Circolo Didattico ad un progetto che porti docenti, alunni e famiglie ad interagire con studenti, scuole e famiglie di paesi diversi dal nostro, nell'ottica di una modernizzazione dell'azione educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone: di promuovere l'accoglienza dei rifugiati, conoscere la loro storia e



favorire l'integrazione di favorire gli scambi culturali e la conoscenza degli usi e delle tradizioni di altri Paesi Europei anche organizzando la giornata del Passaporto Europeo che consiste in un viaggio virtuale nel quale ogni classe si trasforma in un Paese dell'Unione Europea; promuovere l'educazione alla dimensione europea attraverso il Consiglio Scolastico dei bambini che mira anche a potenziare i valori della democrazia, dell'uguaglianza e del rispetto di tutti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

GIORNATA DEL PASSAPORTO EUROPEO

Un viaggio virtuale nel quale ogni classe si trasforma in un Paese dell'Unione Europea per favorire gli scambi culturali e la conoscenza degli usi e delle tradizioni di altri Paesi Europei.

Nazioni adottate saranno anche quelle delle scuole partner (germania, spagna, portogallo, ungheria, grecia).

CONSIGLIO SCOLASTICO DEI BAMBINI

Formato da una bambina e un bambino rappresentanti di ogni classe, mira a potenziare i valori



della democrazia, dell'uguaglianza e del rispetto di tutti nell'ambito di un'educazione alla dimensione europea.

● Progetto leggere per leggere

L'Istituzione scolastica favorisce l'apprendimento attraverso l'educazione alla lettura, un percorso intitolato "Leggere per leggere" che, sin dai primi anni dell'infanzia, ha il potere di rassicurare e favorire l'integrazione del bambino attraverso le fiabe, i racconti, il fantastico e la lettura, i quali agiscono a livello analogico, proponendo un'immagine della realtà più funzionale. All'interno della programmazione per sfondo integratore, la lettura sviluppa l'apprendimento di modalità relazionali cooperative; l'apprendimento di strategie costruttive e creative, attraverso percorsi interdisciplinari a tutte le discipline e agli ambiti disciplinari. La lettura è intesa come piacere, come viaggi in un mondo "altro", ma anche come attività formativa per la costruzione di modelli valoriali e per lo sviluppo armonico della personalità. Il progetto è strettamente connesso con l'attività promossa all'interno della Biblioteca scolastica, spazio fisico e culturale in cui i bambini e le bambine possono ascoltare le storie, prendere in prestito libri e partecipare alle "notti di stelle e di storie" con un animatore alla lettura esterno. Il percorso culmina con l'organizzazione della "festa del Libro", settimana culturale in cui i bambini e le bambine incontrano gli scrittori e gli illustratori delle storie lette durante l'anno sperimentando percorsi letterari e laboratoristi di eccellenza; tutto questo in collaborazione con l'amministrazione Comunale e d enti e associazioni del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Raggiungimento delle competenze linguistiche, storico- antropologiche riducendo la varianza tra le classi - Gli alunni sono capaci di usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto.
- Acquisizione delle competenze sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

scrittori, illustratori, case editrici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Approfondimento

La Festa del Libro, la cui prima edizione risale all'anno scolastico 2006/2007, è una manifestazione che crea un percorso di educazione e di formazione, culturale, sociale, civile nel territorio e una rete di collaborazione con la Biblioteca Comunale, l'Associazione culturale Calicanto, il Comune di Zafferana Etnea, le librerie presenti sul territorio, le case editrici del settore. Prevede due percorsi: uno interno all'istituzione scolastica ed uno esterno che si svolge ogni anno nel mese di aprile e coinvolge una rete di istituzioni scolastiche che già aderiscono ad un accordo di scopo, "Progetto d'eccellenza - Leggere per Leggere" Festa del Libro - Zafferana Etnea- con oltre 25 scuole di ogni ordine e grado del territorio e oltre 10.000 bambini e studenti.



L'evento propone la promozione di momenti formativi rivolti ad alunni, studenti e docenti attraverso incontri con autori, illustratori ed esperti del settore nazionale e internazionale. Il progetto nasce dalla determinatezza di costruire un modello pedagogico di valorizzazione della lettura, della narrazione e dell'ascolto, e dalla profonda convinzione che la forza e la potenza della parola e la magia del racconto e dell'illustrazione, rappresentino il nucleo centrale di un'esperienza particolarmente significativa dalla forte valenza emotiva e culturale.

Responsabile dell'attività, oltre al Dirigente Scolastico e al Presidente dell'Associazione Culturale Calicanto, è il Comitato Organizzativo composto da una serie di docenti del Circolo che con passione portano avanti questa manifestazione riconosciuta eccellente in tutta Italia.

Risultati Attesi

L'esperienza della Festa del libro di Zafferana Etnea ha consentito di riflettere sull'importanza della lettura nei processi formativi, sulle azioni didattiche che possono diventare buone pratiche. Ciò che oggi più conta e segna l'esperienza di una cultura dell'educazione e dell'istruzione è l'attivazione di metodi tradizionali altri...la lettura, la narrazione incoraggiano la capacità critica, la ricerca, la curiosità, il dibattito, il confronto. Punti forti e obiettivi comuni per tutti i docenti coinvolti saranno:

Elaborare percorsi adeguati ad un curriculum di educazione alla lettura.

Creare un itinerario continuo tra discipline e piacere di leggere. Conoscere la metodologia didattica della lettura.

Acquisire consapevolezza delle proprie motivazioni al piacere di leggere.

L'attività del Circle Time relativa al percorso di educazione alla lettura, Leggere per Leggere, ha l'obiettivo di privilegiare il leggere, non solo come decodificazione di segni e codici linguistici, ma soprattutto come desiderio, emozione, interesse, poiché oggi, alla lettura, spetta un ruolo determinante nella formazione del bambino e quindi dell'uomo. L'attività propone percorsi di lettura disciplinari e interdisciplinari con momenti quotidiani che si svolgono all'inizio della giornata scolastica in cerchio utilizzando la metodologia del brainstorming e del cooperative learning. Il Circle Time si svolge in un angolo morbido predisposto nell'aula con l'ambientazione dello sfondo integratore scelto. Responsabili dell'attività sono le insegnanti curricolari della classe.



● progetto salute-benessere e alimentazione

L'Istituto si manifesta come "Scuola promotrice di salute", poiché crea condizioni che favoriscono la salute e il benessere di tutti, attraverso politiche, servizi, condizioni fisiche e sociali basati su comportamenti correlati al benessere. Previene le principali cause di morte, malattia, disabilità: stili di vita sedentari, dipendenze, violenza, nutrizione, incidenti; insegna a prendersi cura di se stessi e degli altri e a fare scelte salutari; insegna a costruire pace, educazione, reddito, equità, sviluppo sostenibile, protezione, ecosistema stabili, giustizia sociale. La nostra scuola si prefigge di sviluppare e promuovere la salute e il benessere fisico, sociale, spirituale, mentale e emozionale di tutti gli alunni e lo staff; offre opportunità per la salute a tutti coloro che frequentano la scuola; identifica e viene incontro ai bisogni di salute di tutti; stringe alleanze per rendere facili le scelte salutari per l'intera comunità. Le attività previste all'interno del percorso sono: spuntino condiviso a scuola, attivazione dei progetti ministeriali "frutta nelle scuola" e "latte nelle scuole", giornate alimentari a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

creare condizioni che favoriscano la salute e il benessere di tutti, attraverso politiche, servizi e condizioni fisiche e sociali basati su comportamenti correlati al benessere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● progetto visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite di studio sono da considerarsi parte integrante del percorso di apprendimento degli alunni e a questo fine costituiscono scelte metodologico – didattiche vere e proprie e contenuti di apprendimento. Vengono previste, organizzate e realizzate dai docenti; prevedono un tempo di preparazione antecedente il viaggio e, e successivamente oggetto di riflessione e rielaborazione delle conoscenze. E' quindi, estremamente auspicabile l'intesa tra la famiglia (che deve sostenere le spese) e il team docente, al fine di consentire la partecipazione di TUTTI gli alunni. Per l'Istituto, le visite di studio sono particolarmente curate e permettono agli alunni di fare esperienze straordinarie: estemporanea di pittura, scultura in loco, cerchio magico e di psicomotricità, documentazione approfondita, riflessione, soprattutto, conoscenza del patrimonio architettonico ed artistico della nostra terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a: • Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; • Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; • Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; • Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; • Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; • Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; • Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Aula generica



● progetto COM. REL e attività CLIL

Il progetto in collaborazione con i volontari della base Americana di Sigonella prevederà, durante tutto l'anno scolastico, attività gratuite di potenziamento di lingua inglese nelle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria. Nelle giornate dedicate si potrà fare ricorsi anche alla metodologia CLIL che prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese. Le attività proposte saranno relative alla sana alimentazione, allo sport e alla preparazione dei canti natalizi per il concerto di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto prevede il potenziamento della comunicazione in lingua inglese e lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Strutture sportive

Palestra

● Progetto scacchi

Il progetto scacchi "palestra per la mente" è rivolto a tutti gli alunni e le alunne della scuola primaria in collaborazione con L'accademia Scacchistica "Don Pietro Carrera". Gli scacchi fondono arte, scienza e sport e permettono lo sviluppo di competenze logiche trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

il progetto mira allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, potenziando lo sviluppo della capacità di ragionamento che migliora la capacità di affrontare i problemi; il gioco sviluppa inoltre le competenze sociali, l'assunzione delle regole di sana competizione e di rispetto dell'avversario

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Progetto "Piano delle arti"

Il progetto "Piano delle Arti" creatività in rete prevede un progetto in rete con altre scuole su archeologia, robotica applicata all'archeologia e il teatro con il Mito di Ulisse. Il percorso didattico sull'arte si propone di avvicinare i bambini al linguaggio artistico e affinare il loro gusto estetico. Poichè nel bambino convivono varie intelligenze (linguistica, spaziale, logico-matematica, musicale, corporeo-cinestetica), l'arte per la sua specificità aperta, portatrice di molteplici significati, diventa uno dei canali più interessanti e diretti per attivare nel piccolo molteplici processi di apprendimento trasversali alle varie intelligenze che vengono tutte sollecitate e attivate. L'arte diventa "materiale didattico" ricco, plasmabile, flessibile che implica un atteggiamento attivo, partecipe e personale. Attraverso la conoscenza del colore, del segno, dello spazio, delle tecniche di rappresentazione, i bambini impareranno a sperimentare acquisendo capacità di lettura critica e di produzione non stereotipata ma creativa e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

fornire gli strumenti base per una lettura critica della realtà; • stimolare la creatività e la libera espressione degli alunni; • favorire la socializzazione e la collaborazione; • colmare, in parte, la carenza di stimoli e proposte culturali dell'ambiente di provenienza; • favorire la crescita dell'autostima sviluppare capacità di problem solving, • elaborare una prospettiva multipla. Durante il processo artistico la mente del bambino viene coinvolta in un processo di scoperta del "come" e del "perché". Esattamente come uno scienziato, che sperimenta e scopre soluzioni, il bambino, quando si trova alle prese con un'idea artistica, analizza le varie possibilità e lavora attraverso il cambiamento; • pensare "con" e "attraverso" i materiali, rendendo consapevoli del fatto che attraverso mezzi e materiali è possibile trasformare le idee

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Fotografico
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------



● Progetto contro la dispersione scolastica

Gli interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti (avviso 10.1.1A-FSEPOC-SI-2022-208): il progetto triennale si propone di ridurre la dispersione scolastica, di migliorare le competenze chiave degli allievi e di innalzare i livelli di istruzione favorendo interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al primo e secondo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-riduzione della dispersione scolastica; - miglioramento delle competenze di base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna Aula generica

● Scuole aperte - laboratori di crescita a.s.2022/2023

Il progetto prevede attività laboratoriali di musica (percussioni), stem (coding e robotica), arte (accademie di fine anno), escursioni e visite guidate con esperto archeologo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica e la disaffezione allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Fornire un servizio educativo arricchente al territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

“Scuole aperte Laboratori di crescita a.s.2022/2023” RELAZIONE FINALE Esperto Esterno: Riccardo Gerbino

“Scuole aperte Laboratori di crescita a.s.2022/2023”, è il titolo del progetto che ha unito varie



discipline attraverso l'aspetto musicale: precisamente l'italiano attraverso i testi musicali e il potenziamento di matematica attraverso l'associazione del conteggio delle battute con i calcoli numerici di base, in aggiunta al primo studio delle percussioni e particolarmente dello djembè. La musica è di per sé una disciplina composta da più elementi e ben si sposa a unirsi ad altre discipline formative come, in questo caso, l'italiano e la matematica. L'uso in particolare della matematica è alla base del linguaggio che sottende la musica classica indiana e la sua organizzazione ritmica in cicli di pulsazioni. I bambini hanno imparato e apprezzato a contare le "matra", o pulsazioni, alla maniera indiana, cioè contando sulle dita della mano finì a sedici pulsazioni e imparando a dividere e raddoppiare la velocità delle composizioni. Sappiamo inoltre che gestire e organizzare il ritmo migliora sia l'aspetto cognitivo, sia quello della verbalizzazione, nonché attraverso il lavoro in gruppo, la coesione e la socializzazione tra gli alunni. È stato davvero apprezzabile l'approccio dei bambini, la loro curiosità e il loro mettersi con entusiasmo a disposizione del progetto. Ogni ritmo che i bambini hanno suonato è stato in precedenza contato e recitato, in maniera da creare una struttura ritmica per poterla poi gestire sul tamburo. Un altro aspetto toccato è stato quello del conteggio della pulsazione nel contesto musicale occidentale dove i bambini, utilizzando il battito delle mani e la voce, hanno fatto esperienza degli spazi tra un colpo e l'altro e delle pause musicali. In ambito musicale indiano inoltre abbiamo imparato a recitare un'intera "Kaida", cioè una composizione articolata composta da un tema e dalle sue variazioni, più un finale, detto "tihai". Abbiamo infine utilizzato, anche in forma ludica, l'imitazione di suoni e gesti, che hanno coinvolto tantissimo i bambini, abbattendo qualsiasi tipo di barriera emotiva, in quel coinvolgimento e armonia che solo la musica sa creare! Sia i bambini che i loro insegnanti hanno partecipato ogni incontro con entusiasmo e hanno potuto anche sperimentare la possibilità di creare un "suono" comune, o unico suono, favorendo così l'unione del gruppo, attraverso il suo suono e l'inclusione di ogni elemento.

Zafferana Etnea, 11/08/2023 L'Esperto Esterno Riccardo Gerbino

● Fondi PNRR_linea di intervento 2.1

I Fondi PNRR_linea di intervento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 saranno destinati ad attività STEM per il personale (informatica, ECDL, InnovaDigitale) e per gli alunni (coding e robotica)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali sia del personale scolastico che degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Spuntino condiviso e Break

Oggetto: Linee generali Educazione Alimentare Spuntino condiviso e Break - pranzo a Scuola, in accordo con l'ASP 3 di Catania. In riferimento a quanto indicato in oggetto, si comunica ai genitori il calendario dello "Spuntino Condiviso a scuola", inteso come educazione ad un



comportamento alimentare corretto; il documento contenente le proposte per il break-pranzo del giovedì e di tutti i giorni per le classi a tempo pieno. La scansione settimanale di merende sane, da ripetere fino alla fine delle attività didattiche a giugno, inizierà a partire da lunedì 16 ottobre 2023. La merenda a scuola dovrebbe essere leggera e ben bilanciata altrimenti si corre il rischio di far mangiare troppo le bambine e i bambini che arriveranno già sazi all'ora del pranzo. L'importante scopo della merenda è rappresentato dal fatto che le bambine e i bambini hanno la possibilità di acquisire corrette abitudini alimentari confrontandosi tra di loro. Con lo "spuntino condiviso" si mira in particolare a diminuire il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi, zuccheri o sale, insaccati e frittiture, per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali, yogurt, prodotti da forno genuini e possibilmente fatti in casa. Si dovrà anche evitare di introdurre a scuola patatine, pizzette, snack confezionati, insaccati, wurstel, bevande zuccherate e gassate. L'adesione non è obbligatoria, ma si invitano le famiglie a collaborare con la scuola in quanto l'acquisizione di un corretto comportamento alimentare condiviso da tutti favorisce la diffusione di buone pratiche tra i bambini oltreché diffondere un sano spirito di gruppo all'insegna di una comune cultura alimentare. Nella certezza che l'iniziativa sia favorevolmente accolta, si ringraziano le famiglie e i docenti per la collaborazione. Lo spuntino non deve sostituire la colazione che risulta essere il pasto più importante della giornata. La prima colazione rappresenta un momento fondamentale da cui dipende l'equilibrio nutrizionale dell'intera giornata per questo motivo deve essere ricca di vitamine, minerali e carboidrati che favoriranno una maggiore attenzione e recettività del bambino in classe per questo si consiglia di preferire: latte e cereali latte e pane latte e biscotti yogurt o succo di frutta Si allegano alla presente schema settimanale delle merende e organigramma relativo al break-pranzo. SCHEMA SETTIMANALE LUNEDI' GRUPPO FRUTTA frutto o verdura di stagione barretta di cereali o un pacchetto di crackers Frutta di stagione: mela, pera, mandarini, arancia, kiwi, banana, fragole, uva, albicocche, pesche, ananas ... Verdure di stagione tagliate a listarelle: carote, finocchi ... MARTEDI' SPUNTINO LIBERO Preferire tra: pane e olio pane e miele pane e marmellata MERCOLEDI' GRUPPO LATTICINI Uno yogurt o un budino frutta secca in granelli (frutta secca non tostata: mandorle, nocciole, noci...) GIOVEDI' SPUNTINO LIBERO Preferire tra: pane e olio pane e miele pane e marmellata VENERDI' GRUPPO CEREALI gemellino con un pezzetto di parmigiano Un alimento a scelta fra i seguenti: toast (formaggio e prosciutto) gemellino con prosciutto gemellino con g 10 di cioccolato a granella I docenti referenti Il Dirigente Scolastico Ins. Romina Sciuto Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone Ins. Sebastiano Luca Consoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Con lo "spuntino condiviso" si mira in particolare a diminuire il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cineforum

Premessa Gli ultimi decenni hanno visto mutare le forme della conoscenza e i metodi di apprendimento, in cui la funzione visiva ha acquisito sempre maggiore centralità ed importanza per l'acquisizione di forme di conoscenza. Il progetto Cineforum nasce con l'intento di educare spettatori consapevoli e appassionati per stimolare uno sguardo attento a tematiche quali l'amicizia, la diversità, i diritti dei bambini, il rispetto dell'ambiente. L'attenzione rivolta alla produzione cinematografica vuole affinare il gusto estetico, promuovere il senso critico e favorire le possibilità di dialogo e confronto con appropriate conversazioni e riflessioni. La selezione dei film proposti dal progetto nasce dal team docenti e si prefigge lo scopo di suscitare una riflessione su tematiche importanti del proprio e dell'altrui vissuto, infatti è dettata dal riconoscimento del valore umano e sociale che le produzioni cinematografiche comunicano, e attraverso la scelta dei contenuti adatti alla fascia d'età degli spettatori, si vuol migliorare la consapevolezza di se stessi e di se stessi nel mondo. L'evento filmico diventa



spunto di riflessione sui grandi temi che attraversano la nostra epoca, oltre che supporto per l'attività didattica interdisciplinare e lo sfondo integratore di ciascun gruppo classe. FINALITÀ Alla stessa stregua di favole, miti e racconti, l'evento filmico si avvale del potere del simbolico che utilizzato a fini formativi offre la possibilità di elaborare processi che hanno la finalità di : - Sviluppare nuove competenze; - Crescere dal punto di vista umano e culturale; - Comprendere la realtà che ci circonda; - Attuare comportamenti di apertura ed inclusione . OBIETTIVI □ Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; □ Potenziare la capacità di riflessione ; □ Sviluppare la coscienza di sé; □ Sviluppare la coscienza dell'altro; □ Stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita personale; □ Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto ideologico ed esperienziale; □ Potenziare forme di inclusione; □ Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate; □ Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo; □ Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui; □ Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione; • METODOLOGIA/ MEZZI / STRUMENTI Durante il corso dell' anno le classi avranno modo di prendere parte alla proiezione di film appositamente selezionati. Alla visione seguirà un dibattito con lo scopo di verificare e di consolidare la comprensione al fine di confrontare idee ed esperienze. Verranno proposte anche attività e schede di lavoro interdisciplinari appositamente predisposte ,che riguarderanno: la comprensione, l'analisi dei personaggi, il riordino e la scrittura di didascalie delle scene del film, la rappresentazione grafica. L'attività didattica appositamente predisposta servirà a verificare e a consolidare la comprensione del filmato, senza tralasciare l'espressione creativa delle emozioni dei singoli. A supporto della visione del film e per una maggiore comprensione si farà riferimento alla sinossi del film, alla scheda tecnica e a una scheda di approfondimento e riflessione opportunamente predisposta. DESTINATARI E TEMPI DI ATTUAZIONE Il progetto coinvolgerà tutte le bambine e i bambini della Scuola Primaria e dell'Infanzia e si svolgerà nel corso di tutto l'anno scolastico in orario curriculare secondo una cadenza mensile ed un apposito calendario predisposto dai docenti. LUOGHI Le proiezioni si svolgeranno nelle rispettive classi o per gruppi di classi presso l'Aula Magna della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di differenti modalità di lettura delle informazioni e della realtà iconico-comunicativa nella quale sono immersi gli studenti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto Continuità dalla Scuola dall'Infanzia alla Scuola Primaria

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone e per questo motivo rappresenta uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette ai bambini di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico



sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'alunno, al fine di renderne più organico e consapevole il percorso didattico-educativo. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Il progetto continuità coinvolge il nostro circolo a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto il progetto proposto dalla nostra scuola non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. In particolare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo:

- Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno
- Predisponde una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita e in ingresso nella scuola dell'infanzia e in uscita per la primaria.
- Predisponde un fascicolo personale dell'alunno
- Programmano giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte: giornata dell'accoglienza e giornata didattica su un'attività concordata dagli insegnanti delle classi ponte
- Predisponde un progetto di attività ludico-motorie con docenti esperti di ed. motoria che coinvolge gli alunni delle classi quinte per affiancare come Tutor, i bambini più piccoli. Per la continuità orizzontale che coinvolge rapporti scuola-famiglie-enti-istituzioni territoriali ASL:
- Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi
- Organizza riunioni, prima dell'iscrizione alla classe prima della scuola primaria, tra docenti della scuola dell'infanzia.
- Riunisce il GOSP e il GLI per programmare attività relative all'inclusione e il GLO per condividere il PEI e favorire buone prassi per l'inclusione.
- Promuove progetti per prevenire il disagio e la dispersione scolastica
- Redige progetti per la richiesta di ausili didattici per ogni singolo bambino diversamente abile.

Finalità:

- Assicurare il benessere psico-emotivo del bambino sia all'avvio del percorso scolastico che nel passaggio fra i diversi ordini di scuola.
- Costruire un rapporto sinergico con le famiglie finalizzato al successo formativo del bambino.

Obiettivi:

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e gli strumenti della scuola
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione e il senso di responsabilità.
- Promuovere le relazioni interpersonali e le pratiche inclusive

Attività:

- Accoglienza degli alunni e delle famiglie
- Letture animate, canzoni e filastrocche
- Attività motorie
- Attività grafico-pittoriche
- Incontri formativi con i genitori (Open day) Scuola infanzia/Scuola Primaria

Destinatari: Alunni di 5 anni dell'infanzia dei plessi di Via Nuova Bonanno, Via della Montagna e Poggiofelice. Alunni delle classi IA, IB, IC della Scuola primaria plesso centrale del Circolo Didattico, scuole private del territorio e dei paesi limitrofi.

Giornata dell'accoglienza: Gli alunni delle classi prime della scuola primaria accoglieranno gli



alunni dell'infanzia e faranno visitare, accompagnati dai docenti in orario scolastico, gli spazi, gli ambienti, le aule e le risorse della scuola primaria. Saranno gli stessi alunni più grandi, in qualità di tutor, ad illustrare ai più piccoli l'uso e la destinazione dei diversi ambienti. Giornate dedicate ad attività didattiche: Verranno proposte ai bambini dell'infanzia attività di tipo laboratoriale riguardanti tematiche importanti come l'ambiente, il rispetto dell'altro, saranno impegnati in attività ludico motorie con docenti esperti e sperimenteranno attività grafico pittoriche per realizzare semplici lavori dedicati a particolari giornate o eventi. Le lezioni privilegeranno l'aspetto ludico e giocoso e terrà conto dei livelli di conoscenza degli alunni della scuola dell'infanzia, i quali saranno coinvolti ad una partecipazione attiva e collaborativa con i compagni più grandi. Mezzi: • Materiale didattico e non • Materiale cartaceo di facile consumo • Palestra • Biblioteca • Supporto dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Zafferana per garantire spostamenti sicuri. Destinatari: Alunni della Scuola Infanzia dei plessi di: Via N.Bonanno, Via della Montagna e Poggiofelice. Scuole dell'Infanzia del territorio e dei paesi limitrofi. Alunni della Scuola Primaria delle classi quinte e prime. Giornate "Open day": Il Circolo Didattico organizza una giornata dell'accoglienza in orario pomeridiano aperta agli alunni e ai genitori dei neo iscritti alla scuola dell'infanzia e ai genitori dei bambini di nuova iscrizione per le classi prime. A tale incontro, presenziato dal Dirigente Scolastico, sono invitati a partecipare i docenti della scuola dell'Infanzia e delle classi quinte della scuola Primaria. In questa occasione i genitori potranno conoscere il Piano dell'offerta formativa della nostra scuola attraverso la visione di un video realizzato per l'occasione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

condivisione di un quadro comune di obiettivi su cui costruire micro-percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo", forti della consapevolezza delle autonomie raggiunte negli anni precedenti; attività di mutua conoscenza per favorire nell'alunno un



processo di crescita unitario, organico e completo

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● S-Hearts

L'obiettivo principale del progetto è produrre cambiamenti attraverso la destrutturazione dei pregiudizi e degli stereotipi nella (ri)costruzione culturale del femminile e del maschile. Le attività si svilupperanno puntando alla riflessione sui ruoli sessuali e sociali nel lavoro e nelle professioni, sulle consuetudini e le usanze locali, sugli stereotipi. Verranno previsti degli incontri on-line e in presenza con i partner. Tali incontri saranno fondamentali non soltanto per ascoltare testimonianze ed esperienze, ma anche per approfondire, in chiave positiva e propositiva, il tema della parità di genere, del valore dell'unicità, dell'importanza dell'equilibrio nel rapporto io/altro e uomo/donna, nel mondo del lavoro e delle arti. Il titolo del progetto, infatti, non soltanto richiama il tema artistico con la parola ARTS, ma associa a questo i termini



inglesi S-HE (lei, lui) per formare la parola S-HEARTS (cuori, intesi come persone portatrici di sentimenti e sensibilità). La finalità del progetto, infatti non è escludere o contrastare il maschile in rapporto al femminile o viceversa, bensì diffondere modelli di comportamento fondati sul rispetto reciproco, sulla comprensione e sulla valorizzazione delle differenze intese come unicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e l'indipendenza economica di donne e uomini. Ridurre il divario in materia di retribuzioni, salari e pensioni, anche per combattere la povertà femminile. Promuovere la parità tra uomo e donna nel processo decisionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

- **Progetto PO FESR SICILIA 2014-2020 - Azione 10.7.1**
-



Le opere di cui all'azione 10.7.1 del PO FESR SICILIA 2014-2020 prevede interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale da realizzare nell'istituto del circolo didattico sito in via Federico De Roberto civ.113 in Zafferana Etnea. La struttura scolastica, realizzata negli anni '50, poi ampliata negli anni '80, non è stata oggetto di recente manutenzione infatti, gli elementi costituenti la pavimentazione dei cortili, risultano sconnessi e in alcune zone interdetti all'utilizzo, e bisognosi di interventi di manutenzione per la sicurezza del personale docente, non docente e degli alunni, così come le fasce e le architravi delle porte di ingresso alle aule dal cortile interno; tali elementi risultano degradati ed in parte crollati a causa dell'ossidazione dell'armatura metallica presente. Di seguito vengono elencate le opere da realizzare: 1. INTERVENTO RIPAVIMENTAZIONE CORTILE RETROSTANTE L'EDIFICIO SCOLASTICO (Giardino dei segreti) 2. RISTRUTTURAZIONE FASCE ESTERNE PORTE ACCESSO AULE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il finanziamento di queste opere, utili alla rifunzionalizzazione degli ambienti adibiti ad attività educative di gruppo, permetterà di contribuire al miglioramento della fruibilità degli edifici scolastici e della qualità dei servizi rivolti agli studenti e alle famiglie.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino della scuola



PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse 10 – 10.8.1. “Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave”

“Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale 3 marzo 2020, n. 5” di selezione dei beneficiari, a valere sull'Asse 10 Azione 10.8.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni a regia regionale, e dei relativi allegati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo sarà quello di favorire gli investimenti e di sviluppare competenze appropriate per esplorare le opportunità derivanti dal nuovo paradigma basato su una modalità organizzativa della produzione di beni e servizi che fa leva sull'integrazione degli impianti con le tecnologie digitali, nonché di promuovere la didattica laboratoriale, offrendo alle istituzioni scolastiche la possibilità di realizzare laboratori professionalizzanti per l'apprendimento delle competenze, dotati di strumentazioni all'avanguardia in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze richieste dalla società.

Destinatari

Altro



● "Agenda Sud" Risorse finanziarie ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123

L'articolo 10, comma 1, del D.L.15 settembre 2023, n. 123, recante " Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitali. (23G00135)", prevede che " All'articolo 21 del decreto legge 22 Giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni della legge 10 agosto 2023,n 112, dopo il comma 4-bis , è aggiunto il seguente: " 4-bis.1. al fine di contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti, le istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise; puglia, Sardegna, e Sicilia sono autorizzate ad attivare incarichi temporanei di personale amministrativo ,tecnico e ausiliario a tempo determinato. A tal riguardo, il fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'organico temporaneo PNRR è stato integrato con la risorsa finanziaria di 12 milioni di euro per l'anno 2023- individuate nell'ambito del piano " Agenda Sud" sulla base dei dati relativi alla fragilità, negli apprendimenti, come risultanti dalle rilevazioni nazionali Invalsi- (v. allegati 1-2 del Decreto del Ministro dell' istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176)nella misura di nella misura di un assistente amministrativo/tecnico o di un Collaboratore scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



???

Destinatari

Altro

● Organico ATA PNRR art.21, comma 4 bis del DL 75/2023

Il 20/09/2023 è pervenuta alle Istituzioni scolastiche la nota ministeriale n. 24757, relativa al cosiddetto "Organico temporaneo PNRR". Tale organico aggiuntivo consentirà alle scuole di contrattualizzare fino al 31 dicembre 2023 una unità di personale ATA in più per l'attuazione degli interventi del PNRR. La nota fa riferimento al comma 4-bis dell'articolo 21 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, in cui si prevedeva che "Le istituzioni scolastiche impegnate nell'attuazione degli interventi relativi al PNRR possono attingere alle graduatorie di istituto per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR di cui hanno la diretta responsabilità in qualità di soggetti attuatori. Per le finalità di cui al primo periodo le istituzioni scolastiche sono autorizzate, nei limiti delle risorse ripartite ai sensi del terzo periodo, ad attivare incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario a tempo determinato fino al 31 dicembre 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Questa iniziativa mira a garantire una gestione più efficace delle risorse destinate all'istruzione attraverso il PNRR e a rispondere alle specifiche esigenze delle singole scuole nell'attuazione



degli interventi previsti dal piano di ripresa e resilienza.

Destinatari

Altro

● Decreto del Ministero dell'Istruzione n.49 del 3 marzo 2021

La nostra scuola sempre attenta ai bisogni degli alunni " speciali" , ha presentato nel corrente anno scolastico 21 progetti per l'acquisto di sussidi didattici e attrezzature tecniche in favore agli alunni con disabilità certificata .Il finanziamento ha la finalità di favorire l'inclusione scolastica mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento degli alunni con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi, nonché mediante attività progettuali di accompagnamento per i Centri territoriali di supporto rispetto alle aree di competenza, quali procedure di individuazione delle specifiche tecniche degli ausili, procedure di acquisto e attività di monitoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di creare condizioni di apprendimento ottimali al fine di risolvere difficoltà e valorizzare le differenze. Ogni alunno, in questo modo, sarà messo nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piano delle Arti

Il progetto "Piano delle Arti" creatività in rete prevede un progetto in rete con altre scuole su archeologia, robotica applicata all'archeologia e il teatro con il Mito di Ulisse. Il percorso didattico sull'arte si propone di avvicinare i bambini al linguaggio artistico e affinare il loro gusto estetico. Poichè nel bambino convivono varie intelligenze (linguistica, spaziale, logico matematica, musicale, corporeo-cinestetica), l'arte per la sua specificità aperta, portatrice di molteplici significati, diventa uno dei canali più interessanti e diretti per attivare nel piccolo molteplici processi di apprendimento trasversali alle varie intelligenze che vengono tutte sollecitate e attivate. L'arte diventa "materiale didattico" ricco, plasmabile, flessibile che implica un atteggiamento attivo, partecipe e personale. Attraverso la conoscenza del colore, del segno, dello spazio, delle tecniche di rappresentazione, i bambini impareranno a sperimentare acquisendo capacità di lettura critica e di produzione non stereotipata ma creativa e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

fornire gli strumenti base per una lettura critica della realtà; stimolare la creatività e la libera



espressione degli alunni; favorire la socializzazione e la collaborazione; colmare, in parte, la carenza di stimoli e proposte culturali dell'ambiente di provenienza; favorire la crescita dell'autostima sviluppare capacità di problem solving, elaborare una prospettiva multipla. Durante il processo artistico la mente del bambino viene coinvolta in un processo di scoperta del "come" e del "perché". Esattamente come uno scienziato, che sperimenta e scopre soluzioni, il bambino, quando si trova alle prese con un'idea artistica, analizza le varie possibilità e lavora attraverso il cambiamento; • pensare "con" e "attraverso" i materiali, rendendo consapevoli del fatto che attraverso mezzi e materiali è possibile trasformare le idee

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Erasmus + Progettazione Europea nell'ambito dell'azione K120 : "Creating STEAM Career Awareness of Primary School Students, Enabling them to Have 21st Century Skills and Directing them to Sports and Art Fields"

Il Circolo Didattico di Zafferana Etnea è fortemente interessato alla realizzazione di Progetti Europei con lo scopo di sviluppare e rafforzare la dimensione europea, promuovere la mobilità e incoraggiare la cooperazione internazionale. In ottobre la scuola si è impegnata nella formazione per la Progettazione Europea e, nell'ambito dell'azione K120, ha presentato una



richiesta di Accreditamento Erasmus+. L'Accreditamento è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. All'interno di questa richiesta è stato inserito il Piano di Sviluppo Europeo che riprende le linee di programma della scuola in chiave europea e si inserisce nel suo Piano di Miglioramento, basandosi sull'analisi delle criticità e dei punti di forza individuati attraverso il Rapporto di Autovalutazione. Il PSE, Piano di Sviluppo Europeo, ha lo scopo di rendere esplicite le strategie di ogni scuola ai fini di modernizzare, internazionalizzare e sviluppare la dimensione europea di tutta la comunità scolastica: studenti, docenti e personale ATA. Nell'ambito della Call 2023 Round 2 KA2 KA210-SCH - Small-scale partnerships in school education sono stati presentati il progetti: · Per la scuola primaria "Creating STEAM Career Awareness of Primary School Students, Enabling them to Have 21st Century Skills and Directing them to Sports and Art Fields" (ID KA210-SCH-6A76B905), in partnership con le scuole ŞEHİT METİN KUCUR İLKOKULU -TÜRKIYE STICHTING DRAWING TO HEALTH - NETHERLANDS Per la scuola dell'infanzia "SEA STORIES: Exploring Oceans Through Early Childhood" (ID KA210-SCH-6DA2D5AC), in partnership con le scuole JŪRMALAS IZGLĪTĪBAS PĀRVALDE - LATVIA EB1/PEC DA NAZARÉ – PORTUGAL Nell'ambito dell'azione chiave 2 (KA220) di Erasmus+ partenariati di cooperazione con scadenza a marzo 2024, sarà presentato un progetto, pianificato durante un corso di formazione svolto in Germania e Repubblica Ceca nell'ottobre 2023 al quale erano presenti i rappresentanti delle scuole: · AGRUPAMENTO DE ESCOLAS DE ARRIFANA, SANTA MARIA DE FEIRA (Portogallo) · SZEGEDI VOCATIONAL SCHOOL CENTER (Ungheria) · AZIENDA SCOLA MATCHED (Repubblica Ceca) · SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO OBERTRAUBLING (Germania) · CIRCOLO DIDATTICO DI ZAFFERANA (Italia) Il progetto è progetto ispirato alla filosofia Ubuntu che trae origine dalla tradizione africana. Ubuntu può essere tradotto come "umanità attraverso gli altri" o "benevolenza verso il prossimo". Il pensiero Ubuntu abbraccia delle virtù molto profonde: il suo intento è mantenere l'armonia nel mondo e lo spirito di condivisione tra tutti membri di una società, sottolineando il valore della compassione, delle relazioni umane e della vita, intesa come aiuto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze linguistiche dei partecipanti -Miglioramento delle conoscenze legate a nuove strategie e pratiche pedagogiche applicate all'insegnamento disciplinare per produrre percorsi di apprendimento inclusivi -Implementazione dell' uso delle TIC nella didattica -Osservazione e scambio di buone pratiche

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto PNRR “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (D.M. n.65/2023)

In relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM».

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)**



Insegnare non è mai stato semplice, in un mondo che cambia sempre più velocemente diventa ancora più complesso. Capire quale sia il contesto sociale nel quale si innesta l'azione educativa diventa fondamentale per costruire un'azione didattica incisiva ed efficace. La nostra scuola, coerentemente a quanto previsto dalla Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" ed in complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", intende promuovere un percorso condiviso di innovazione che mira a fornire ai nostri docenti le competenze necessarie per integrare in maniera costante ed efficace le nuove tecnologie nel processo di insegnamento/apprendimento. Alcune delle innovazioni richieste sono già attive nell'istituto e molte sono in fase di sviluppo, di conseguenza gli interventi previsti concorrono al potenziamento graduale delle competenze dei docenti, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni. Le iniziative di formazione si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2023-2024 che nell'anno scolastico 2024-2025 e si concluderanno entro il 30 settembre 2025. Il nostro progetto si articola in più fasi: 1. Analisi del fabbisogno: è stata svolta un'indagine conoscitiva tra i docenti per identificarne le preferenze e le esigenze, le sfide incontrate nell'utilizzo della tecnologia e le aree di miglioramento desiderate; 2. Sviluppo dei percorsi formativi: i corsi di formazione saranno basati sulle esigenze individuate e saranno focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello Dig CompEdu e DigComp2.2. 3. Organizzazione dei Laboratori di formazione sul campo (workshop): i docenti, in gruppi di 5 unità, affiancati da un docente esperto e da un tutor, si incontreranno regolarmente all'interno dei setting di apprendimento innovativi presenti nell'istituto. 4. Implementazione e supporto: per garantire la massima partecipazione verranno offerti percorsi personalizzati in base alle esigenze ed alle aspettative personali dei partecipanti, inoltre sarà offerto supporto continuo attraverso risorse online e gruppi di discussione; 5. Valutazione e feedback: valutazione continua dell'efficacia del progetto di formazione attraverso sondaggi, osservazioni in classe e raccolta dei feedback dei partecipanti. Gli esiti attesi per questo progetto sono: - Potenziamento delle competenze digitali dei docenti; - Miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso l'integrazione efficace della tecnologia nella pratica didattica quotidiana; - Crescita della fiducia dei docenti nell'utilizzo della didattica digitale integrata; - Creazione di una comunità di pratica collaborativa; - Preparazione degli studenti ad affrontare un futuro digitale senza lasciarsi travolgere dalla tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità tecniche e metodologiche dei docenti. Adozione di strumenti e risorse digitali per una didattica più interattiva. Creazione di ambienti scolastici più inclusivi e tecnologicamente avanzati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Percorso Formativo di preparazione all'esame Cambridge Yle Movers



La nostra scuola prevede un particolare approfondimento della lingua inglese. Mette in atto il percorso formativo di preparazione all'esame Cambridge Yle Movers rivolto agli alunni delle classi V seguendo i programmi Cambridge Primary, che prevedono anche il conseguimento di alcune certificazioni internazionali: Nella scuola Primaria circa un terzo delle lezioni settimanali vengono impartite in inglese. I bambini si preparano a conseguire la certificazione Cambridge (Starters- Mouvvers) il test Cambridge English Young Learners sono ideati per ragazzi della scuola primaria, pensato per motivare i bambini e consentire loro di acquisire una dimestichezza linguistica nelle prime fasi di apprendimento dell'inglese. La preparazione all'esame dà ai bambini una buona base per l'apprendimento della lingua e il test finale mostra i loro progressi nello studio della lingua inglese. Tutte le lezioni per la preparazione all'esame vengono gratuitamente svolte dal Dirigente Scolastico in orario extracurriculare. Si tratta di un'occasione per mettersi personalmente alla prova in un primo esame alla fine dell'anno scolastico in un modo piacevole e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tutti i bambini ricevono un diploma che mostra quanti scudi hanno ricevuto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● INCONTRO FORMATIVO ON LINE CON SVEVA GALLMANN

L'incontro con Sveva Gallman porterà i nostri bambini e le nostre bambine alla scoperta di un nuovo mondo fatto di animali, di verde, di altre culture e lingue, dove l'uomo coesiste in armonia con la natura africana, incontaminata e preziosa. L'incontro con Sveva, personalità di spicco a livello mondiale, si inserisce all'interno di un percorso formativo di internazionalizzazione che vuole promuovere nei bambini e nelle bambine il raggiungimento di competenze legate allo sviluppo eco sostenibile, alla promozione della legalità, al rispetto della Natura e di qualsiasi tradizione antropologico-culturale. La riserva delle donne Gallmann è un polmone verde che ospita antilopi, elefanti, rinoceronti neri, leoni, scimmie, leopardi, bufali e altre specie minacciate dall'uomo. Si vuole diffondere una nuova sensibilità in ottemperanza agli obiettivi dell'Agenda 2030 e delle nuove linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica, che troverà terreno fertile nei nostri bambini e nelle nostre bambine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Siamo convinti che promuovere un'offerta formativa di così ampio respiro possa fare crescere i nostri bambini e le nostre bambine come cittadini responsabili e attivi, protagonisti del proprio processo di apprendimento, aperti al confronto e al dialogo con culture ed habitat molto differenti dalla nostra quotidianità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

- **LA GIOIA DI IMPARARE : Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sottoazione ESO4.6.A4.A**
-

I progetti curriculari ed extra curriculari già presenti nel PTOF si intersecheranno con quelli previsti dai moduli, nei quali le attività svolte fino ad ora troveranno completamento. La proposta didattica, infatti, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa, promuovendo iniziative per l'inclusione, l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria. Le attività proposte sono intese come



una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Il progetto sarà attivato nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, oltre l'orario di lezione e di servizio. I suindicati moduli avranno una durata di 30 ore ciascuno, da svolgersi in orario extracurricolare e da concludersi entro e non oltre luglio 2025. Di seguito si elencano i moduli formativi autorizzati e relativi al suddetto progetto: Sotto-azione Progetto Titolo Modulo ESO4.6.A4.A ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-268 Laboratorio di scrittura creativa ESO4.6.A4.A ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-268 Laboratorio teatrale ESO4.6.A4.A ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-268 Laboratorio d'arte 1 ESO4.6.A4.A ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-268 Laboratorio green ESO4.6.A4.A ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-268 Laboratorio d'arte 2 ESO4.6.A4.A ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-268 Giochi sportivi e psicomotricità ESO4.6.A4.A ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-268 English Fun ESO4.6.A4.A ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-268 Laboratorio di archeologia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è "rafforzare le competenze degli studenti" puntando al miglioramento delle capacità e delle conoscenze degli studenti in diverse aree disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

● Erasmus+ 2021/2027 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Il Circolo Didattico di Zafferana Etnea, dopo aver individuato le aree di miglioramento attraverso il Rapporto di Autovalutazione, ha sviluppato il proprio Piano di Sviluppo Europeo (PSE) che si inserisce nel Piano di Miglioramento. Questo piano si propone di modernizzare la scuola e internazionalizzarla, creando una comunità scolastica più consapevole dei diritti e dei doveri, delle sfide globali, nonché delle competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, l'inclusione sociale e l'attivazione professionale. L'internazionalizzazione, uno degli obiettivi principali del PSE, si concretizza attraverso la partecipazione a progetti europei, seminari e eventi nazionali e internazionali. La scuola si impegna in percorsi di formazione continua, anche attraverso la progettazione europea, come dimostrato dalla recente richiesta di Accreditamento Erasmus+ presentata nell'ambito dell'azione K120. Questo accreditamento (CODICE ATTIVITÀ: 2023-1-IT02-KA120-SCH-000186812), approvato da INDIRE, consente alla scuola di ricevere un supporto finanziario stabile per progetti di mobilità ogni anno e di concentrarsi su obiettivi a lungo termine, integrando la dimensione europea nella sua offerta formativa fino al 2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano una crescita della consapevolezza sul tema della sostenibilità ambientale, dell'identità culturale dell'Unione Europea e dell'inclusività sociale e culturale. Le



comunità scolastiche trarranno beneficio dal raggiungimento di questi obiettivi. Le caratteristiche innovative del progetto hanno il potenziale per innescare processi di cambiamento a breve, medio e lungo termine, con effetti positivi e tangibili durante l'intero progetto.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Besharat

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici



Risultati attesi

L'attività si delinea come laboratorio di geografia e di educazione all'immagine, per cogliere le peculiarità che caratterizzano le razze umane, i costumi, le differenze religiose, ma, al contempo, l'appartenenza allo stesso genere umano, intravedendo e poi maturando l'idea della ricchezza che deriva dalle varietà e differenze.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'osservazione di circa 120 fotografie d'autore, stampate in pannelli di grande formato donatici dalla Fondazione Besharat di Atlanta (USA), gli alunni riflettono sui diritti - spesso negati - agli uomini e ai bambini nel mondo.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Donazione esterna

● INCONTRO FORMATIVO ON LINE CON SVEVA GALLMANN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere un'offerta formativa di così ampio respiro possa fare crescere i nostri bambini e le nostre bambine come cittadini responsabili e attivi, protagonisti del proprio processo di apprendimento, aperti al confronto e al dialogo con culture ed habitat molto differenti dalla nostra quotidianità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'incontro con Sveva Gallman porterà i nostri bambini e le nostre bambine alla scoperta di



un nuovo mondo fatto di animali, di verde, di altre culture e lingue, dove l'uomo coesiste in armonia con la natura africana, incontaminata e preziosa. L'incontro con Sveva, personalità di spicco a livello mondiale, si inserisce all'interno di un percorso formativo di internazionalizzazione che vuole promuovere nei bambini e nelle bambine il raggiungimento di competenze legate allo sviluppo eco sostenibile, alla promozione della legalità, al rispetto della Natura e di qualsiasi tradizione antropologico-culturale. La riserva delle donne Gallmann è un polmone verde che ospita antilopi, elefanti, rinoceronti neri, leoni, scimmie, leopardi, bufali e altre specie minacciate dall'uomo. Si vuole diffondere una nuova sensibilità in ottemperanza agli obiettivi dell'Agenda 2030 e delle nuove linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica, che troverà terreno fertile nei nostri bambini e nelle nostre bambine.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevista in relazione al PNSD è l'utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e, in forma semplificata, nella scuola dell'infanzia. La nostra Istituzione scolastica ha adottato ARGO Didup, il registro elettronico Argo, in costante aggiornamento. Ha una interfaccia grafica accessibile intuitiva e accattivante ed integra al suo interno le funzioni sia del registro di classe / professore, sia dello scrutinio periodico. E' possibile accedere all'applicazione direttamente tramite il portale Argo. Con Didup i genitori possono essere informati riguardo alle valutazioni, alle assenze, alle attività didattiche e all'andamento scolastico in generale, nell'ottica della dematerializzazione, dell'amministrazione trasparente, della miglior comunicazione e collaborazione con le famiglie.

Titolo attività: Strumentazioni per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola possiede tablet, ebook e notebook da consegnare agli alunni in comodato d'uso. Ogni classe della scuola primaria dispone di una LIM o di uno smartboard. Anche le sezioni di scuola dell'infanzia sono dotate di LIM

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I servizi amministrativi-contabili sono digitalizzati, evitando così lo spreco e l'utilizzo di materiale cartaceo e l'obbligo della presenza fisica dei genitori/tutori a scuola per il disbrigo di pratiche o per richieste di informazioni. Le procedure e i processi interni, così come la comunicazione interna, sono stati interamente digitalizzati. La comunicazione esterna avviene mediante la pubblicazione di avvisi e informazioni sul sito scolastico o nella bacheca del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le attività di formazione di coding e robotica rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria mirano al raggiungimento di competenze multimediali e di problem solving sul campo , per raggiungere in maniera trasversale anche i docenti delle classi interessate, in un'ottica di formazione e di aggiornamento continui.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Dati i finanziamenti ricevuti per l'acquisto di nuovi strumenti digitali (LIM, ebook, notebook e tablet), necessari per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e per la Didattica a Distanza (DaD), è fondamentale rafforzare la formazione iniziale del personale docente sull'innovazione digitale nella didattica, sia per utilizzare efficacemente la strumentazione a disposizione che per promuovere le STEM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MALOPASSO - CTAA08305Q

VIA NUOVA BONANNO - CTAA08308V

VIA DELLA MONTAGNA - CTAA08309X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare ogni bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità. A tal fine, i docenti adotteranno costantemente atteggiamenti di ascolto, empatia e rassicurazione. Si procederà a verificare ed a valutare attraverso:

- l'osservazione sistematica e non (comportamento motorio, verbale, logico, esperienziale);
- il confronto (riscontro oggettivo, mediante ripetizione di esperienze con varianti).

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia mirerà esclusivamente a riconoscere e d accompagnare i processi di crescita di ciascun bambino. Saranno quindi esclusi ogni classificazione e giudizio sulle prestazioni dei bambini, ma si cercherà semplicemente di cogliere lo sviluppo di ogni alunno, favorendo il più possibile la maturazione di tutte le sue potenzialità.

La valutazione si articolerà nei seguenti momenti:

- valutazione iniziale, mirante a delineare un quadro esauriente delle capacità, delle competenze e delle conoscenze con cui ogni bambino entra nella scuola.
- valutazione finale, tenendo conto dell'opportunità, per i bambini di 5 anni che frequenteranno la Scuola Primaria, di fornire indicazioni e suggerimenti ai docenti del successivo ordine di scuola, attraverso gli strumenti che si riterranno più idonei.

L'attività di documentazione consisterà nel raccogliere tracce e percorsi di quanto il bambino vive e sperimenta a scuola, dei suoi processi di apprendimento e delle esperienze significative, all'interno delle quali nuove competenze vengono raggiunte e rafforzate. Per quanto concerne la continuità con la Scuola Primaria, oltre la



realizzazione di progetti comuni, si favorirà la socializzazione degli alunni di età diverse e lo scambio di esperienze attraverso attività stabilite di comune accordo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi vari ambiti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuta, nell'ambito del campo di esperienza del "Sè e l'altro", se il bambino:

- instaura rapporti positivi con i pari e con gli adulti;
- partecipa e collabora alle attività di gruppo;
- rispetta le regole, riconoscendo e dando valore ad identità differenti da sè; - comunica e controlla bisogni ed emozioni;
- è autonomo nelle azioni di routine quotidiana;
- partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, portando a termine autonomamente il lavoro assegnatogli.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD ZAFFERANA ETNEA - CTEE08300Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare ogni bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità. A tal fine, i docenti adotteranno costantemente atteggiamenti di ascolto, empatia e rassicurazione. Si procederà a verificare ed a valutare attraverso:

- l'osservazione sistematica e non (comportamento motorio, verbale, logico, esperienziale);
- il confronto (riscontro oggettivo, mediante ripetizione di esperienze con varianti).

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia mirerà esclusivamente a riconoscere e accompagnare i processi di crescita di ciascun bambino. Saranno quindi esclusi ogni classificazione e giudizio sulle prestazioni dei bambini, ma si cercherà semplicemente di cogliere lo sviluppo di ogni alunno, favorendo il più possibile la maturazione di tutte le sue potenzialità.

La valutazione si articolerà nei seguenti momenti:

- valutazione iniziale, mirante a delineare un quadro esauriente delle capacità, delle competenze e delle conoscenze con cui ogni bambino entra nella scuola.
- valutazione finale, tenendo conto dell'opportunità, per i bambini di 5 anni che frequenteranno la Scuola Primaria, di fornire indicazioni e suggerimenti ai docenti del successivo ordine di scuola, attraverso gli strumenti che si riterranno più idonei.

L'attività di documentazione consisterà nel raccogliere tracce e percorsi di quanto il bambino vive e sperimenta a scuola, dei suoi processi di apprendimento e delle esperienze significative, all'interno delle quali nuove competenze vengono raggiunte e rafforzate. Per quanto concerne la continuità con la Scuola Primaria, oltre la realizzazione di progetti comuni, si favorirà la socializzazione degli alunni di età diverse e lo scambio di esperienze attraverso attività stabilite di comune accordo.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi vari ambiti.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Si valuta, nell'ambito del campo di esperienza del "Sè e l'altro", se il bambino:

- instaura rapporti positivi con i pari e con gli adulti;
- partecipa e collabora alle attività di gruppo;
- rispetta le regole, riconoscendo e dando valore ad identità differenti da sè;
- comunica e controlla bisogni ed emozioni;
- è autonomo nelle azioni di routine quotidiana;
- partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità, portando a termine autonomamente il lavoro assegnatogli.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CORRETTO.1 - Copia_compressed.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Collegio Docenti ha concordato criteri comuni per la corrispondenza tra i livelli e le conoscenze/abilità acquisite:

GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

LIVELLO DI PROFITTO

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.



La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno durante i colloqui individuali scanditi come da calendario scolastico e al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione. In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma terrà conto anche:

- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- del livello di autonomia operativa
- dell'impegno individuale.

AVANZATO

Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure

anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico

appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con

risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.

INTERMEDIO

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro

nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella



soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

BASE

Conoscenze parziali e frammentarie, insufficiente capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Le discipline Religione Cattolica e la Materia Alternativa restano disciplinate dall'art 2 commi 3, 5, 7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM) per cui la valutazione sarà espressa sempre con un giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo; stessa cosa dicasi per la valutazione del comportamento.

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base all' art.1 del D. Lgs.62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento tiene in considerazione il rispetto delle regole di convivenza civile (delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico, puntualità, presenza a scuola, assolvimento dei doveri scolastici). I docenti valutano il comportamento di ogni singolo alunno sulla base di evidenze tratte dall'osservazione quotidiana degli studenti.

Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei docenti ha evidenziato l'importanza del rispetto delle regole, il rispetto dell'ambiente, il grado di socializzazione e la capacità di lavorare in gruppo, il grado di partecipazione attiva, l'interesse mostrato per le attività proposte, la capacità di collaborare con tutti



e di impegnarsi assiduamente, le assenze e i ritardi, soprattutto se non giustificati.

La valutazione del comportamento si riferisce quindi al rispetto delle norme di comportamento del Regolamento d'Istituto, tenendo presente l'insieme dei comportamenti posti in essere dall'alunno durante il corso dell'anno, in considerazione del suo grado di autonomia e dell'età. Tale giudizio non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa finalizzata all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, nei cui casi l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3, D. Lgs. 62/2017). Secondo quanto previsto dal D. M. 742/2017, tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del D. Lgs. n. 62/2017, è adottato il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della Legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD ZAFFERANA ETNEA - CTEE08300Q

CD ZAFFERANA ETNEA - CTEE08301R

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE



Il Collegio Docenti ha concordato criteri comuni per la corrispondenza tra i livelli e le conoscenze/abilità acquisite:

GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

LIVELLO DI PROFITTO

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno durante i colloqui individuali scanditi come da calendario scolastico e al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione. In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma terrà conto anche:- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza

- - dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- - del livello di autonomia operativa
- - dell'impegno individuale.

AVANZATO



Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.

INTERMEDIO

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi,



elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

BASE

Conoscenze parziali e frammentarie, insufficiente capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Le discipline Religione Cattolica e la Materia Alternativa restano disciplinate dall'art 2 commi 3, 5, 7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM) per cui la valutazione sarà espressa sempre con un giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo; stessa cosa dicasi per la valutazione del comportamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi vari ambiti.



Criteri di valutazione del comportamento

In base all' art.1 del D. Lgs.62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento tiene in considerazione il rispetto delle regole di convivenza civile (delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico, puntualità, presenza a scuola, assolvimento dei doveri scolastici). I docenti valutano il comportamento di ogni singolo alunno sulla base di evidenze tratte dall'osservazione quotidiana degli studenti.

Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei docenti ha evidenziato l'importanza del rispetto delle regole, il rispetto dell'ambiente, il grado di socializzazione e la capacità di lavorare in gruppo, il grado di partecipazione attiva, l'interesse mostrato per le attività proposte, la capacità di collaborare con tutti e di impegnarsi assiduamente, le assenze e i ritardi, soprattutto se non giustificati.

La valutazione del comportamento si riferisce quindi al rispetto delle norme di comportamento del Regolamento d'Istituto, tenendo presente l'insieme dei comportamenti posti in essere dall'alunno durante il corso dell'anno, in considerazione del suo grado di autonomia e dell'età. Tale giudizio non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa finalizzata all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, nei cui casi l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3, D. Lgs. 62/2017). Secondo quanto previsto dal D. M. 742/2017, tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del D. Lgs. n. 62/2017, è adottato il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della Legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica è il processo Educativo pensato per realizzare il Diritto allo studio di tutti gli alunni compresi quelli che si segnalano per disabilità, per la presenza di bisogni educativi speciali, per difficoltà di sviluppo, di apprendimento o di socializzazione.

Una didattica inclusiva equa e responsabile, deve far capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni non soltanto agli alunni diversamente abili o BES.

Nel circolo sono presenti: diciotto alunni DVA, di cui cinque gravissimi; diverse alunni BES di cui alunni stranieri NAI, alunni in via di certificazione e alunni con difficoltà negli apprendimenti non specificate.

Per garantire un'effettiva uguaglianza delle opportunità e dell'offerta formativa, tutti gli insegnanti programmano in modo inclusivo adottando una didattica creativa, laboratoriale, flessibile e il più possibile vicino alla realtà dell'alunno e utilizzando i diversi linguaggi (iconico, gestuale, narrativo...) e le T.I.C..

Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica e affettiva che garantisce la comprensione del bisogno e l'attuazione di bisogni formativi funzionali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'integrazione degli alunni con disabilità con adeguati piani educativi individualizzati, metodologie che favoriscono l'inclusione ed iniziative progettuali mirate. Tutti i docenti del GLO



partecipano attivamente alla stesura del PEI e di tutti gli incontri programmati. La collaborazione tra i docenti della scuola dell'Infanzia e quelli della scuola Primaria è continuativa ed efficace. La presenza di una equipe psicopedagogica garantisce l'immediata soluzione di eventuali problematiche. Gli insegnanti di sostegno sono di supporto a tutti gli alunni presenti nelle classi in cui operano. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano sinergicamente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso il cooperative learning, il tutoring e la didattica facilitata e laboratoriale strutturata sui bisogni formativi e i talenti individuali. Ci si avvale di mappe concettuali, schemi e supporti visivi, ausili didattici, TIC. Le metodologie privilegiate sono: il circle time, la didattica laboratoriale, il learning by doing, lo storytelling. Tra le metodologie specifiche per l'inclusione vengono utilizzate anche l'ABA e la Comunicazione Aumentativa Alternativa. L'individuazione degli obiettivi da raggiungere nei piani educativi individualizzati avviene inizialmente attraverso l'osservazione del bambino. La valutazione dovrà essere sempre modellata sui processi e progressi e non sarà intesa solo come valutazione delle performance. La scuola è attenta e accoglie i bambini che vengono da altri Paesi, li valorizza e li aiuta nell'acquisizione delle competenze di base soprattutto in lingua italiana. Gli interventi programmati ed attuati sin dalla scuola dell'infanzia sono riusciti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Inoltre, la scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con progetti mirati al dialogo rispettoso. Attraverso le prove di verifica, la partecipazione a gare e concorsi, gli esiti delle attività proposte in aula, l'osservazione del comportamento, la partecipazione alle attività proposte si individuano alunni particolarmente meritevoli o che potrebbero migliorare o in forte difficoltà, ai quali si assicurano rispettivamente percorsi di potenziamento, consolidamento o recupero, curricolari ed extracurricolari, garantendo ad ognuno il successo formativo.

Punti di debolezza:

Occorre prevedere un aggiornamento continuo del personale scolastico sull'individuazione e gestione dei bisogni educativi speciali all'interno delle classi. La formazione dei docenti, in modo specifico, assicurerà il ricorso più consapevole a modalità di lavoro e a strumenti specifici adeguati a favorire l'inclusione di tutti gli alunni. E' necessario prevedere un monitoraggio più attento dei bambini in ingresso per individuare eventuali BES, anche attraverso la collaborazione delle famiglie e delle ASL di riferimento. Inoltre, è necessario segnalare più prontamente i comportamenti problematici che possono essere ricondotti ad eventuali disabilità. L'assenza di un "mediatore culturale" rende difficoltoso il primo approccio educativo e didattico con i bambini stranieri all'interno delle classi. Alcuni aspetti afferenti alla continuità verticale dei bambini con BES verranno migliorati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato introdotto nelle scuole ai sensi dell'art.12 della L. 104/92 costituisce il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno diversamente abile e debitamente compilato per ciascun alunno. Ciascun P.E.I. ha una propria strutturazione sia organizzativa che didattico-educativa e viene stilato utilizzando la piattaforma SOFIA della Erickson. Esso viene redatto all'interno del Consiglio di classe attraverso un confronto tra docenti, famiglie e personale dell'ASL di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

□ Docenti curricolari □ Docenti di sostegno □ Famiglie □ Specialisti dell'ASL di riferimento □ Terapisti della riabilitazione □ Assistenti all'autonomia e alla comunicazione □ Personale ATA

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La figura genitoriale assume parte integrante e funzionale nel processo di apprendimento e di integrazione dei diversamente abile poiché prende parte attivamente alla strutturazione



dell'itinerario formativo, educativo e didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dovrà essere sempre modellata sui processi e progressi e non sarà intesa solo come valutazione delle performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni disabili di passaggio al successivo grado di istruzione obbligatoria, saranno predisposti incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola volti alla:

- presentazione del quadro clinico dell'alunno;
- presa visione dei documenti elaborati in uscita (PDF- PEI- Verbale H, D.F.) • Iniziali indicazioni metodologico-didattiche ai fini della continuità del processo formativo.

Approfondimento

Piano d'Inclusione (vedi alleg.)

Allegato:

Piano Inclusione 2024_25.pdf



Aspetti generali

La scuola si caratterizza come favorevole ambiente di apprendimento che facilita l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di base. Il monte ore settimanale sarà di 27 ore per le classi dalla prima alla terza e di 29 ore per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria oppure di 40 ore per il tempo pieno e di 25 ore o di 40 ore per le sezioni dell'infanzia. Le ore sono distribuite su 5 giorni da lunedì al venerdì.

La scuola dell'infanzia conclude l'attività didattica alle ore 16:00, da lunedì a venerdì, con una flessibilità di 15 minuti; i genitori, quindi, possono prelevare i bambini a partire dalle 15:45. Per coloro i quali ne hanno fatto richiesta, al momento dell'iscrizione, il tempo scuola può concludersi alle ore 13:00. Il termine delle lezioni nella scuola primaria è stato fissato alle ore 13.15 da lunedì al venerdì e alle 15.15 ogni giovedì. Per le classi a tempo pieno il termine delle lezioni è fissato alle ore 16.15 dal lunedì al venerdì. Per le classi quarte e quinte, nell'anno scolastico in corso, con l'introduzione delle ore curricolari di educazione motoria a cura dell'insegnante specialista, il termine delle lezioni è fissato alle ore 14.50, secondo i turni orari stabiliti e previsti da lunedì a venerdì, ad eccezione del giovedì.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è stato introdotto per le classi quinte a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 ed esteso alle classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Per l'inserimento dell'educazione motoria in coda all'orario, l'organizzazione settimanale prevista per il prossimo anno scolastico potrebbe essere la seguente per tutte le classi di scuola primaria:

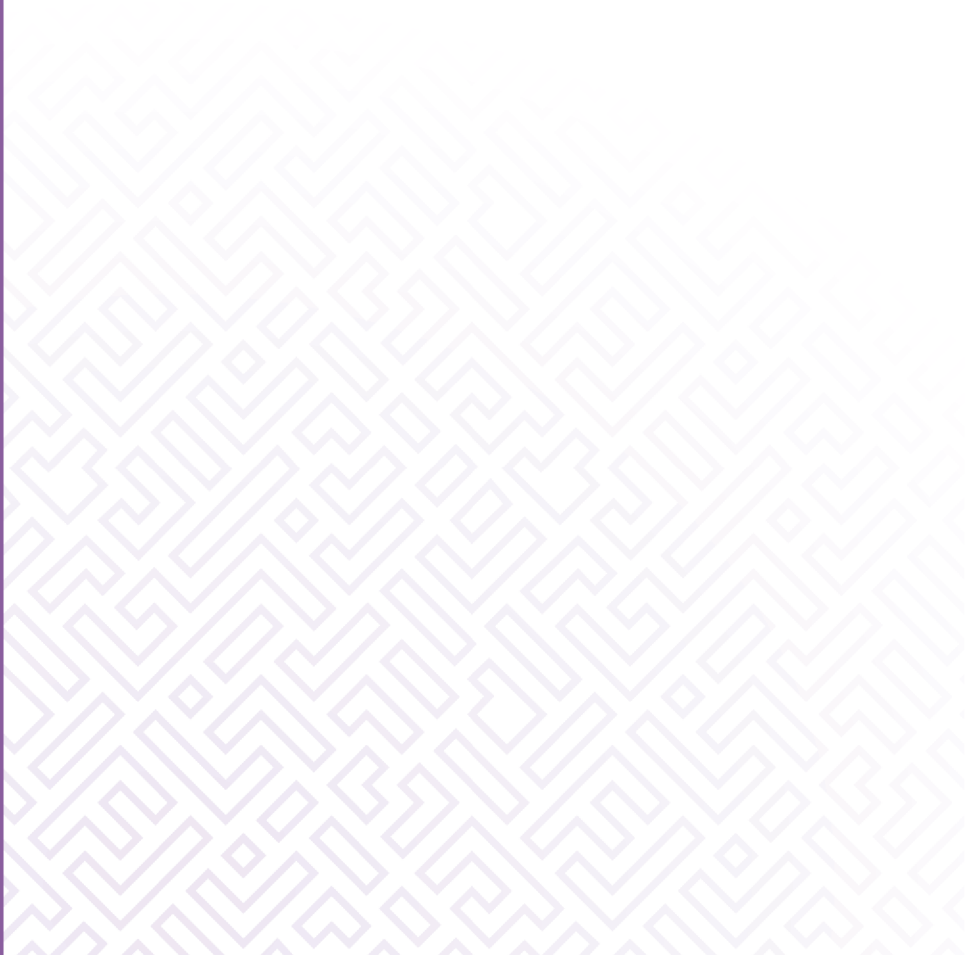
- Dalle ore 8.10 alle ore 13.40 da lunedì a giovedì e dalle ore 8.10 alle ore 13.10 ogni venerdì per le classi a tempo ordinario a 27 ore settimanali;
- Dalle ore 8.10 alle ore 16.10 da lunedì a venerdì per le classi a tempo pieno a 40 ore settimanali.

Il Dirigente Scolastico si avvale di personale interno per il supporto organizzativo e didattico, assegnando ruoli e responsabilità per il supporto e il monitoraggio dei processi primari; di una rete che permette di attivare tutte le risorse esterne: l'Amministrazione Comunale di Zafferana Etnea, associazioni che promuovono iniziative culturali, collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali, le Reti di ambito e di scopo a livello provinciale. Il Dirigente Scolastico, inoltre, si avvale della presenza attiva delle famiglie per il raggiungimento di finalità formative comuni. La scelta di tale struttura organizzativa consente di monitorare il livello del servizio erogato e di attivare tutte le azioni che possano produrre il miglioramento dell'offerta formativa erogata.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente collaboratore Vicario e il 2° Collaboratore del DS: Il collaboratore rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntualesvolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; •

2



calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I docenti individuati per la composizione dello Staff di Presidenza sono incaricati di compiti specifici, come di seguito declinato, e TUTTI svolgeranno i seguenti incarichi: collaborazione con Dirigente Scolastico, DSGA e uffici di segreteria nell'organizzazione e gestione dell'istituzione (consulenza e supporto); collaborazione con i Coordinatori di Classe, i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari, le Funzioni Strumentali, i referenti e responsabili di attività e progetti; segnalazione delle problematiche inerenti la sicurezza degli edifici, delle attrezzature e delle persone; partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza (condivisione delle linee organizzative e della progettualità dell'istituzione); incentivazione della circolazione

10



delle informazioni; condivisione di metodologie didattiche innovative a supporto dei docenti referenti; informazione sulle normative e le disposizioni prodotte da MIUR, USR relative alla gestione della scuola. Le loro azioni saranno improntate ai seguenti criteri: efficacia / efficienza; trasparenza; coerenza rispetto agli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal Piano di Miglioramento; coordinamento con la Dirigenza; rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs n. 196 del 30.6.2003. Fanno parte dello Staff Direttivo: i due collaboratori del DS, le funzioni strumentali al POTF, i coordinatori di dipartimento e i responsabili di plesso di scuola primaria.

Funzione strumentale	<p>□ AREA 1 gestione Piano dell'offerta formativa Coordinamento dell'attività relativa alla predisposizione, al monitoraggio, alla verifica, alle modifiche ed integrazioni PDM, RAV, POF/PTOF, RS; □ Coordinamento della progettazione curricolare in coerenza con la progettualità d'Istituto; □ Collaborazione con Referenti, Responsabili, Commissioni, Dipartimenti, Consigli di classe/interclasse/intersezione e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione del curricolo. □ Predisposizione strumenti e tecniche di documentazione, di monitoraggio e di valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari di istituto, con verifiche iniziali, intermedie e finali. □ Revisione e aggiornamento del PDM, del POF/PTOF, del bilancio sociale, della rendicontazione sociale e del RAV,</p>	4
----------------------	---	---



lavorando sinergicamente con le altre Funzioni Strumentali, con i Dipartimenti e con le Commissioni. □ Collaborazione con il GLI □ Cura della documentazione e produzione del materiale didattico. □ Coordinamento del gruppo di continuità interna ed esterna e del gruppo ad essa connesso. □ Predisposizione del materiale informatico destinato al sito web per la propria Area di competenza □ Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti la propria Area. □ Implementazione ed utilizzo di strumenti di osservazione, monitoraggio e valutazione dei processi gestionali, organizzativi e didattici interni all'Istituto finalizzati alla valutazione di sistema. AREA 2 - sostegno al lavoro dei docenti-multimedialità Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento. - Sostegno al lavoro dei docenti e supporto alla digitalizzazione dei processi e al corretto ricorso alle tecnologie per fini didattici, anche in riferimento alla didattica digitale integrata e alla didattica a distanza. - Revisione e Aggiornamento del RAV/PDM/PTOF/POF/RS con le altre Funzioni Strumentali, con i Dipartimenti e con le Commissioni. - Predisposizione del materiale informatico destinato al sito web. - Coordinamento degli spazi e delle risorse dedicate all'informatica e alla multimedialità; - Monitoraggio dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali, incluse le risorse informatico-multimediali per l'inclusione. AREA 3

- Rapporti con enti esterni e ONG

Coordinamento di progetti esterni e/o in rete con scuole, Università, Associazioni ed Enti. •



Coordinamento dei tirocini degli studenti universitari presso il nostro Istituto; •
Coordinamento dei tirocini TFA abilitanti all'insegnamento curriculare; • Programmazione e coordinamento di viaggi, visite di istruzione, uscite didattiche, iniziative in musei, biblioteche e luoghi di interesse storico-artistico-culturale; •
Revisione e aggiornamento del RAV/PDM/PTOF/POF/RS con le altre Funzioni strumentali, con i Dipartimenti e con le commissioni • Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti la propria Area. •
Predisposizione del materiale informatico destinato al sito web ed attinente la propria Area di competenza. • Progettazione, attuazione e monitoraggio di quanto finanziato con i fondi Erasmus+ AREA 4 interventi e servizi per gli studenti □ Coordinamento e supporto di interventi e attività rivolti agli alunni, □ Cura della documentazione relativa agli alunni con BES □
Coordinamento pedagogico ed organizzativo e supervisione professionale nel GLI e nel GOSP. □
Gestione delle dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.) riguardanti le attività di sostegno. □ Cura dei rapporti con l'Osservatorio di Area, con l'ASP di competenza, con il Centro Territoriale; □ Cura dei rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione; □
Gestione dei materiali e dei sussidi previsti per alunni con BES □ Cura dell'elaborazione del Piano Inclusione; □ Promozione e gestione di iniziative finalizzate a migliorare l'inclusione degli alunni con BES; □ Coordinamento delle azioni e delle attività rivolte agli alunni con BES e cura



delle collaborazioni esterne □ Monitoraggio sul processo di inclusione degli alunni con BES e, in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Area 1, verifica della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno a RAV/PDM/POTF/POF/RS; □ Supporto al lavoro dei docenti di sostegno; □ Promozione della Continuità per gli alunni con BES. □ Predisposizione materiale informatico destinato al sito web per la propria Area di competenza. □ Produzione di tutte le circolari destinate all'utenza attinenti alla propria Area di competenza □ Coordinamento dei tirocini TFA abilitanti all'insegnamento di sostegno.

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso si occupano di:
Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordinano e indirizzano tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fanno portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative: Fanno rispettare il regolamento d'Istituto. Predispongono il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltrano all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presentano a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Coordinamento " Salute e Sicurezza ":

3



Ricoprono il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. Collaborano all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controllano il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della recreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni: I responsabili di plesso facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborano con il personale A.T.A.. Fanno accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri stabiliti. Fanno affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione: Fanno affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annotano in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Ricordano scadenze utili. Mettono a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Animatore digitale

L'animatore digitale svolge i seguenti compiti: - organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del

1



territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Contribuire al miglioramento dell'organizzazione della scuola, che già si avvale di strumenti per la dematerializzazione di servizi e procedure (sito web con area dedicata docenti, registro elettronico, applicativi per il protocollo informativo, per l'archiviazione elettronica dei documenti, per la conservazione sostitutiva di documenti informatici, per la gestione economico-finanziaria, per la gestione patrimoniale) attraverso servizi informatizzati di comunicazioni scuola – famiglia via sms o email, comunicazioni scuola- personale tramite email. L'animatore digitale è coadiuvato da altre figure professionali con adeguata formazione, che costituiscono il Team Digitale capaci di contribuire alla diffusione della cultura digitale e di coadiuvare il Dirigente nelle attività di fundraising specificatamente destinate alla realizzazione del PNSD. 1

Team digitale

Il team per l'innovazione, ha il compito di collaborare con l'animatore digitale nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Le azioni messe in atto dal team, coerentemente con quanto previsto dall'Azione 28 del PNSD, sono rivolte ai seguenti ambiti: □ FORMAZIONE INTERNA. Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA. Favorire la

3



partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referenti di progetto

I docenti referenti e coordinatori svolgono i compiti di seguito elencati: - Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati; individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; - analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; - predisporre materiale inerente il loro incarico; - presentare al Collegio proposte. Le referenze di progetto designate dal collegio docenti sono le seguenti: LEGALITA', LINGUA 2 ED. INTERCULTURALE, ONG E RAPPORTI COL TERZO SETTORE, STORIA CONTEMPORANEA E SHOAH, CONTINUITA', STAFFETTA BIMED, DSA/BES/IACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI/DISPERSIONE SCOLASTICA, EDUCAZIONE STRADALE, AMBIENTALE E GIOCHI MATEMATICI,

14



SALUTE/BENESSERE/ALIMENTAZIONE, CORO SCOLASTICO, ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA, SPETTACOLO DI FINE ANNO SCOLASTICO.

figure di sistema per l'area sicurezza

Le figure di sistema per l'area della sicurezza sono - il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, un professionista esterno che possiede le capacità e i requisiti conformi all'art.32 del D. Lgs. 81/08, che gli permettono di coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi. - il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, che è definito dal D. Lgs. 81/08 come la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori in relazione agli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. Il R.L.S. deve poter verificare l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute e deve segnalare ogni possibile rischio di cui ha contezza. - Il Medico Competente, che è, secondo la definizione del D. Lgs. 81/08, il medico che possiede uno dei requisiti formativi e professionali di cui all'art. 38 e che collabora con il Dirigente Scolastico. Nello specifico, il Medico Competente è in rete con altre scuole.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Stabilisce i principi generali della progettazione, Individua i temi delle attività scolastiche; Progetta il percorso educativo; Realizza le attività	16



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

educative e di cura; Monitora e verifica l'andamento e l'esito del percorso educativo; Gestisce le relazioni; Partecipa a percorsi di aggiornamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

L'insegnante di sostegno favorisce l'accoglimento degli alunni diversamente abili nella comunità scolastica, e per raggiungere tale obiettivo si avvale di competenze specifiche nell'individualizzazione degli interventi didattici e di tecniche specifiche di educazione differenziata; nonché coordina intorno all'alunno diversamente abile il quadro generale degli interventi, occupandosi direttamente di quelli più specificatamente didattico-riabilitativi propri della didattica speciale. Inoltre, è bene ribadire che l'insegnante di sostegno ha pieno diritto con pari, se non maggiore dignità professionale alla programmazione e alla verifica collegiale del lavoro didattico svolto dal gruppo docente delle classi interessate all'integrazione. Gli interventi dell'insegnante di sostegno vanno previsti e ordinati sulla base di un preventivo lavoro di accertamento di bisogni e di determinazione di obiettivi e metodi educativi, elaborati in collaborazione con gli altri insegnanti; ciò anche perché i modelli di intervento non siano

2



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

concorsuali e non si riducano ad un'operazione avulsa dai piani educativi già programmati dall'organo collegiale, di cui il docente fa parte integrante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico- didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

25



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Il lavoro dell'insegnante di sostegno è fondamentale affinché ogni alunno con bisogni speciali possa avere un percorso scolastico specifico che valorizzi le sue capacità e che gli permetta di integrarsi appieno in classe. Deve quindi essere, prima di tutto, uno specialista formato specificatamente per ricoprire questo compito. Spesso chi viene assegnato ad un ragazzo con disabilità non ha alcuna formazione specifica in merito, ma semplicemente viene relegato arbitrariamente a questo ruolo. Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori,



gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.

Ufficio protocollo

Assistente amministrativo preposto all'ufficio Protocollo: protocollazione atti in entrata ed in uscita all' area Personale-Didattica-Ufficio DSGA e Presidenza; smistamento degli atti agli uffici di competenza; affissione all' albo; preparazione distinta per invio degli atti all' ufficio postale. - Consultazione quotidiana sito USP di Catania e MIUR e download delle circolari di interesse. Consultazione e download Posta elettronica e posta certificata - Stesura delle nomine al personale interno/esterno nell' ambito dei progetti POF-Adempimenti connessi all' organizzazione delle attività previste nel POF; - Supporto al DSGA - Richiesta preventivi visite guidate e viaggi d' istruzione; - stesura circolari; - carico e scarico beni sul software inventario; - anagrafe delle prestazioni; - collaborazione con l' area alunni e personale

Ufficio per la didattica

L'Ufficio ha il compito di gestire la carriera scolastica dell'allievo per arrivare, anche alla luce della riforma, a certificarne le competenze. • Inserimento nel software di gestione alunni delle iscrizioni, suddivise tra alunni infanzia ed elementare dei vari plessi; • Formazione e aggiornamento classi; • Tenuta fascicoli documenti alunni; • Richiesta e/o trasmissione documenti; • Verifiche obbligo scolastico; • Gestione statistiche; • Registrazione assenze alunni; • Gestione pagelle, tabelloni, scrutini. Gestione assenze e ritardi - • Archiviazione tutti i tipi di atti sulla gestione alunni; • Rilascio attestati e tenuta registri obbligatori ed Esoneri educazione fisica; • Gestione libri di testo; • Elezioni Organi Collegiali- Convocazioni consigli di classe e di Istituto; • Pratiche portatori di handicap; • Collaborazione ai docenti funzioni strumentali per raccolta dati monitoraggio attività alunni: Orientamento, Dispersione scolastica, etc.; • Registrazione contributo scolastico ; • Acquisizione e/o



digitalizzazione dei dati relativi a: alunni, libri, buoni libro, etc. al SIDI o altri siti informatici, una tantum, borse di studio; • Servizio mensa; • Pratiche infortunio alunni e personale; • Gestione circolari interne; • Digitazione dati al sidi riguardante organico di diritto e di fatto. Collaborazione con l'area del protocollo e personale .

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale Referente di area: coordinamento dell'area con compiti di controllo, verifica e raccordo dei relativi procedimenti amm.vi; referente del personale di area; formula proposte operative al DSGA, con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI: gestione organico personale; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscimento. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestaz. doc. interni; : gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindac.; gestione graduatorie ed indiv. suppl.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; gestione sostituz. e lav. straord. Ata; gestione TFR .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI SCOPO:**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Vista la legge 13 luglio 2015, n° 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;



L'art. 7 del D.P.R. 275/99 (Regolamento Autonomia delle Istituzioni Scolastiche), consente accordi e convenzioni tra le Istituzioni Scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L. 241/90;

Considerato che le Istituzioni Scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

Considerato, altresì, che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

Le Istituzioni Scolastiche sottoelencate intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali;

I piani dell'offerta formativa adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di accordi di rete;

L'anno 2016, nel giorno 19 del mese di Ottobre presso la Direzione del Circolo Didattico Statale di Zafferana Etnea

tra

il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Circolo Didattico Zafferana Etnea, e le

ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE

Dirigente Scolastico Dott. Pricoco Lucio I.C "F. De Roberto" Zafferana Etnea

Dirigente Scolastico Dott.ssa Mariangiola Garaffo I.C. Santa Venerina Dirigente Scolastico Dott.ssa Novelli Maria I I.C. Giarre Dirigente Scolastico Dott.ssa Cardillo Rosaria II I.C. Giarre Dirigente Scolastico Dott.ssa Rossana Maletta III I.C. Giarre

Dirigente Scolastico Dott.ssa Cinthia D'Anna I .C. Verga di Riposto Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria



Castiglione II I.C. Fuccio La Spina – Acireale

Dirigente Scolastico Dott.ssa Nunzia Di Vincenzo V I.C. Paolo Vasta – Acireale

Dirigente Scolastico Dott.ssa Magnasco Patrizia I.I.S.S. "G. Ferraris" – Acireale

Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Castiglione Liceo classico " Gulli e Pennsi"

Dirigente Scolastico Dott.ssa Marano Venera I.C. "Santo Calì" Linguaglossa

Dirigente Scolastico Dott.ssa Silvana Di Bella II I.C. A.De Gasperi – Aci S.Antonio

Dirigente Scolastico Dott.ssa Giuseppa Centamore III C.D. "San Nicolò Politi" Adrano

Dirigente Scolastico Dott. Massimino Antonio A. Liceo Artistico Stat. "E. Greco" Catania

Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmela Scirè Liceo Scientifico "Leonardo" Giarre

Dirigente Scolastico Dott.re Riccardo Biasco Liceo Scientifico "Archimede" Acireale

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON "CALICANTO ASSOCIAZIONE CULTURALE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROTOCOLLO DI INTESA TRA CIRCOLO DIDATTICO DI ZAFFERANA ETNEA E "CALICANTO ASSOCIAZIONE CULTURALE" PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI ECCELLENZA "LEGGERE PER LEGGERE" FESTA DEL LIBRO TRA

il Dirigente Scolastico del Circolo Didattico Statale di Zafferana Etnea prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'Istituzione Scolastica Circolo Didattico Zafferana Etnea, suo legale rappresentante pro tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima Istituzione Scolastica, e Il Presidente dell'Associazione " Calicanto Associazione Culturale", Dott.ssa Pappalardo Nunzia Maria, nella qualità di Presidente dell'Associazione Culturale, suo legale rappresentante pro tempore

Viene stipulato un accordo di rete disciplinato come segue:

Art. 1

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.



Art. 2

E' costituito il collegamento in rete fra Il Circolo Didattico Statale di Zafferana Etnea, con sede Via Federico De Roberto, 113, e "Calicanto Associazione Culturale", con sede in via Pietro Nenni, n° 37, Zafferana Etnea

Art. 3

Il presente accordo ha lo scopo di favorire la collaborazione tra l'Associazione e l'Istituzione Scolastica, promotrici e aderenti per la progettazione e la realizzazione del progetto Lettura "Leggere per leggere", considerando che l'educazione alla lettura rappresenta un momento trasversale a tutte le discipline, nell'ottica di un miglioramento della qualità dei processi di apprendimento degli alunni.

L'esperienza della Festa del libro di Zafferana Etnea ha consentito di riflettere sull'importanza della lettura nei processi formativi, sulle azioni didattiche che possono diventare buone pratiche. Ciò che oggi più conta e segna l'esperienza di una cultura dell'educazione e dell'istruzione è l'attivazione di metodi tradizionali altri...la lettura, la narrazione incoraggiano la capacità critica, la ricerca, la curiosità, il dibattito, il confronto.

Punti forti e obiettivi comuni per tutti i docenti coinvolti saranno:

- Elaborare percorsi adeguati ad un curriculum di educazione alla lettura.
- Creare un itinerario continuo tra discipline e piacere di leggere.
- Conoscere la metodologia didattica della lettura.
- Acquisire consapevolezza delle proprie motivazioni al piacere di leggere.
- Acquisire consapevolezza delle strategie di lettura.

Art. 4

La durata dell'accordo è relativa all' a.s. 2018/19, salvo proroghe decise dalle scuole aderenti.

Art.5



Spetta ad entrambi i soggetti il coordinamento delle attività previste per la Festa del Libro 2019, nonché di formazione, partecipazione e organizzazione della manifestazione

Denominazione della rete: PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner rete di progetto

Approfondimento:



Il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso descrive le misure e i relativi finanziamenti a disposizione delle scuole per realizzare i percorsi sui temi della creatività.

Le misure previste riguardano:

- lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future
- la promozione di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione, la co-progettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali
- la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy
- il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni
- il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità
- l'incentivazione di tirocini e stage artistici all'estero e la promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici.

Il progetto un rete con altre scuole sarà incentrato sull'archeologia con i laboratori di scavo e restauro, sulla robotica applicata all'archeologia e sul teatro con il "Mito di Ulisse"

Denominazione della rete: Partenariato con A.S.D. Freelance Atletica Zafferana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo intesa tra circolo didattico di Zafferana Etnea, il Comune e l'Archeoclub d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione tra INDIRE e il Circolo Didattico di Zafferana Etnea_sperimentazione serra idroponica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con EOS Associazione Culturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con "Palestra per la mente"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Palestra per la mente" assicura alti standard di qualità per quanto concerne le attività di coding, robotica, tinkering ed informatica rivolte ad alunni e docenti, sia della scuola dell'infanzia che primaria. Il personale, laureato in ingegneria informatica ed elettronica, propone e realizza attività



adatte all'utenza e sempre aggiornate e motivanti.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con "La casa di Filo e Sofia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"La casa di Filo e Sofia" assicura alti standard di qualità per quanto concerne le attività di supporto psicologico, sportello d'ascolto, educazione al dialogo rispettoso e alla parità di genere, psicomotricità, sostegno pedagogico. Il personale, laureato e specializzato in psicologia e pedagogia, propone e realizza attività adatte all'utenza e sempre aggiornate e motivanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La didattica all'aperto

Vivere esperienze di apprendimento significative e stimolanti all'aperto produce benefici non solo fisici ed emotivi, ma anche cognitivi, poiché garantisce motivazione e interesse verso ciò che si apprende. I contributi raccolti in questo volume propongono riflessioni, percorsi educativi e metodologie didattiche per «fare scuola» tramite l'immersione diretta nell'ambiente esterno, sia urbano che naturale. La didattica contemporanea si configura come disciplina operativa, incentrata sulla dimensione educativa; un sapere orientato a rispondere proprio a quelle domande imprescindibili dall'agire educativo. Per chi scrive, quindi, la didattica all'aperto rappresenta un approccio intenzionale all'insegnamento, che promuove la multidisciplinarietà in un'ottica di interdipendenza positiva tra spazi interni e spazi esterni sostenendo gli insegnanti nel promuovere opportunità di apprendimento in grado di: – identificare e risolvere problemi concreti, reali; – prevedere indagini, esplorazioni e sfide serie ma anche coinvolgenti e divertenti; consentire l'acquisizione e lo sviluppo di abilità pratiche; – permettere di esprimere pensieri, sentimenti, opinioni in vari modi; – coinvolgere i bambini nell'ideazione delle proposte educative, favorendo la loro responsabilizzazione. La formazione degli insegnanti, a cura di un esperto esterno, avverrà nelle rispettive sezioni e quindi "sul campo".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti di scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Coding e robotica

I docenti hanno bisogno di approfondire le loro competenze tecnologiche e di applicarle alla pratica didattica per garantire nel miglior modo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La scuola ha compreso il cambiamento in atto, che ha investito e sta influenzando sulla nostra cultura e le nostre abitudini, e si sta adoperando per avvicinare i propri contenuti a tali nuove esigenze formative, in modo da guardare alle richieste dell'attuale mercato del lavoro e alle aspettative degli stakeholder in sinergia con esso. Nel corso di formazione si indagherà su quanto il Coding possa favorire la didattica, con il discente al centro del processo di creazione della conoscenza; coding e robotica permettono di sviluppare competenze trasversali in tutte le discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IMPARA DIGITALE

Progettare percorsi di apprendimento innovativi, elaborando nuovi modelli educativi che prendano in considerazione l'importanza che presso i nostri discenti ha assunto l'ambiente digitale. Elaborare



progetti educativi e percorsi formativi che lavorando sui media e con i media, favoriscano lo svolgimento di esperienze creative ed esplorative attraverso/con essi, Possibilità di arricchimento dell'offerta formativa: esperienze ludiche nella natura versus esperienze con il digitale, l'esperienza tattile versus il touch, il contenitore versus contenuto, vecchi e nuovi linguaggi. Ri-progettazione con l'uso del digitale consapevole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ICDL patente europea

International Certification of Digital Literacy, letteralmente "Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali" – è il nuovo nome per il programma ECDL in Europa (la vecchia "Patente Europea del Computer"). Si tratta della certificazione digitale più diffusa al mondo: certifica il possesso di differenti competenze informatiche, da quelle base fino alle più specialistiche, che vengono verificate mediante il superamento di esami. Il programma di certificazioni ICDL – articolato secondo gli interessi e le esigenze di studenti, lavoratori, professionisti e, in generale, dei cittadini – è uno standard internazionale riconosciuto dai principali enti e organismi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega

per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede:

all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.";

all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti";



all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".

all'art. 1, commi da 70 a 72 : Reti tra Istituzioni Scolastiche;

all'art. 1, commi da 121 a 125 : Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del

piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi; CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24

C.C.N.L. 24.07.2003)



ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR e da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola,

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente

è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe. L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla



comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;

- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 (predisposto e curato dal DS)

vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti,



partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;

□ garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;

□ attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;

□ promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;

□ porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Tipologie:

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

□ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;



□ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche:

Didattica all'aperto:

Fornire ai docenti, educatori e educatrici strumenti e spunti per aumentare le occasioni di insegnamento fuori dall'aula, per progettare attività strutturate e coerenti, che promuovano l'interdisciplinarietà

e lo sviluppo di competenze in linea con il curricolo e con le recenti normative in materia di tutela ambientale e sviluppo sostenibile, sfruttando le opportunità del contesto.

coding e robotica: Rendere il coding un metodo didattico efficace e mostrare tutti i segreti di Scratch attraverso molti esempi di attività realizzate in contemporanea con i ragazzi. Sviluppare competenze in coding, nell'utilizzo della programmazione a blocchi con Scratch e nell'utilizzo di robot a scopo educativo.

Impara digitale: Progettare percorsi di apprendimento innovativi, elaborando nuovi modelli



educativi che prendano in considerazione l'importanza che presso i nostri discenti ha assunto l'ambiente digitale. Elaborare progetti educativi e percorsi formativi che lavorando sui media e con i media, favoriscano lo svolgimento di esperienze creative ed esplorative attraverso/con essi, Possibilità di arricchimento dell'offerta formativa: esperienze ludiche nella natura versus esperienze con il digitale, l'esperienza tattile versus il touch, il contenitore versus contenuto, vecchi e nuovi linguaggi. Ri-progettazione con l'uso del digitale

ECDL: International Certification of Digital Literacy, letteralmente "Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali" – è il nuovo nome per il programma ECDL in Europa (la vecchia "Patente Europea del Computer").

Si tratta della certificazione digitale più diffusa al mondo: certifica il possesso di differenti competenze informatiche, da quelle base fino alle più specialistiche, che vengono verificate mediante il superamento di esami.

Il programma di certificazioni ICDL – articolato secondo gli interessi e le esigenze di studenti, lavoratori, professionisti e, in generale, dei cittadini – è uno standard internazionale riconosciuto dai principali enti e organismi che si occupano di competenze digitali. I suoi certificati, rilasciati attraverso un network di

oltre 20.000 sedi d'esame in 100 Paesi, sono riconosciuti in tutto il mondo. Negli ultimi 22 anni sono stati rilasciati oltre 70 milioni di test ICDL a più di 16 milioni di persone consapevoli.



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza agli alunni certificati ai sensi della L.104/92

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione dell'emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Gestione dell'emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Gestione dell'emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Rilevazione dei rischi, gestione delle emergenze,



informativa sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Rilevazione dei rischi, gestione delle emergenze, informativa sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Rilevazione dei rischi, gestione delle emergenze,



informativa sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sull'applicativo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sull'applicativo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola